

MUSEO
DIFFUSO DEL
RISORGIMENTO



Bando *Costruire Futuro*

Provincia di Mantova

**Museo Diffuso del Risorgimento: luoghi
dell'identità che parlano al futuro**

Agenda strategica

20 luglio 2023

 **FONDAZIONE**
Cariverona

 **pts**
PROFIT TO SHARE

Sommario

1.	DATI SINTETICI SULLA STRATEGIA	4
2.	DESCRIZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO	6
3.	AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	7
3.1	Il territorio di riferimento	7
3.2	Il quadro socio-demografico	9
3.3	Il quadro economico-imprenditoriale	15
3.4	Le strutture per la ricettività.....	21
3.5	L'inquadramento infrastrutturale: accessibilità e mobilità	23
3.6	Il patrimonio ambientale	24
3.7	Il censimento del patrimonio materiale	26
3.8	L'analisi SWOT	29
4.	DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA IN RELAZIONE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO PREVALENTE: SFIDE, PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI SPECIFICI.....	30
5.	RISULTATI ATTESI DALLA REALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA	35
6.	SCHEDE PROGETTO.....	37
1.	Verso un nuovo modello operativo per il MudRi.....	38
2.	Tra documenti e archivi per costruire la storia	39
3.	Il MudRi e la scuola: dialogo tra ricerca e didattica per nuovi percorsi di cittadinanza	41
4.	Ambasciatori del MudRi: i residenti e gli operatori del turismo come soggetti comunicatori dei valori della rete MudRi	43
5.	Percorrere il territorio, leggere il territorio	44
6.	Cultura itinerante: le aperture straordinarie riaccendono il patrimonio del territorio	46
7.	Recupero e riqualificazione degli edifici di pregio storico – architettonico e valorizzazione dei patrimoni per una fruizione innovativa e diversificata.....	48
8.	Nuovi servizi per la diversificazione dell'accoglienza turistica.....	50
9.	Visitare la storia: il sistema della mobilità dolce nell'area geografica del MudRi	52
10.	Piano di comunicazione e marketing territoriale.....	54
11.	MudRi digitale.....	56
12.	Osservatorio turistico del MudRi	57
7.	CRONOPROGRAMMA	60
8.	PIANO FINANZIARIO	62
9.	FONTI DI FINANZIAMENTO	65
10.	SISTEMA DI GOVERNANCE.....	68

11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA	69
12. ALLEGATI.....	70
1. Verso un nuovo modello operativo per il MudRi.....	70
2. Tra documenti e archivi per costruire la storia	73
3. Il MudRi e la scuola: dialogo tra ricerca e didattica per nuovi percorsi di cittadinanza	77
4. Ambasciatori del MudRi: i residenti e gli operatori del turismo come soggetti comunicatori dei valori della rete MudRi	83
5. Percorrere il territorio, leggere il territorio	88
6. Cultura itinerante: le aperture straordinarie riaccendono il patrimonio del territori	96
7. Recupero e riqualificazione degli edifici di pregio storico – architettonico e valorizzazione dei patrimoni per una fruizione innovativa e diversificata.....	104
8. Nuovi servizi per la diversificazione dell'accoglienza turistica.....	111
9. Visitare la storia: il sistema della mobilità dolce nell'area geografica del MudRi	117
10. Piano di comunicazione e marketing territoriale.....	127
11. MudRi digitale.....	131
12. Osservatorio turistico del MudRi	135

1. DATI SINTETICI SULLA STRATEGIA

Titolo della strategia e breve descrizione

“Museo Diffuso del Risorgimento: luoghi dell’identità che parlano al futuro”

Il Museo Diffuso del Risorgimento (MudRi) è una rete territoriale che mette in relazione luoghi interessati dal processo di unificazione dell’Italia. Il Museo propone una visione dinamica e tridimensionale di questo passato attraverso la conoscenza e la comprensione di paesaggi teatro di eventi storici, successivamente oggetto di memorializzazione, e di figure biografiche che su questi territori hanno agito. La sua ragione di esistenza nasce da un pensiero sistemico, che suggerisce le azioni infrastrutturali necessarie per rendere visitabile il Risorgimento.

Obiettivo strategico prevalente del DPP 2023-2025 della Fondazione

- Obiettivo 1:** Protezione, cura dell’ambiente e valorizzazione dei territori
- Obiettivo 2:** Valorizzazione del Capitale Umano e Promozione di Opportunità a favore dei Giovani
- Obiettivo 3:** Innovazione Sociale, Ben-Essere, Qualità della Vita per la Promozione di Comunità

Soggetto capofila

Provincia di Mantova

Elenco dei Partner

- Comune di Asola
- Comune di Bagnolo San Vito
- Comune di Borgo Virgilio
- Comune di Bozzolo
- Comune di Castelnuovo del Garda
- Comune di Castel Goffredo
- Comune di Canneto Sull’Oglio
- Comune di Castel d’Ario
- Comune di Castiglione delle Stiviere
- Comune di Curtatone
- Comune di Desenzano del Garda
- Comune di Gazoldo degli Ippoliti
- Comune di Goito
- Comune di Guidizzolo
- Comune di Legnago
- Comune di Lonato
- Comune di Mantova
- Comune di Marcaria
- Comune di Marmirolo
- Comune di Medole
- Comune di Montichiari
- Comune di Monzambano
- Comune di Ostiglia
- Comune di Pastrengo
- Comune di Peschiera del Garda
- Comune di Piubega

- Comune di Ponti sul Mincio
- Comune di Pozzolengo
- Comune di Rodigo
- Comune di Roncoferraro
- Comune di Roverbella
- Comune di Sermide e Felonica
- Comune di Solferino
- Comune di Sommacampagna
- Comune di Sona
- Comune di Valeggio sul Mincio
- Comune di Verona
- Comune di Viadana
- Comune di Vicenza
- Comune di Villafranca di Verona
- Comune di Villimpenta
- Comune di Volta Mantovana
- Fondazione "Fioroni" di Legnago
- Associazione culturale "Faro Tricolore"
- Associazione Postumia di Gazoldo degli Ippoliti
- Associazione Cultura e Rievocazione Imperi
- Associazione Napoleonica d'Italia
- Coordinamento Nazionale Associazioni Risorgimentali "Ferruccio"
- Società Storica Viadanese
- Associazione VIVERE IL RISORGIMENTO
- Gruppo di Ricerca e Tutela della Storia Roverbellese
- I Piosi Società Cooperativa Sociale
- Istituto della Storia del Risorgimento Italiano Comitato di Mantova
- Istituto Mantovano di Storia Contemporanea
- Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon
- Istituto Veronese per la Storia della Resistenza e dell'età Contemporanea
- Associazione culturale CREA Custoza
- Museo Nazionale di Storia Patria di Rezzato
- U.N.C.I - Unione Nazionale Cavalieri d'Italia

2. DESCRIZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il progetto MudRi nasce con una chiara impronta partecipativa che il bando *Costruire Futuro* ha permesso di rafforzare, anche rinnovando modalità e strumenti di collaborazione. Come sarà più in dettaglio descritto nei paragrafi che seguono, in questi anni, il partenariato ha sperimentato opportunità di collaborazione operativa per la partecipazione ai bandi di finanziamento promossi dalle fondazioni bancarie Cariverona e Cariplo.

Il bando *Costruire Futuro* ha rappresentato, tuttavia, la prima occasione per superare forme di partecipazione frammentate, finora sostanzialmente coincidenti con le articolazioni territoriali del MudRi e del suo sistema di governance (cfr. § 10).

Data l'ampiezza del partenariato, che conta oltre 50 soggetti (cfr. § 10), la Provincia di Mantova, Capofila del progetto, e il gruppo di lavoro di PTS che ha seguito e facilitato il percorso di definizione dell'agenda strategica per lo sviluppo del MudRi hanno in fase di avvio scelto di impostare le attività di coinvolgimento dei partner su livelli diversi:

- il **kick off e gli incontri operativi**, ristretti al Capofila e ai Coordinatori delle Aree territoriali del MudRi per garantire una comunicazione ordinata da e verso i partner territoriali, informarli degli sviluppi del percorso, ma anche stimolare la candidatura di proposte o idee progettuali coerenti con gli obiettivi della strategia: la risposta del partenariato alla call promossa dal Capofila per la mappatura delle progettualità dei territori, ad esempio, è stata molto significativa, sia in termini di candidature ricevute (oltre 50), sia di rappresentanza delle geografie del museo diffuso;
- **incontri in plenaria in presenza**, organizzati per una più efficace rappresentazione dei bisogni e dei punti di vista dei territori, una restituzione più puntuale dei progressi e una più piena condivisione dei momenti di svolta del percorso - quali la validazione dell'alberatura strategica dell'agenda per il MudRi o la presentazione delle conclusioni del lavoro¹ - assicurando una maggiore trasparenza nei processi decisionali: al primo evento, tenutosi il 25 maggio 2023 presso la Casa del Mantegna, erano presenti gli amministratori dei comuni coinvolti, il Presidente della Provincia di Mantova e rappresentanti degli altri enti provinciali interessati, alcuni degli storici che hanno accompagnato sin dall'inizio il MudRi, alcuni dei partner chiave delle progettualità in fase di sviluppo;
- un **webinar** esteso a tutti i partner per una formazione sulle opportunità di progettazione finanziata legate alle linee di intervento della strategia.

¹ Incontro in fase di pianificazione al momento in cui si scrive.

3. AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

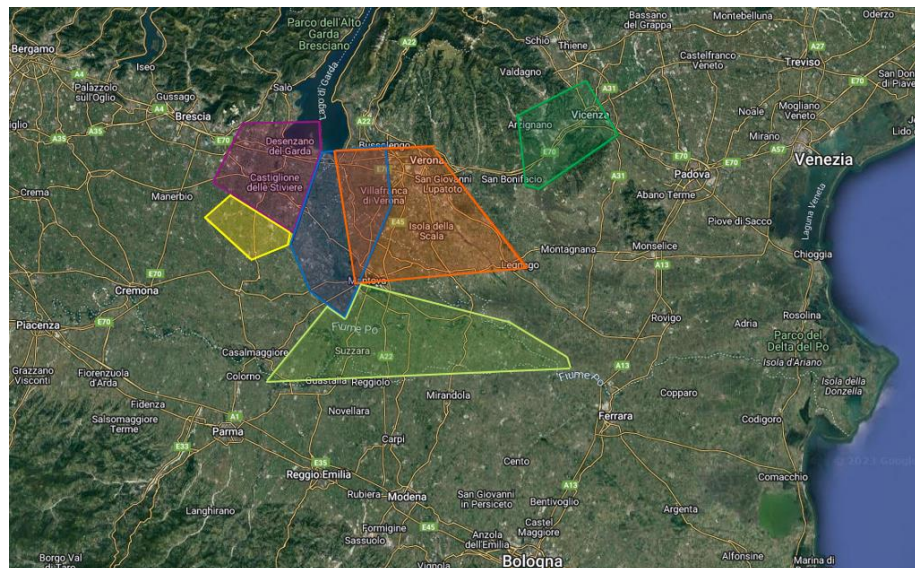
Di seguito, sulla base delle principali fonti statistiche nazionali, viene fornita una **panoramica del territorio** oggetto degli interventi sviluppati nell'ambito dell'**Agenda strategica del Museo Diffuso del Risorgimento** (di seguito "MudRi"), di cui al presente documento. Nello specifico, l'analisi mira ad approfondire le principali caratteristiche dell'ambito territoriale di riferimento – sotto il profilo socio-demografico, economico-imprenditoriale, turistico, dell'accessibilità e dell'offerta ambientale e culturale a disposizione – al fine di coglierne le potenzialità e facilitare l'individuazione delle aree di implementazione.

3.1 IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

L'ambito geografico di interesse è ricompreso nelle province di Brescia, Mantova, Verona e Vicenza e, più dettagliatamente, nelle **aree territoriali del Po Mantovano, dell'Alto Mincio, delle Colline Moreniche, del Quadrilatero, dell'Oglio-Chiese e dei Monti Berici** (Fig. 3.1.), interessando complessivamente 42 comuni: *Asola, Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Castel d'Ario, Castel Goffredo, Castelnuovo del Garda, Castiglione delle Stiviere, Curtatone, Desenzano del Garda, Gazoldo degli Ippoliti, Goito, Guidizzolo, Legnago, Lonato del Garda, Mantova, Marcaria, Marmirolo, Medole, Montichiari, Monzambano, Pastrengo,*

Peschiera del Garda, Piubega, Ponti sul Mincio, Pozzolengo, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, Sermide e Felonica, Solferino, Sommacampagna, Sona, Valeggio sul Mincio, Verona, Viadana, Vicenza, Villafranca di Verona, Villimpenta, Volta Mantovana.

Figura 3.1: Mappa del territorio di riferimento | Fonte: Osservatorio provinciale del turismo. Provincia di Mantova



Tale vasta area geografica – **oltre 2.000 kmq** occupati per l'11% da comuni della Provincia di Brescia, per il 75% da territori della Provincia di Mantova, per il 15% da comuni della Provincia di Verona e per il 4% dal comune di Vicenza – è accomunata dalla presenza di un ampio patrimonio storico e artistico legato alle battaglie del Risorgimento italiano.

Tabella 3.1: Elenco dei comuni di interesse per provincia | Fonte: nostra elaborazione

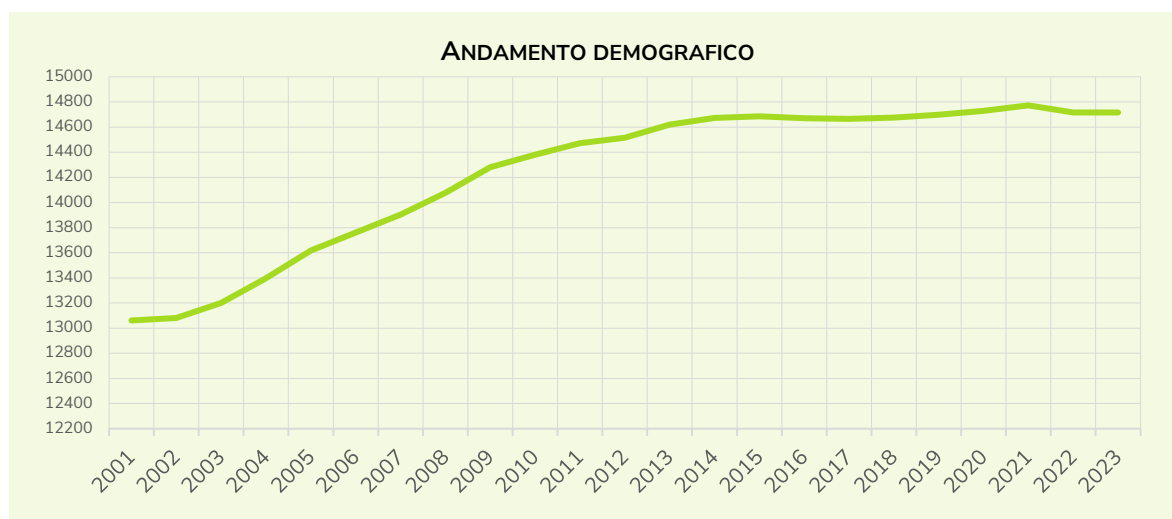
COMUNE	ESTENSIONE	ABITANTI	DENSITÀ ABITATIVA
PROVINCIA DI BRESCIA			
Desenzano del Garda	59,26 km ²	29.106	491,16 ab./km ²
Lonato del Garda	68,2 km ²	16.911	247,96 ab./km ²
Montichiari	81,19 km ²	26.116	321,67 ab./km ²
Pozzolengo	21,33 km ²	3.582	167,93 ab./km ²
PROVINCIA DI MANTOVA			
Asola	73 km ²	9.892	135,51 ab./km ²
Bagnolo San Vito	49,2 km ²	5.880	119,51 ab./km ²
Borgo Virgilio	69,9 km ²	14.857	212,55 ab./km ²
Bozzolo	18,82 km ²	4.054	215,41 ab./km ²
Canneto sull'Oglio	25,87 km ²	4.247	164,17 ab./km ²
Castel d'Ario	22,58 km ²	4.611	204,21 ab./km ²
Castel Goffredo	42,4 km ²	12.666	298,73 ab./km ²
Castiglione delle Stiviere	42,02 km ²	23.556	560,59 ab./km ²
Curtatone	67,47 km ²	14.607	216,50 ab./km ²
Gazoldo degli Ippoliti	13,03 km ²	3.031	232,62 ab./km ²
Goito	79,22 km ²	10.027	126,57 ab./km ²
Guidizzolo	22,38 km ²	5.949	265,82 ab./km ²
Mantova	63,81 km ²	48.653	762,47 ab./km ²
Marcaria	89,79 km ²	6.367	70,91 ab./km ²
Marmirolo	42,02 km ²	7.645	181,94 ab./km ²
Medole	25,73 km ²	4.148	161,21 ab./km ²
Monzambano	30,02 km ²	4.816	160,43 ab./km ²
Ostiglia	39,84 km ²	6.601	165,69 ab./km ²
Piubega	16,59 km ²	1.730	104,28 ab./km ²
Ponti sul Mincio	11,72 km ²	2.295	195,82 ab./km ²
Rodigo	41,61 km ²	5.184	124,59 ab./km ²
Roncoferraro	63,43 km ²	6.826	107,61 ab./km ²
Roverbella	62,99 km ²	8.695	138,04 ab./km ²
Sermide e Felonica	79,83 km ²	7.109	89,05 ab./km ²
Solferino	13,08 km ²	2.610	199,54 ab./km ²
Viadana	103,84 km ²	19.723	189,94 ab./km ²
Villimpenta	14,85 km ²	2.108	141,95 ab./km ²
Volta Mantovana	50,49 km ²	7.220	143,00 ab./km ²
PROVINCIA DI VERONA			
Castelnuovo del Garda	34,43 km ²	13.184	382,92 ab./km ²
Legnago	79,27 km ²	25.366	319,99 ab./km ²
Pastrengo	9 km ²	3.062	340,22 ab./km ²
Peschiera del Garda	18,27 km ²	10.961	599,95 ab./km ²
Sommacampagna	40,83 km ²	14.460	354,15 ab./km ²
Sona	41,15 km ²	17.537	426,17 ab./km ²

Valeggio sul Mincio	63,96 km ²	15.943	249,27 ab./km ²
Verona	198,92 km ²	255.342	1 283,64 ab./km ²
Villafranca di Verona	57,34 km ²	32.997	575,46 ab./km ²
PROVINCIA DI VICENZA			
Vicenza	80,57 km ²	109.823	1363,08 ab./km ²

3.2 IL QUADRO SOCIO-DEMOGRAFICO

Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'area di interesse conta circa **540mila abitanti**, di cui il 49% è di genere maschile, mentre il 51% è di genere femminile. L'andamento demografico rivela un *trend* di **crescita dal 2001 ad oggi**, interrottosi tra il 2020 e il 2021, probabilmente, per effetto dell'emergenza pandemica.

Figura 3.2: Andamento demografico nei comuni di interesse (2001-2023) | Fonte: nostra elaborazione dati Istat



Guardando più nel dettaglio i dati a disposizione, tuttavia, è possibile osservare che la curva di crescita evidenziava già un rallentamento, acuitosi progressivamente negli anni più recenti. Il dato sul **tasso di crescita totale**², infatti, dà prova di come la velocità con la quale la popolazione è cresciuta sia notevolmente diminuita nel tempo: se nel 2002, il tasso si attestava al 6,2%, ad oggi è appena dello **0,5%**, attestandosi ad un valore pressoché in linea con quello regionale (0,8%), ma più positivo rispetto al *trend* che caratterizza le regioni del Nord Ovest (-2,7%).

Tale quadro viene confermato anche dall'**indice di vecchiaia**³ delle quattro province coinvolte nel progetto, anch'esso in forte crescita nell'ultimo decennio, e oggi compreso tra i 164 over 65 ogni 100 under 15 della provincia di Brescia e i 189 over 65 ogni 100 under 15 della provincia di Mantova.

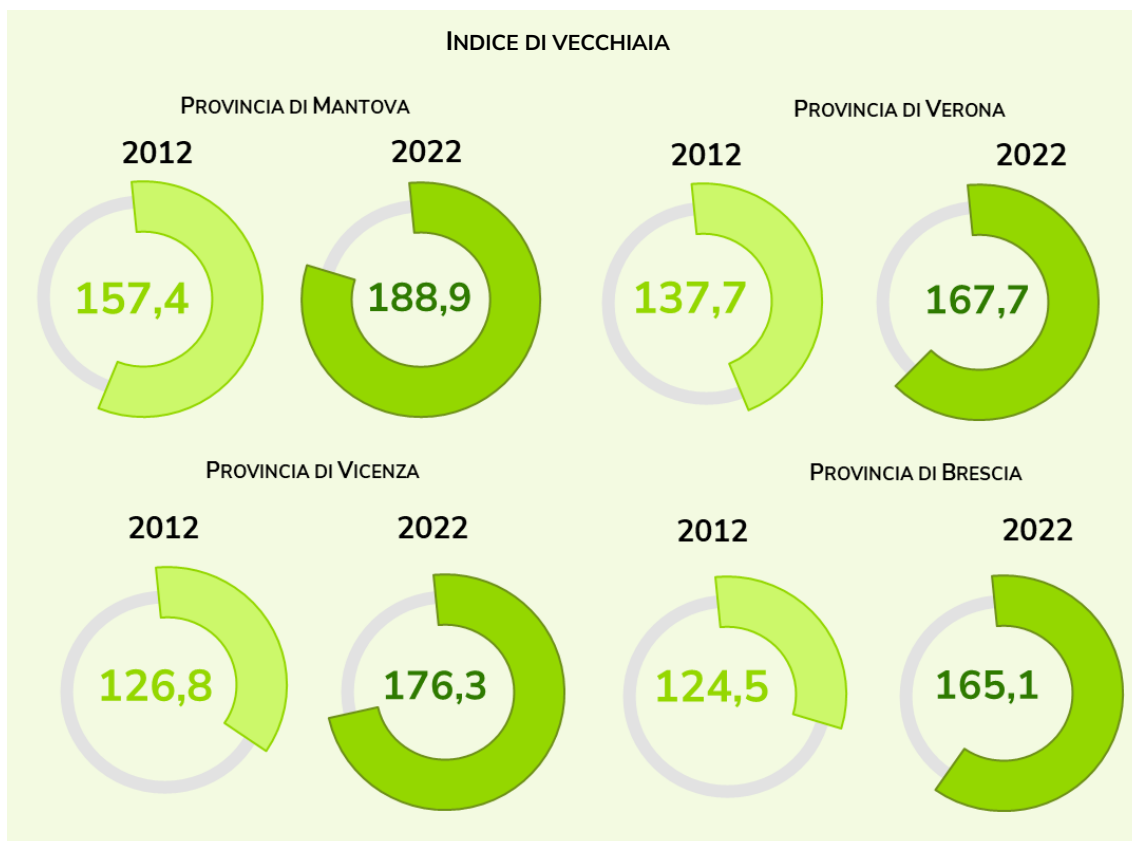
² Somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale. Fonte: demo.istat

³ Rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione di età 0-14, moltiplicato per 100. Fonte: demo.istat

Tabella 3.2: Indice di vecchiaia nelle province del territorio di riferimento (1° gennaio 2022). | Fonte: ns elaborazione dati Istat

PROVINCIA DI BRESCIA	PROVINCIA DI MANTOVA	PROVINCIA DI VERONA	PROVINCIA DI VICENZA
164,1	188,9	167,7	176,3

Figura 3.3: Indice di vecchiaia nelle province del territorio di riferimento (2012 e 2022). | Fonte: nostra elaborazione dati Istat.



Con riferimento alla **composizione della popolazione** (Fig. 3.4, Fig. 3.5), invece, appare utile evidenziare come la ripartizione per fascia d'età risulti omogenea tra le diverse aree territoriali nonché in linea con il trend nazionale: complessivamente, circa il 12% della popolazione nei comuni di riferimento ha un'età compresa tra gli 0 e i 14 anni, il 10% tra i 15 e i 24 anni, il 16% tra i 25 e i 39 anni, il 31% tra i 40 e i 59 anni, il 31% ha più di 60 anni.

Figura 3.4: Popolazione per fasce d'età nei comuni di interesse (2022) | Fonte: nostra elaborazione dati Istat.

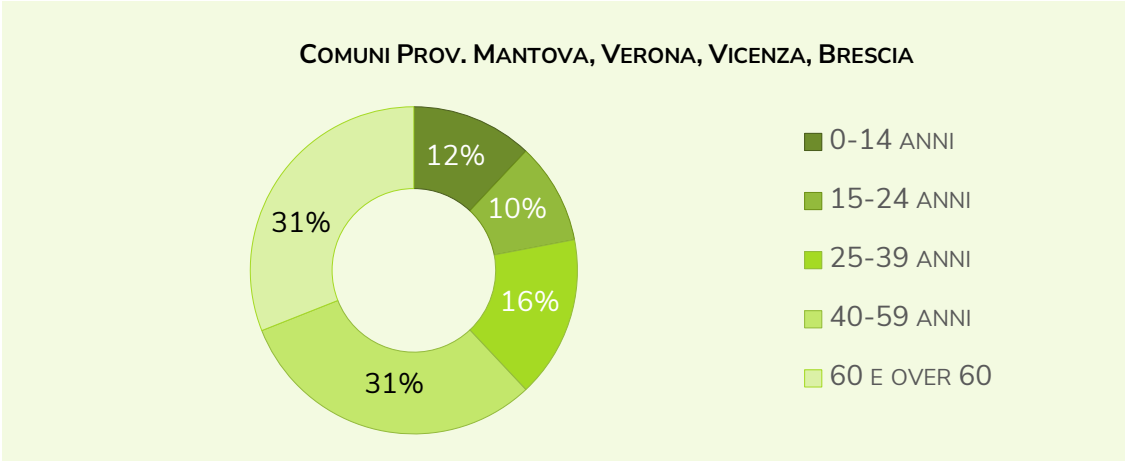
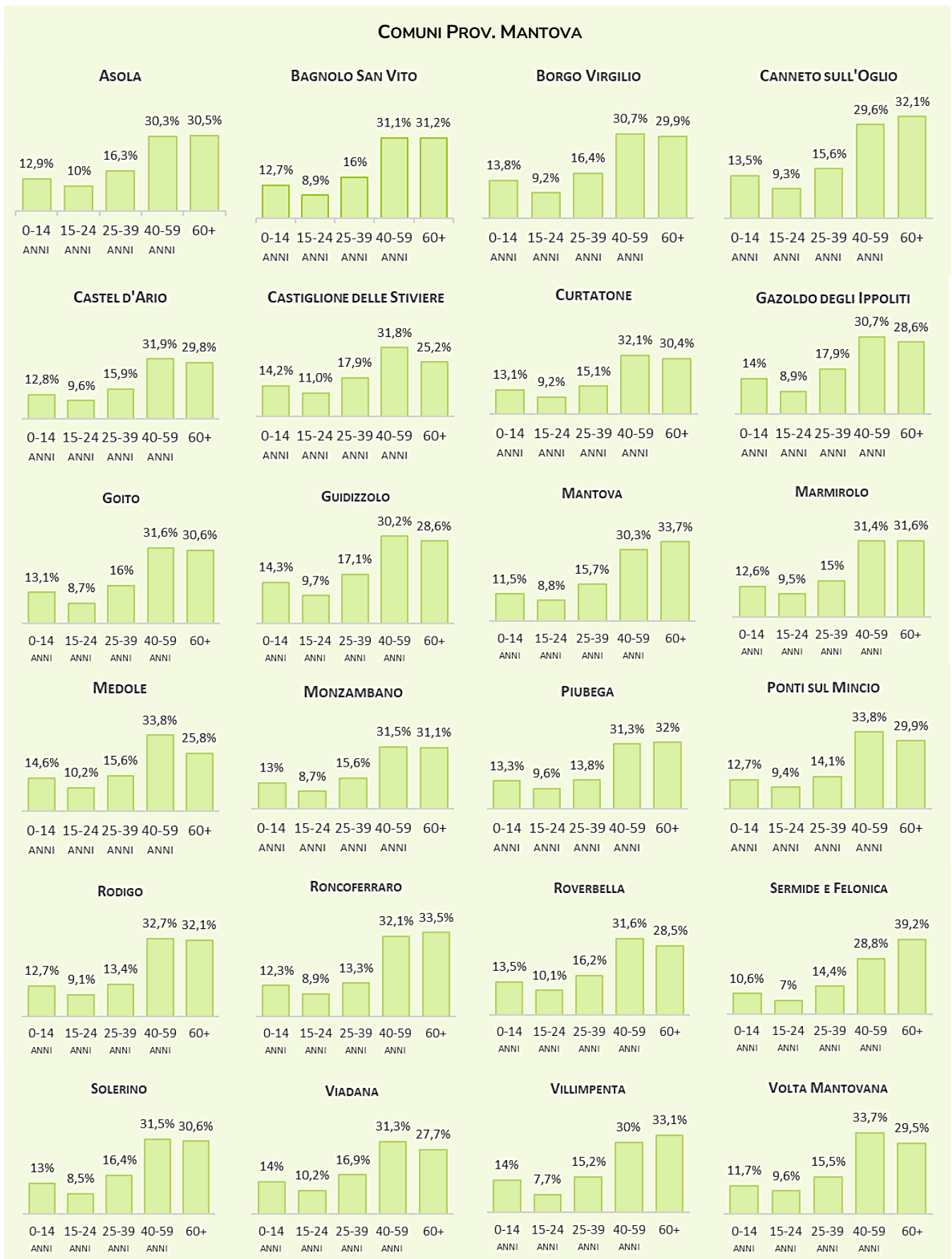
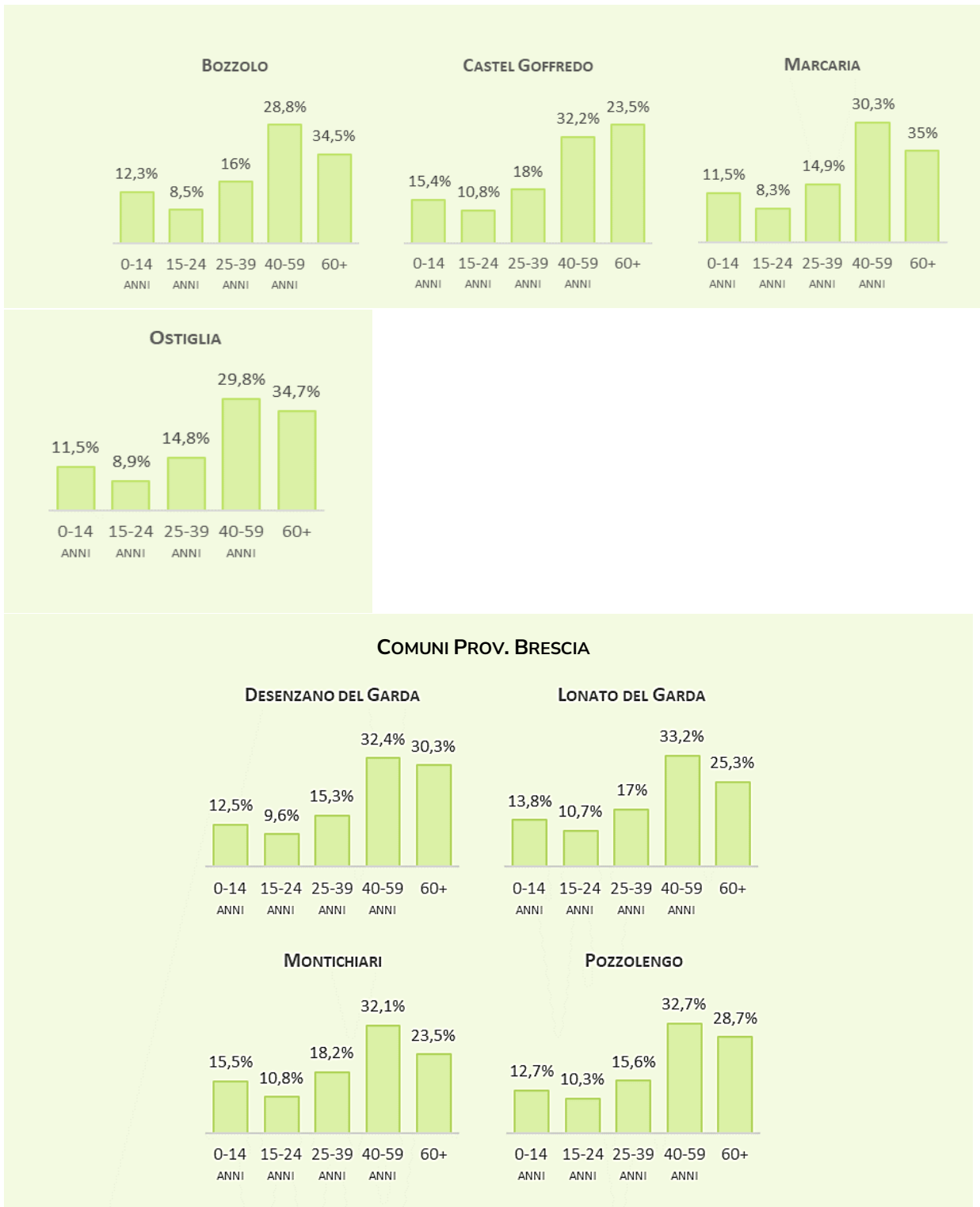
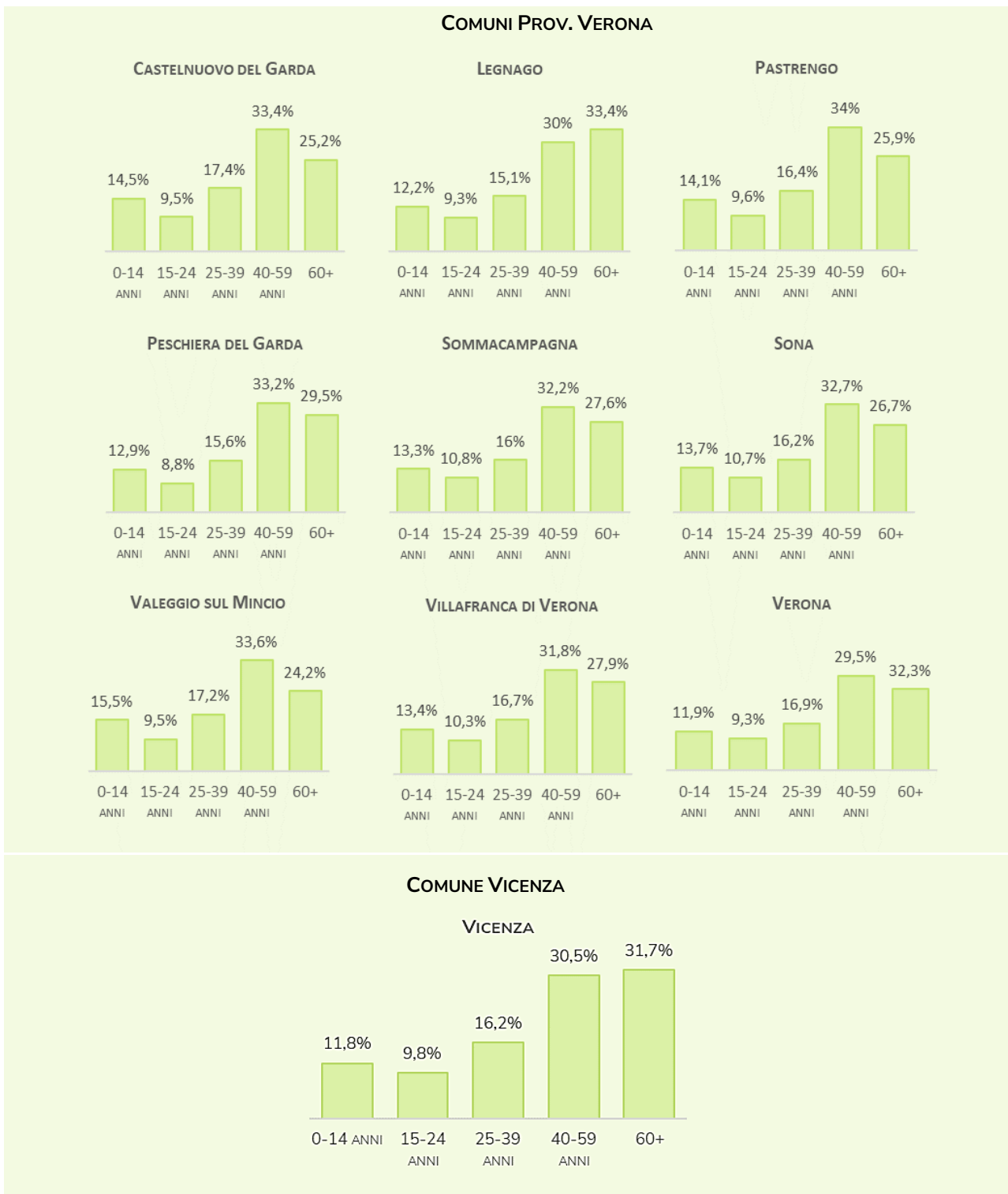


Figura 3.5: Popolazione per fasce d'età nei comuni di interesse (2022) | Fonte: nostra elaborazione dati Istat

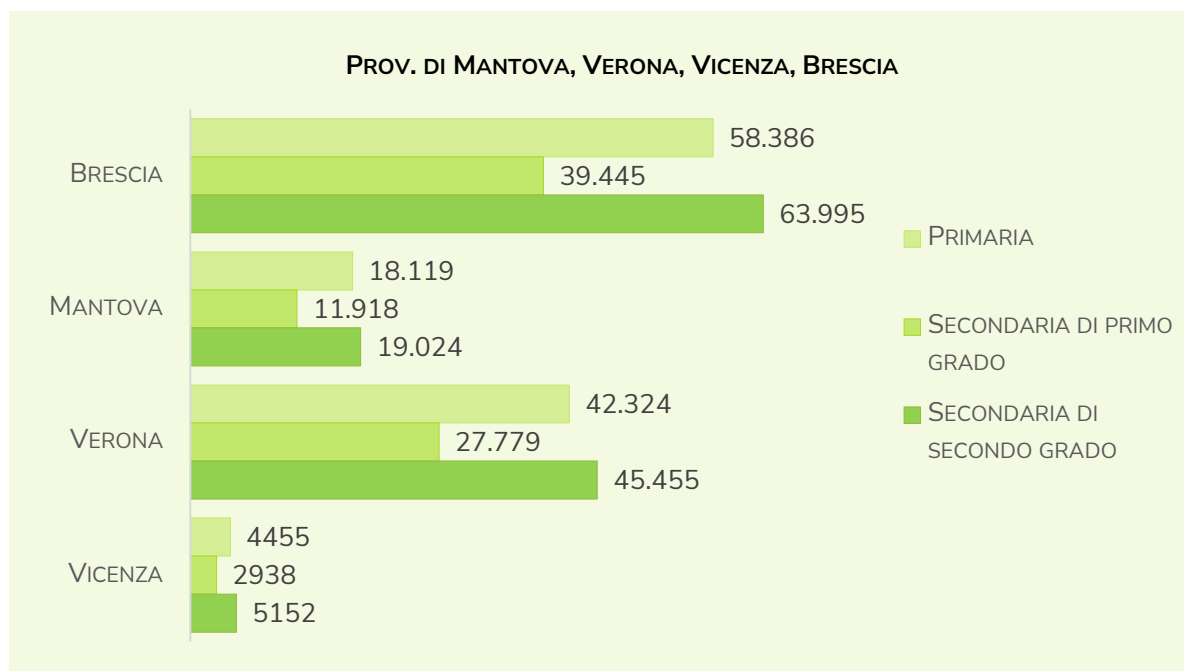






In particolare, i **giovani in età scolastica** (6-18 anni) residenti nelle quattro province ricomprese nel progetto MudRi, sono **338.990⁴** e nello specifico – nell' a.s. 2022-2023 - il 36% frequenta la scuola primaria, il 24% è iscritto alla scuola secondaria di primo grado e il 39% è in età di scuola secondaria di secondo grado. L'incidenza degli alunni di nazionalità non italiana sul totale della popolazione scolastica è pari al 15%.

Figura 3.6: Giovani in età scolastica nelle province del territorio di riferimento (a.s. 2022-23) | Fonte: nostra elaborazione dati Istat



3.3 IL QUADRO ECONOMICO-IMPRENDITORIALE

I dati presentati nelle pagine successive, intendono fornire una **panoramica del tessuto economico-imprenditoriale del territorio di riferimento dal punto di vista microeconomico**, ponendo una particolare attenzione al numero delle unità locali e degli addetti dei settori produttivi maggiormente rilevanti ai fini della presente agenda strategica. A tale fine, infatti, sono stati selezionati i codici ATECO delle imprese afferenti ai **settori cultura, turismo, sport e trasporti**, aggregati per macrocategorie secondo i criteri illustrati nella tabella sottostante.

Tabella 3.3: Categorie e settori di attività considerati ai fini dell'analisi del tessuto economico del territorio | Fonte: nostra elaborazione

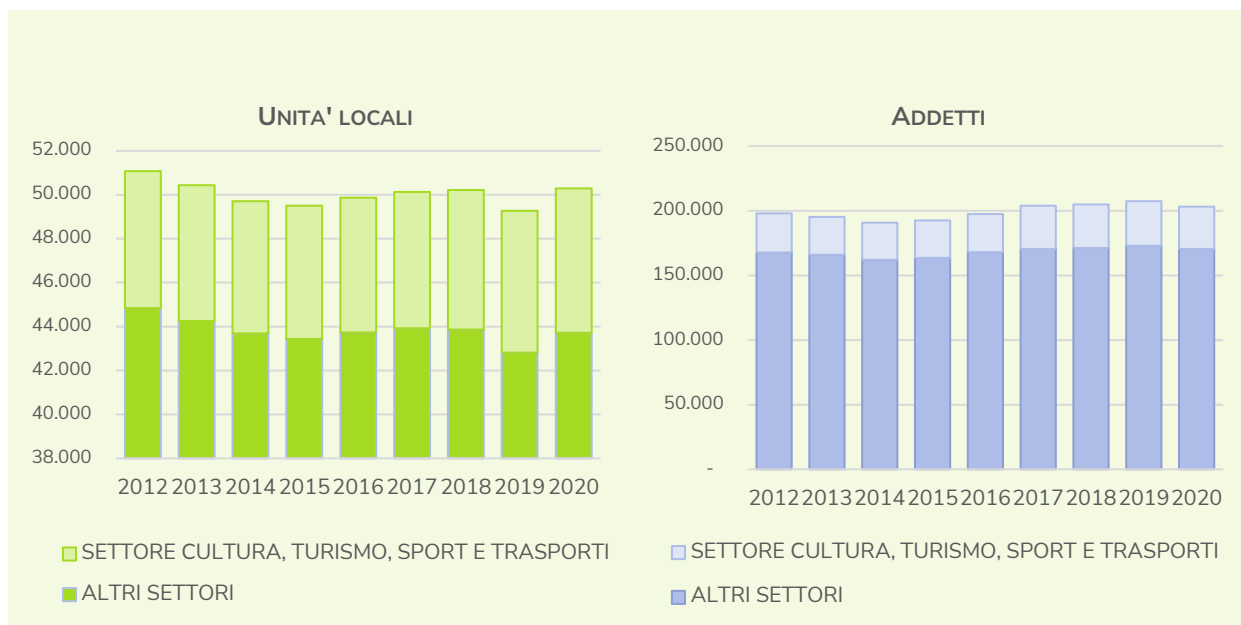
⁴ Il dato fa riferimento all'anno scolastico 2022-2023 e a tutti i comuni delle Province di Brescia, Mantova, Verona e Vicenza. Non è, pertanto, circoscritto ai 37 comuni afferenti al partenariato MudRi.

DENOMINAZIONE MACRO CATEGORIA	CODICE ATECO
ARTE E PAESAGGIO (attività negli orti botanici, giardini zoologici e riserve naturali; cura e manutenzione giardini, parchi, aiuole; attività creative, artistiche e di intrattenimento; attività di supporto alle rappresentazioni artistiche; creazioni artistiche e letterarie)	81 – 90 – 91
INTERMEDIARI DEL TURISMO E FIERE (attività di agenzie di viaggio e dei tour operator; servizi di prenotazione / assistenza turistica non svolte da agenzie di viaggio; organizzazione di convegni e fiere)	79 – 82
RICETTIVITÀ (alberghi; villaggi turistici; rifugi di montagna; affittacamere brevi soggiorni; case vacanze; bed & breakfast; residence; aree di campeggio / aree attrezzate per camper e roulotte)	55
RISTORAZIONE (attività di servizi di ristorazione; ristoranti e attività di ristorazione mobile; ristorazione con somministrazione; ristorazione senza somministrazione con preparazione cibi d'asporto; gelaterie e pasticcerie; ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti; mense; bar e altri esercizi simili con cucina)	56
SPORT E TEMPO LIBERO (gestione impianti sportivi; gestione impianti sportivi polivalenti; gestioni impianti sportivi nca; attività di club sportivi; gestione di palestre; enti e organizzazioni sportive; promozione di eventi sportivi; parchi divertimento e parchi tematici; altre attività ricettive e di divertimento; discoteche, sale da ballo, night-club e simili; sale giochi e biliardi; altre attività di intrattenimento e divertimento nca)	93
TRASPORTI (trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane/suburbane; trasporto con taxi, noleggio di autovettura con conducente; trasporto con taxi; altri trasporti terrestri di passeggeri nca; gestione di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano e suburbano; altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca)	49

Come mostrano i grafici seguenti (Fig. 3.7), **tra il 2012 e il 2020**, i settori economici sopra richiamati rappresentano mediamente il **12% delle unità locali** e il **16% degli addetti** operanti sul territorio di riferimento e registrano – nonostante l’insorgere dell’emergenza covid-19 nel 2020 – una **crescita complessiva pari rispettivamente al +5% e +7%** (i restanti settori registrano invece una diminuzione del -2% delle unità locali e un aumento del +2% di addetti)⁵.

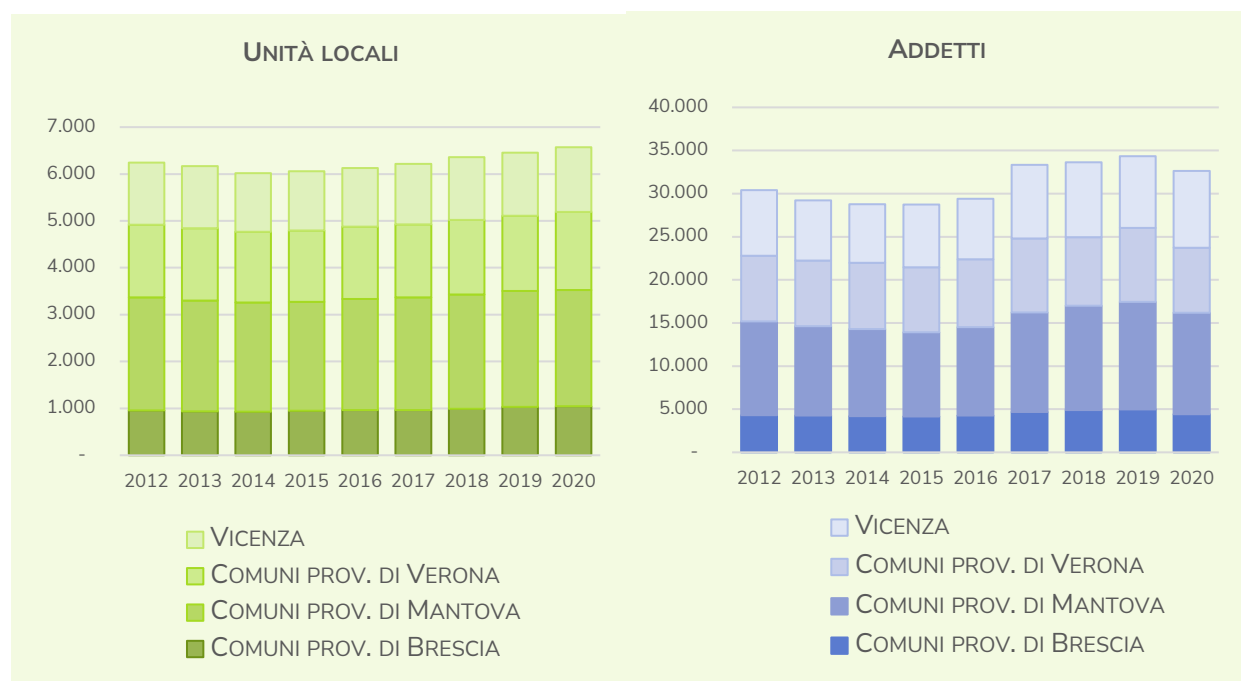
⁵ Si precisa, tuttavia, che – nell’arco di tempo considerato – i diversi segmenti analizzati registrano andamenti differenziati che solo nel loro complesso restituiscono un trend positivo. In particolare, in termine di unità locali, si osserva un trend negativo nel settore dei “Trasporti” (-11% di unità locali; +5% addetti), degli “intermediari del turismo e delle fiere” (-2% unità locali ; +31% addetti) e dello “Sport e tempo libero” (-5% unità locali; -49% addetti), mentre risulta positivo l’andamento nel settore della “Ricettività” (+27% unità locali; -11% addetti) della “Ristorazione” (+0,4% unità locali; +6% addetti) e del comparto “Arte e Paesaggio” (+55% unità locali; +32% addetti).

Figura 3.7: Andamento delle Unità locali e degli addetti nei settori della cultura, del turismo, dello sport e dei trasporti e nei restanti settori nei comuni di interesse (2012-2020) | Fonte: nostra elaborazione dati Istat



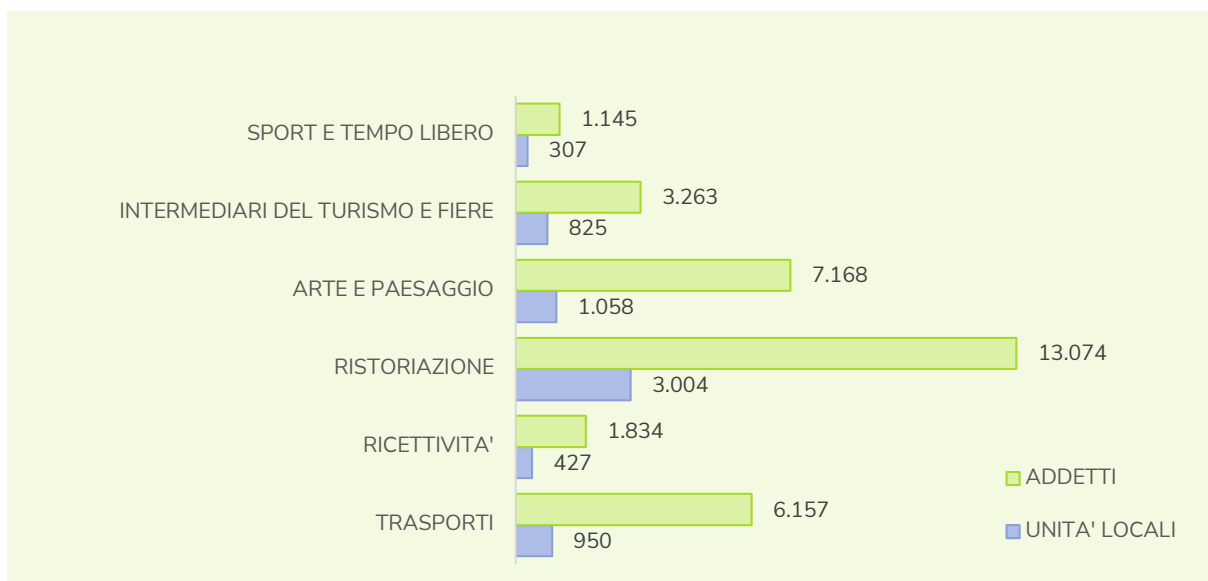
Nello specifico, tale **aumento interessa tutte e quattro le aree territoriali su cui insistono i comuni coinvolti nell'Agenda strategica del MudRi** (Fig. 3.8), con la sola eccezione dei comuni della Prov. di Verona per i quali si rileva una lieve flessione degli addetti pari al -1%. Crescono, invece, sia le unità locali sia gli addetti nei comuni della Prov. di Brescia (+ 9%; +2%), Mantova (+3%; +8%) e nel comune Vicenza (+4%; +17%).

Figura 3.8: Andamento delle Unità locali e degli addetti nei settori della cultura, del turismo, dello sporto e dei trasporti dei comuni di interesse per prov. di appartenenza (2012-2020) | Fonte: nostra elaborazione dati Istat



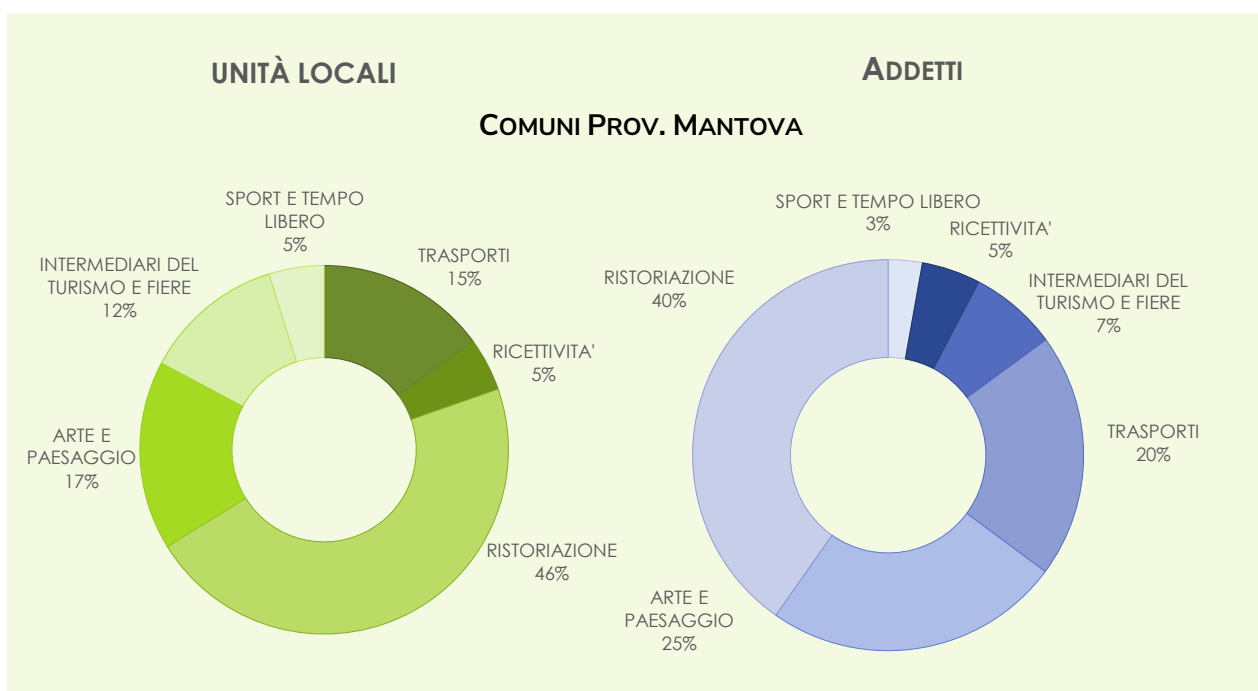
In totale, dunque, sono **6.571** le **unità locali** e **32.639** gli **addetti** del territorio operanti nel 2020 negli ambiti di attività sopracitati, di cui la **ristorazione** risulta il settore **maggiormente rappresentato**, con un totale di 3.004 unità locali e 13.074 addetti (rispettivamente il 46% e il 40% del totale). Seguono, il settore delle **arti e del paesaggio** (16% unità locali; 22% addetti), dei **trasporti** (14%; 19%), degli **intermediari del turismo e delle fiere** (13%;10%), della **ricettività** (entrambi 6%) e dello **sport e tempo libero** (5%; 4%).

Figura 3.9: Unità locali e addetti nei settori della cultura, del turismo, dello sporto e dei trasporti dei comuni di interesse per settori di attività considerati (2020) | Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

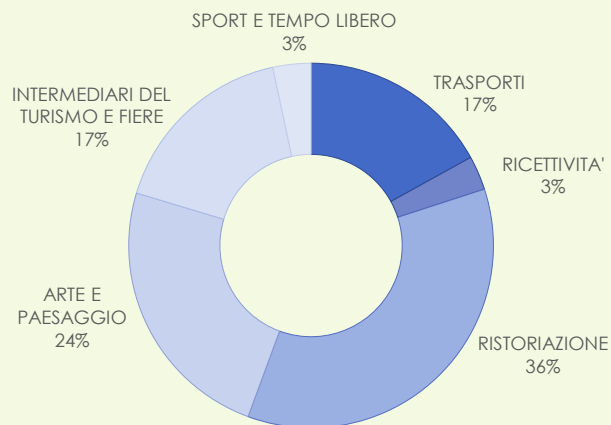
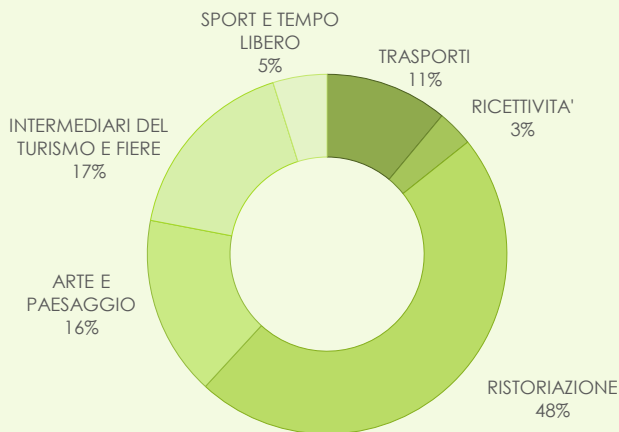


Tale ripartizione, come meglio dettagliato nei grafici sottostanti (Fig. 3.10), risulta pressoché invariata in ciascuno dei territori di riferimento.

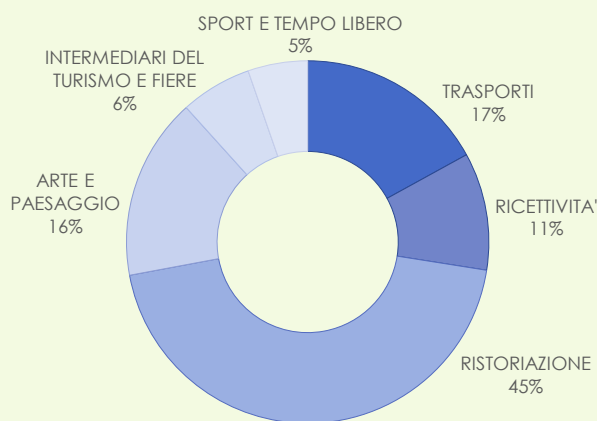
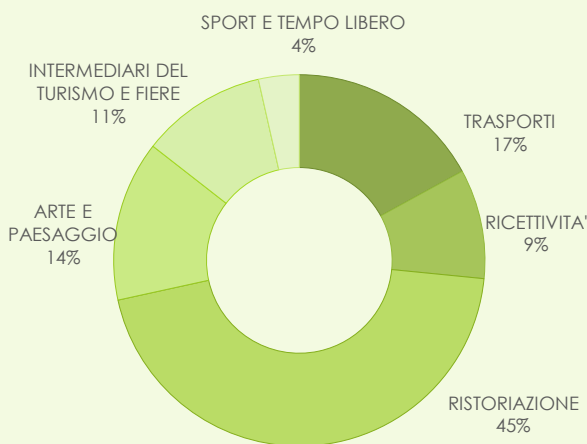
Figura 3.10: Unità locali e addetti nei settori della cultura, del turismo, dello sporto e dei trasporti dei comuni di interesse per prov. di appartenenza e settore di attività considerati (2020) | Fonte: nostra elaborazione dati Istat



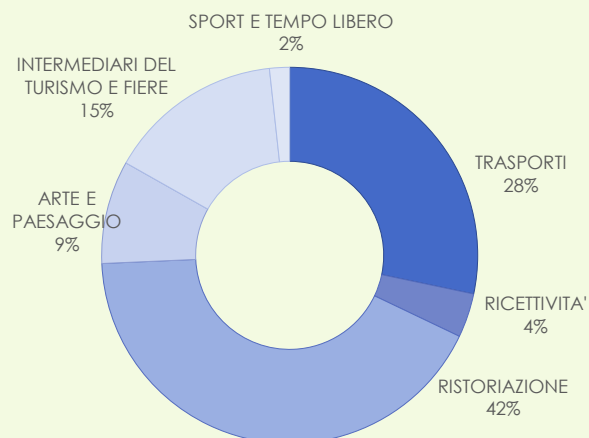
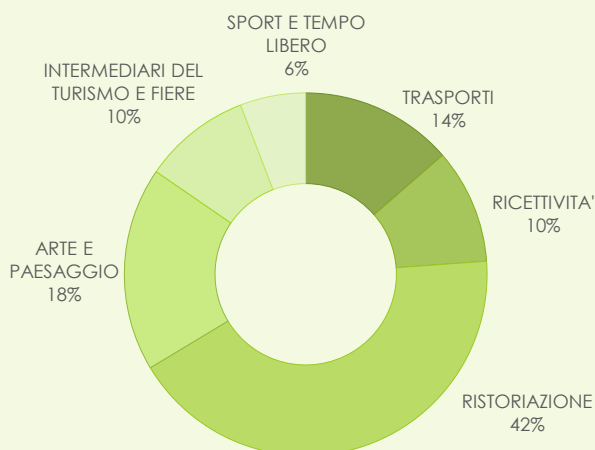
COMUNE VICENZA



COMUNI PROV. VERONA



COMUNI PROV. BRESCIA



Di seguito (Tab. 3.4), infine, **per ciascuno dei comuni oggetto di osservazione**, si restituisce il dettaglio delle unità **locali** e degli **addetti** operanti nei **settori della cultura, del turismo, dello sport e dei trasporti** nell'anno 2020.

Tabella 3.4: Dettaglio delle unità locali e degli addetti nei settori della cultura, del turismo, dello sport e dei trasporti per comuni di interesse (2020) | Fonte: nostra elaborazione dati Istat

	TRASPORTI		RICETTIVITA'		RISTORAZIONE		ARTE E PAESAGGIO		INTERMEDIARI DEL TURISMO E FIERE		SPORT E TEMPO LIBERO	
	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti
PROVINCIA DI MANTOVA												
ASOLA	24	98	3	356	51	1.136	19	343	8	96	9	39
BAGNOLO SAN VITO	19	101	6	24	32	499	9	109	6	206	3	89
BORGO VIRGILIO	19	377	2	42	59	505	20	213	14	37	5	16
BOZZOLO	12	44	-	-	36	163	8	11	2	5	-	-
CANNETO SULL'OGLIO	4	7	1	59	17	22	13	31	-	11	1	1
CASTEL D'ARIO	2	141	2	6	24	188	10	358	6	28	2	18
CASTEL GOFFREDO	25	277	4	6	45	132	16	36	11	18	6	10
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	53	130	6	12	111	154	47	54	30	8	16	7
CURTATONE	12	38	5	6	63	211	23	34	11	20	5	7
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	7	6	4	-	12	54	5	123	5	-	..	-
GOITO	14	8	1	17	46	83	16	14	15	35	6	1
GUIDIZZOLO	5	984	..	17	25	407	6	284	8	94	2	49
MANTOVA	59	33	47	6	369	265	150	138	123	77	40	14
MARCARIA	19	51	-	-	21	97	7	18	4	36	2	5
MARMIROLO	13	22	1	8	30	33	8	47	5	21
MEDOLE	13	59	1	3	18	150	2	31	5	31	1	17
MONZAMBANO	8	23	12	..	31	98	6	12	3	15	1	5
OSTIGLIA	9	37	3	5	34	78	16	31	1	1	2	4
PIUBEGA	1	660	..	140	3	1.553	-	1.703	1	369	1	100
PONTI SUL MINCIO	4	34	8	2	8	89	6	10	2	4
RODIGO	4	112	2	4	16	42	8	2	2	9	1	1
RONCOFERRARO	15	27	..	12	32	97	9	49	4	5	2	2
ROVERBELLA	23	5	35	9	11	-	4	1	5	-
SERMIDE E FELONICA	6	4	1	15	35	21	5	7	6	1	3	..
SOLFERINO	8	5	2	3	18	52	1	9	4	1	4	1
VIADANA	43	28	6	..	79	117	25	75	36	3	8	3
VILLIMPENTA	5	119	5	140	2	35	2	5	1	49
VOLTA MANTOVANA	11	12	6	1	36	122	11	16	7	15	4	3
PROVINCIA DI BRESCIA												
DESENZANO DEL GARDA	37	20	79	7	223	78	76	1	48	6	21	4
LONATO DEL GARDA	25	241	10	19	98	244	54	85	26	157	24	11
MONTICHIARI	75	21	8	..	113	28	49	2	21	1	14	1
POZZOLENGO	5	46	10	18	10	139	11	15	5	11	2	4
PROVINCIA DI VERONA												
CASTELNUOVO DEL GARDA	29	135	29	179	65	232	21	50	20	54	11	263
LEGNAGO	37	233	4	37	124	545	37	256	37	117	8	27
PASTRENGO	6	17	4	9	16	70	3	5	6	6	2	2
PESCHIERA DEL GARDA	13	29	66	335	152	704	25	169	17	54	6	6
SOMMACAMPAGNA	51	224	11	64	83	410	40	65	21	57	2	2
SONA	39	195	12	36	67	303	31	86	27	78	8	35
VALEGGIO SUL MINCIO	32	111	16	50	97	398	20	53	9	38	8	22
VERONA	829	11.625	327	1.074	1.555	7.480	651	4.940	240	915	1.198	740

VILLAFRANCA DI VERONA	77	336	17	79	146	692	56	538	45	74	14	44
PROVINCIA DI VICENZA												
VICENZA	152	1.516	45	270	655	3.182	223	2.147	236	1.516	67	301

3.4 LE STRUTTURE PER LA RICETTIVITÀ

Per quanto concerne la capacità ricettiva, nel 2021, i 37 comuni del partenariato MudRi dispongono di **2.709 strutture ricettive** per una totale di **60.832 posti letto**. Di queste strutture, l'11,3% si colloca nel bresciano, il 15,5% nel mantovano, il 58,9% nel veronese e il 14,2% nel vicentino.

Rispetto al 2012, le **strutture ricettive sono più che raddoppiate (+118%)**, sebbene con un andamento difforme sul territorio: l'area che ha conosciuto uno sviluppo più significativo dell'offerta ricettiva è quella dei comuni MudRi della provincia di Verona (+169%), seguiti dalla Provincia di Brescia (+99%), dal comune di Vicenza (+96%) e dai comuni della Provincia di Mantova (+41%). A fronte di una crescita così marcata del numero di strutture, il totale di posti letto disponibili ha subito un incremento del 19%.

Tale differenza è riconducibile alla concentrazione della dinamica di **crescita nel settore extra-alberghiero, per lo più di natura non imprenditoriale**, strutturalmente caratterizzato da un numero limitato di posti letto (Fig. 3.11). Vale la pena notare, tuttavia, che il territorio di riferimento del MudRi può contare su un'**offerta per il turismo di lusso** in linea o superiore alla media nazionale (21% sul totale delle strutture alberghiere) e al dato del Nord Ovest (19%).

Figura 3.11: Strutture ricettive per tipologia nei comuni di interesse (2021) | Fonte: nostra elaborazione dati Istat



Con riferimento alla domanda turistica, invece, i dati provinciali rilevano un flusso turistico complessivo pari a poco meno di **6 milioni (5.948.889) di arrivi e 23 milioni (22.937.313) di presenze**, in calo rispettivamente del -34% (arrivi) e del -25% (presenze) rispetto ai livelli pre-pandemici.

In particolare, il territorio che nel 2021 risulta essere il più colpito dalla pandemia Covid-19 è la Provincia di Vicenza, con un decremento degli arrivi di poco inferiore al -77% rispetto al 2019 e una decrescita delle presenze pari quasi al -85%.

Figura 3.12: Variazione domanda turistica nelle province del territorio di riferimento (2019-2021) | Fonte: nostra elaborazione dati Istat



Ciononostante, la **permanenza media** risulta in crescita passando da 2,93 notti nel 2019 a **3,34** nel 2021 (4 notti di media nella Provincia di Brescia, 2,22 nella Provincia di Mantova, 3,99 nella Provincia di Verona, 3,15 nella Provincia di Vicenza).

Per quanto riguarda la **provenienza dei turisti**, invece, l'analisi rileva una **quasi perfetta distribuzione tra Italia e Paesi esteri**: il 49,8% dei turisti proviene da Paesi esteri e il 50,2% proviene dall'Italia. Le province con un flusso turistico maggiormente italiano sono Mantova e Vicenza rispettivamente con il 77,3% e il 78,1% di turisti provenienti dall'Italia.

Diversamente, le province di Brescia e di Verona hanno un flusso turistico per lo più equidistribuito tra Italia (Brescia: 50,2% e Verona: 43,2%) e Paesi esteri (Brescia: 49,8% e Verona: 56,8%).

Il **67% degli arrivi** del 2021, inoltre, risulta **concentrato nei mesi centrali dell'anno (giugno-settembre)**, periodo in cui la permanenza media si attesta a 3,47 notti e il flusso turistico è composto per il 44% da soggetti provenienti da Paesi esteri e per il 56% da soggetti provenienti dall'Italia. Tale dato mette in luce la stagionalità del fenomeno turistico circoscritto alle Province interessate dal partenariato MudRi.

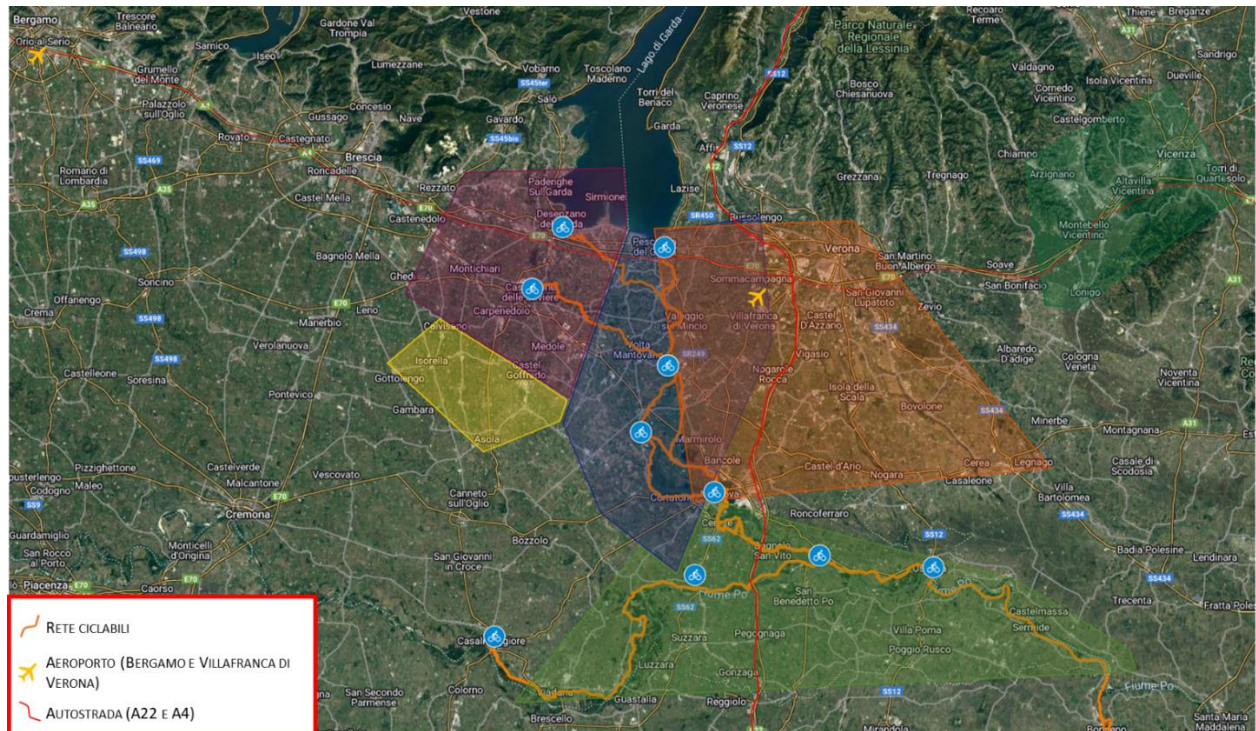
3.5 L'INQUADRAMENTO INFRASTRUTTURALE: ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ

In relazione al sistema infrastrutturale e dei servizi di mobilità del territorio interessato dall'Agenda strategica i principali collegamenti viabilistici sono rappresentati da:

- **Autostrada A22 Brennero – Modena:** attraversa verticalmente il territorio in oggetto, permettendo, attraverso gli svincoli di Verona Nord, Nogarole Rocca, Mantova Nord e Mantova Sud, l'accesso a Verona, Peschiera del Garda, Desenzano del Garda, Volta Mantovana, Valeggio sul Mincio, Villafranca di Verona e Mantova;
- **Autostrada A4 Torino – Trieste:** attraversa a nord l'area d'interesse, garantendo l'accesso, tramite gli svincoli di Brescia, Desenzano, Peschiera del Garda, Sirmione, Sommacampagna, Verona Est/Sud, Vicenza Est a Brescia, Desenzano del Garda, Castiglione delle Stiviere, Peschiera del Garda, Monzambano, Valeggio sul Mincio, Solferino, Volta Mantovana, Villafranca di Verona, Verona, Legnago, Vicenza.
- **Rete ciclabile e percorsi ciclopedonali:** MI01 – Il Mincio dal Garda a Mantova, MN02 – La Ciclabile Destra Mincio, LG02 – Le Colline Moreniche del Garda, PO05 – Il Po nelle Terre Matildiche, PO03 – Verso la confluenza tra Oglio e Po, MN07 – Sacca-Soave, MN05 – Il Corridoio Morenico, Alpi-Garda-Mare tappe 2 e 3 del tracciato, MN10 – Le Strade del Riso, PO04 – La Ciclovia Sinistra del Po.
- **Rete del ferro:** asse Ovest-Est Milano-Venezia e asse Nord-Sud Verona-Bologna;
- **Aeroporto di Villafranca di Verona:** distanza massima dai territori del MudRi di circa 56km;
- **Aeroporto di Bergamo Orio al Serio:** distanza minima dal territorio interessato di circa 60km e distanza massima di 145km circa.

A queste si aggiunge, in alcune zone dell'area gardesana, la presenza della “**Ciclovia del Garda**” che favorisce l'incentivazione del sistema di intermodalità di trasporto auto-treno-autobus-bicicletta-battello.

Figura 3.13: Mappa dei collegamenti viabili presenti sul territorio di riferimento | Fonte: nostra elaborazione



3.6 IL PATRIMONIO AMBIENTALE

Complessivamente, nel territorio del MudRi di riferimento sono presenti **16** siti Rete Natura 2000 – tra **siti di interesse comunitario (SIC)**, **zone speciali di conservazione (ZSC)** e **zone di protezione speciale (ZPS)** – per un'estensione totale di **20.873 ettari** e una prevalenza di *habitat* fluviali, corpi d'acqua interni e torbiere. Di questi, il 63% (10) si trova in Provincia di Mantova, il 25% (4) in provincia di Verona e il restante 13% (2) in Provincia di Vicenza.

Tabella 3.5: Elenco dei SIC, ZSC e ZPS presenti nei comuni di interesse (ultimo anno disponibile) | Fonte: nostra elaborazione dati Rete Natura 2000

PROVINCIA	COMUNI	TIPOLOGIA SITO	DENOMINAZIONE SITO	CODICE SITO	SUPERFICIE IN ETTARI
MANTOVA	CANNETO SULL'OGLIO	ZSC – LANCHE E PALUDI	LANCHE DI GERRA GAVAZZI E RUNATE	IT20B0004	158
MANTOVA	CURTATONE, MANTOVA, RODIGO	ZPS – AMBIENTI FLUVIALI	VALLI DEL MINCIO	IT20B0009	1948
MANTOVA	MANTOVA	ZSC/ZPS – AMBIENTI FLUVIALI	VALLAZZA	IT20B0010	530
MANTOVA	MARMIROLO	ZSC/ZPS – AMBIENTI FORESTALI ALPINI	BOSCO FONTANA	IT20B0011	236

MANTOVA	MONZAMBANO	ZSC – ZONE UMIDE, SPECCHI D'ACQUA, TORBIERE	COMPLESSO MORENICO DI CASTELLARO LAGUSELLO	IT20B0012	271
MANTOVA	MANTOVA, RONCOFERRARO	ZSC/ZPS – LANCHE E ZONE UMIDE	CHIAVICA DEL MORO	IT20B0014	25
MANTOVA	CURTATONE, MANTOVA, RODIGO	ZSC – AMBIENTI FLUVIALI	ANSA E VALLI DEL MINCIO	IT20B0017	1517
MANTOVA	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE, MONZAMBANO	SIC – ZONE UMIDE E AREA BOSCHIVA	COMPLESSO MORENICO DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	IT20B0018	116
MANTOVA	CANNETO SULL'OGLIO, VIADANA	ZPS – AMBIENTI FLUVIALI E AMBIENTI AGRICOLI	PARCO REGIONALE OGLIO SUD	IT20B0401	4023
MANTOVA	BAGNOLO SAN VITO, VIADANA	ZPS – AMBIENTI FLUVIALI	VIADANA, PORTIOLO, SAN BENEDETTO PO E OSTIGLIA	IT20B0501	7223
VERONA	CASTELNUOVO DEL GARDA, PESCHIERA DEL GARDA	SIC/ZPS – CORPI D'ACQUA INTERNI (80%), DUNE LITORANEE E SPIAGGE	BASSO GARDA	IT3210018	1431
VERONA	LEGNAGO	SIC – CORPI D'ACQUA INTERNI (90%) E TORBIERE	FIUME ADIGE TRA VERONA EST E BADIA POLESINE	IT3210042	2090
VERONA	PASTRENGO	SIC – CORPI D'ACQUA INTERNI (85%) E TORBIERE	FIUME ADIGE TRA BELLUNO VERONESE E VERONA OVEST	IT3210043	476
VERONA	PESCHIERA DEL GARDA	SIC/ZPS – CORPI D'ACQUA INTERNI (41%), TORBIERE (17%) E COLTURE CEREALICOLE ESTENSIVE (17%)	LAGHETTO DEL FRASSINO	IT3210003	78
VICENZA	VICENZA	SIZ/ZPS – TORBIERE (50%), BRUGHIERE E PRATERIE	EX CAVE DI CASALE - VICENZA	IT3220005	36
VICENZA	VICENZA	SIC – TORBIERE (41%) E PRATERIE MIGLIORATE (39%)	BOSCO DI DUEVILLE E RISORGIVE LIMITROFE	IT3220040	715

In questo quadro, appare strategica in un'ottica di valorizzazione ampia del territorio la presenza del **Parco del Mincio**, un'area protetta istituita da Regione Lombardia nel 1984, che si estende in provincia di Mantova lungo il fiume Mincio. Si tratta di uno dei primi parchi creati in Lombardia la cui gestione è affidata a un Ente formato dai Comuni Rivaschi e dalla Provincia di Mantova che svolge la propria attività di salvaguardia e valorizzazione di un territorio che, con l'approvazione della Legge regionale 26 maggio 2022 - n. 11, è stato esteso alle riserve naturali "Garzaia di Pomponesco", "Palude di Ostiglia", "Isola Boscone", "Complesso morenico di Castellaro Lagusello" e al monumento naturale "Area umida di San

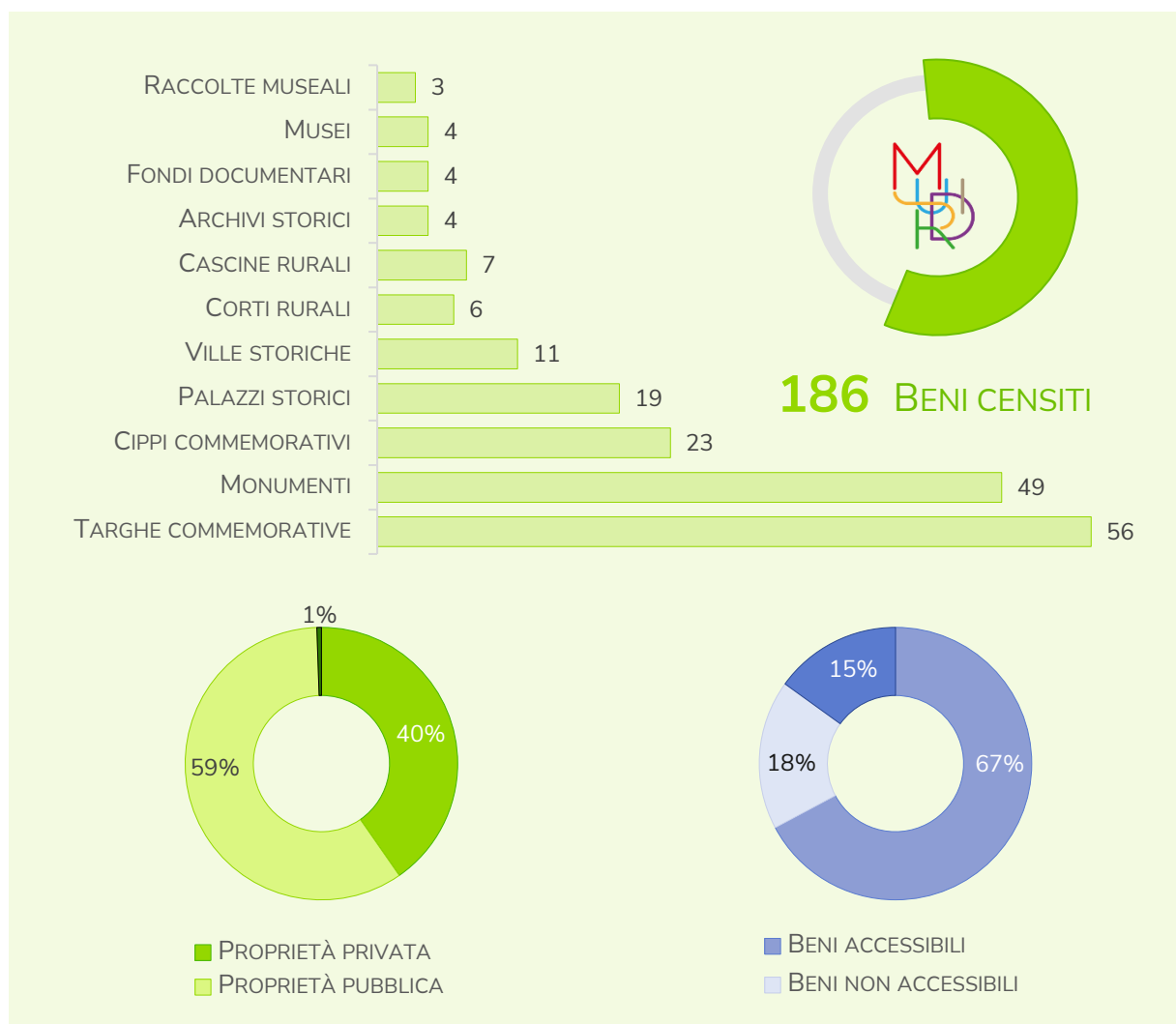
Francesco", nel Comune di Desenzano del Garda. Vi sono dodici Siti della Rete Natura 2000 (SIC Ansa e Valli del Mincio, ZPS Valli del Mincio, SIC Complesso Morenico di Castellaro Lagusello, SIC Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere, SIC Chiavica del Moro, SIC/ZPS Vallazza, ZSC Ostiglia, ZSC/ZPS Isola Boscone, ZSC Pomponesco, ZPS Riserva regionale Garzaia di Pomponesco, ZPS Palude di Ostiglia, ZPS Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia), nel territorio del Parco, di cui 7 afferenti all'area MudRi.

3.7 IL CENSIMENTO DEL PATRIMONIO MATERIALE

Il **patrimonio materiale, storico-culturale e artistico del MudRi** si compone, complessivamente, di **186 beni** tra cui targhe commemorative, monumenti, cippi commemorativi, palazzi storici, ville storiche, corti rurali, cascine rurali, archivi storici, fondi documentari, musei e raccolte museali.

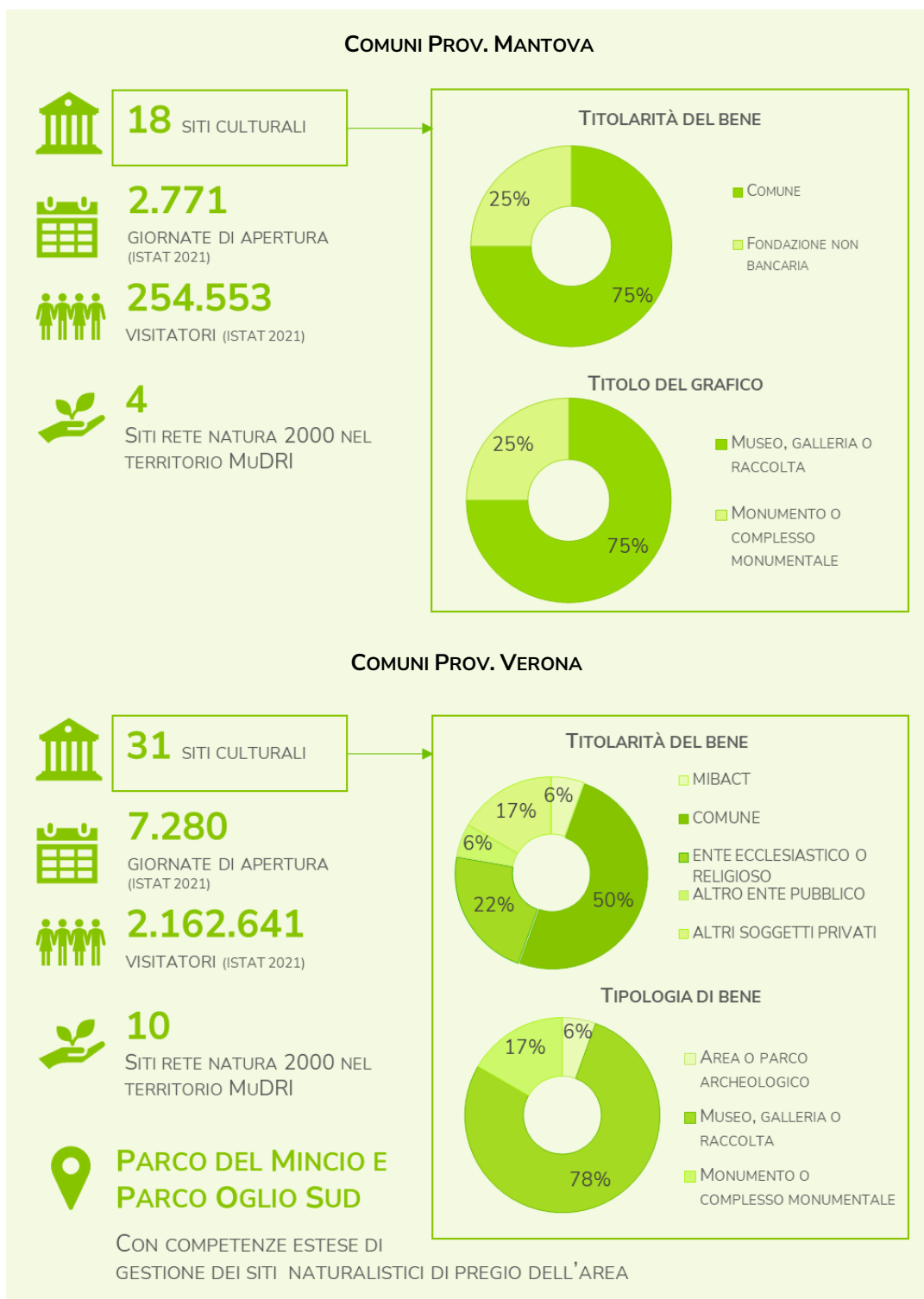
Di questi, il 55% si trova nell'area dell'Alto Mincio, il 33% nella zona dei Colli Morenici e il restante 12% nelle aree del Po Mantovano, dei Monti Berici, dell'Oglio-Chiese e nei pressi del Quadrilatero.

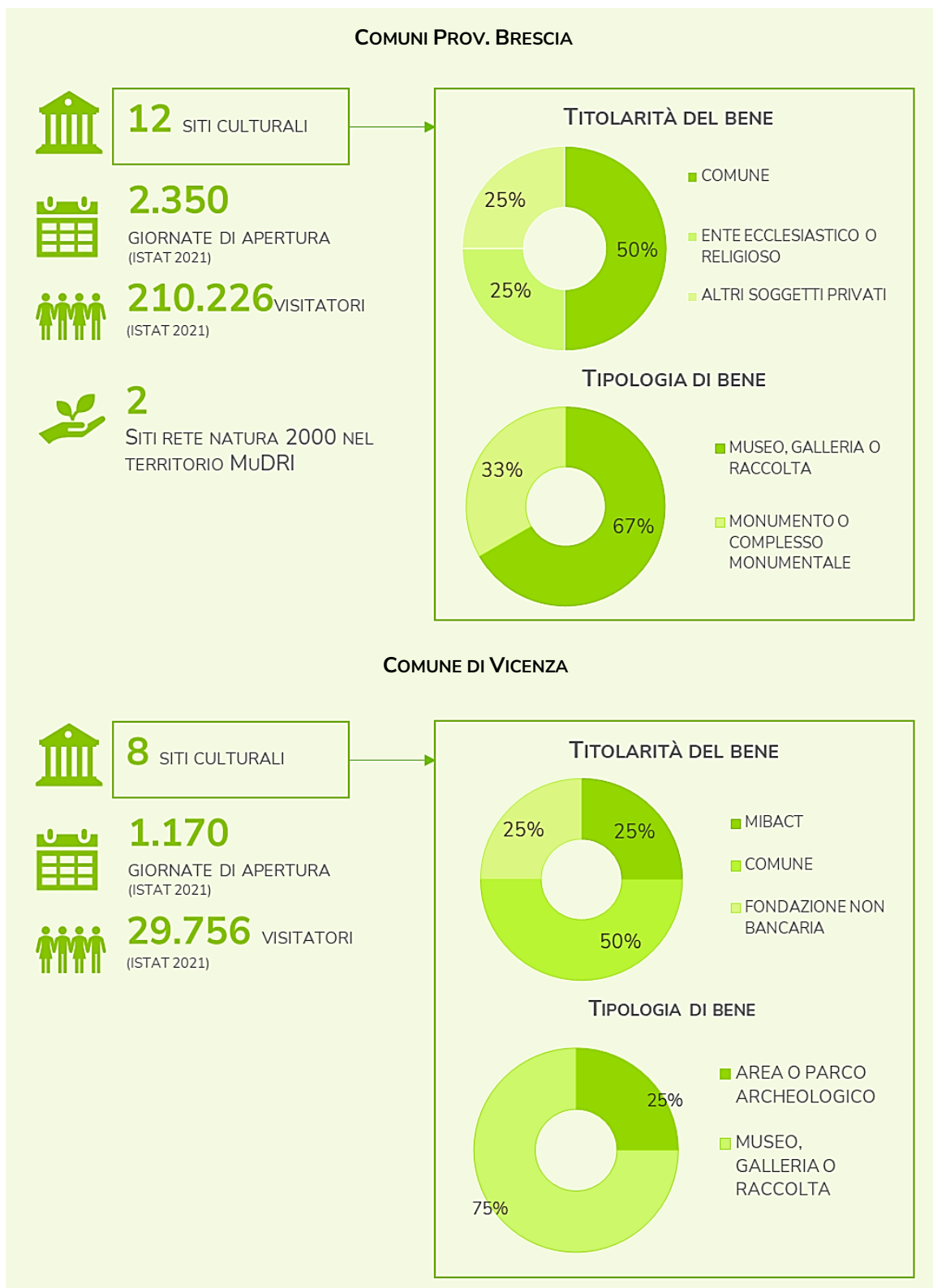
Figura 3.14: Patrimonio materiale del MudRi censito per tipologia di bene e di proprietà (maggio 2023) | Fonte: nostra elaborazione dati MudRi



Tale patrimonio, strettamente riconducibile alle battaglie del Risorgimento italiano, si inserisce in un più ampio contesto storico-artistico di grande valore. Di seguito, alcune infografiche che sintetizzano i beni materiali di pertinenza extra-risorgimentale presenti nei comuni interessati dal MudRi, aggregati per Provincia.

Figura 3.15: Patrimonio culturale extra-risorgimentale dei comuni di interesse | Fonte: ns elaborazione dati Istat, Rete Natura 2000





3.8 L'ANALISI SWOT

A conclusione delle informazioni presentate, si fornisce una **SWOT** sviluppata a partire dalle evidenze emerse nel corso dell'analisi: al suo interno, sono delineati alcuni importanti **fattori strategici per lo sviluppo e l'implementazione dell'agenda strategica**, che potranno fornire una base per la progettazione degli interventi di sviluppo.

SWOT Analysis

S

- Presenza di una rete e di un **accordo formalizzato e semi-strutturato** per la collaborazione tra Enti e Associazioni del territorio Presenza di un ricco **patrimonio storico, architettonico e civile capillarmente diffuso sul territorio**
- Presenza di un numero rilevante di **siti naturalistici di pregio**
- **Settori economici d'interesse complessivamente in crescita**
- **Buon livello di Accessibilità (su gomma e via aerea) e di penetrazione tramite mobilità dolce**
- **Capitale umano e associazionismo civico impegnato nella valorizzazione del territorio**

W

- **Limitate occasioni di conoscenza e approfondimento** dei temi risorgimentali
- **Assenza di una consapevolezza diffusa** del valore della storia risorgimentale nell'area MudRi
- **Necessità di estensione della rete MudRi a poli nevralgici**
- **Offerta turistica scarsamente integrata al fattore culturale**
- **Conoscenza parziale delle dinamiche di fruizione del territorio**
- **Fruibilità limitata dei luoghi della cultura** della rete MudRi
- **Permanenza media disomogenea** e penalizzante per il mantovano
- **Ridotta visibilità sui canali di promozione turistica** fisici e digitali
- **Collegamenti interni all'area MudRi poco agevoli**
- **Forte stagionalità** della domanda turistica

O

1. **Diffusione di un'identità culturale condivisa legata al territorio**
2. **Valide opportunità di creare itinerari turistici condivisi per esperienze culturali immersive ed esperienziali**
3. **Attivazione di sinergie tra filiere produttive diverse**
4. **Presenza di reti ciclabili estese e apprezzate dall'utenza attuale**
5. **Domanda turistica diversificata**
6. **Vicinanza al Bacino attrattivo del Garda** in un'ottica di **ridistribuzione dei flussi**
7. **Opportunità di digitalizzazione e innovazione del settore**

T

- **Rischio di cannibalizzazione del pubblico potenziale da parte degli attrattori di prossimità**
- **Scarsità di risorse e professionalità per la realizzazione di percorsi strutturati e innovativi di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale**
- **Progressiva perdita di appeal delle dotazioni territoriali a causa di strategie di comunicazione non coordinate**
- **Valutazione di possibili modelli operativi di governance (Fondazione di partecipazione)**

Legenda

S: Punti di forza

W: Punti di debolezza

O: Opportunità

T: Minacce

4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA IN RELAZIONE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO PREVALENTE: SFIDE, PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI SPECIFICI

Dal 2021, la Provincia di Mantova si è fatta promotrice del progetto di costituzione del **Museo diffuso del Risorgimento (MudRi)**, che si pone come obiettivi la **valorizzazione del patrimonio monumentale e memoriale del Risorgimento** - di cui fanno parte musei, monumenti, ville, fabbricati rurali storici, ossari, cippi, targhe, testimonianze materiali, immateriali, paesaggi culturali - e lo sviluppo di condizioni attrattive che incoraggino la trasformazione dei territori interessati in luoghi di attività economiche, luoghi di cultura e intrattenimento, nuovi luoghi dell'abitare.

Il MudRi propone una **visione dinamica e tridimensionale del processo di unificazione dell'Italia**, attraverso la conoscenza e la comprensione dei paesaggi teatro di eventi storici e delle figure biografiche che su questi territori hanno agito, dando piena attuazione, in questo senso al concetto di "museo diffuso" coniato dall'architetto Fredi Drugman negli anni Settanta del secolo scorso. Un **museo diffuso** poggia, infatti, sulla trama di relazione e di compenetrazione che si instaura tra patrimonio musealizzato e territorio. Un museo diffuso è, pertanto, un museo che reinterpreta il territorio, ne evidenzia il capitale tangibile e intangibile, moltiplicando sé stesso su un'area ampia. La prospettiva del MudRi si fonda sul concetto che il **territorio** non sia solo un contenitore spaziale dell'offerta, neutro e intercambiabile, bensì **l'elemento che la qualifica e la differenzia**, divenendo esso stesso **risorsa** in quanto contesto (geografico e fisico) all'interno del quale insistono aziende e attori locali, ma anche l'insieme di elementi sedimentati nel tempo (istituzioni, identità, cultura, relazioni sociali, capacità) che hanno un ruolo propulsivo sull'attività economica attraverso il capitale umano e sociale in esso disponibili.

Le finalità del MudRi vanno, tuttavia, oltre la già difficile missione di un progetto di sviluppo locale. Il Museo **ambisce**, infatti, **a invertire il processo di progressivo oblio della storia culturale e civile legata al Risorgimento**, che solo le manifestazioni del centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia del 2011 hanno momentaneamente sospeso: la ricerca, la valorizzazione e la promozione del patrimonio monumentale, memoriale e archivistico delle vicende risorgimentali restano un compito primario delle istituzioni e degli enti che operano su questi territori, che respirano da sempre il clima dell'Unità.

La proposta della Provincia di Mantova ha spinto all'adesione un **partenariato** sempre più ampio, che conta oggi **57 soggetti** tra enti locali (amministrazioni comunali e provinciali) associazioni, cooperative, fondazioni, istituti storici che partecipano al progetto in rappresentanza di un'area estesa per oltre 170 mila ettari **nel territorio di quattro provincie** – **Mantova, Brescia, Verona, Vicenza**. L'atto fondativo del suddetto sodalizio culturale è il

“**Protocollo d’intesa**” presentato ufficialmente dalla Provincia di Mantova in data 16 febbraio 2021 per la finalizzazione e la definizione di azioni condivise per la costituzione del MudRi. Il partenariato ha definito al suo interno un sistema di governance, suddividendosi in aree geografiche omogenee per le caratteristiche paesaggistiche: Area Alto Mincio, Area Po Mantovano, Area Oglio-Chiese, Area Quadrilatero, Area Colli Berici, Area Colli Morenici. A queste, si aggiungono l’Area Alta Pianura Padana, l’Area Monte Baldo, l’Area Valle Giudicarie, l’Area Alto Adige, ancora in fase di costituzione.

In questi anni, il partenariato ha sperimentato, seppur con geometrie ad assetto variabile, opportunità di collaborazione operativa per la partecipazione ai bandi di finanziamento promossi dalle fondazioni bancarie Cariverona e Cariplo.

Il **bando *Interventi Emblematici Provinciali*** pubblicato da **Fondazione Cariplo nel 2022** ha rappresentato la **prima opportunità per una progettazione territoriale ampia**, caratterizzata, come richiesto dalla Fondazione, da un elevato grado di complessità organizzativa, strutturale ed economica, da un profilo di esemplarità per il territorio e di coerenza rispetto al principio di sussidiarietà di intervento. In quell’occasione, il partenariato ha costruito intorno all’area dell’Alto Mantovano, più strutturata rispetto al tema del Risorgimento, un progetto articolato *Visitare la Storia – Esplora il Museo Diffuso del Risorgimento 2.0* che si poneva come obiettivi:

- la realizzazione di infrastrutture culturali a garanzia dell’accessibilità e della fruizione dei beni risorgimentali, quale l’allestimento di percorsi ad anello, interventi strutturali per il recupero di immobili, il restauro di beni mobili;
- lo sviluppo di un brand territoriale legato al tematismo territoriale del Risorgimento;
- la promozione del Museo diffuso del Risorgimento come un prodotto/destinazione costituito dalle attrattive e dai servizi esistenti nel territorio e dalla loro organizzazione sotto l’aspetto turistico.

L’esperienza del bando emblematico ha dimostrato il potenziale di aggregazione, collaborazione e scambio insito in simili iniziative: la partecipazione all’iniziativa di Fondazione Cariplo ha, di fatto, agito come un *boost* per il territorio dell’alto mantovano, permettendo di definire più chiaramente gli obiettivi e i percorsi necessari a giungere a un disegno coordinato dell’offerta territoriale e incrementando in misura significativa la partecipazione dei soggetti chiamati a vario titolo a contribuire alla strategia.

Sulla scorta di tale esperienza, il **bando *Costruire Futuro*** promosso da **Fondazione Cariverona** rappresenta la **prima opportunità per il partenariato per definire un percorso comune a tutti gli ambiti territoriali del MudRi**: le aree si riconoscono, infine, al di là delle specificità storiche e geografiche, come una destinazione e sono spinte a riflettere sulle modalità di organizzazione, integrazione, cooperazione tra servizi, prodotti e livelli geografici che ne possono influenzare la riconoscibilità e l’efficacia dello sviluppo territoriale.

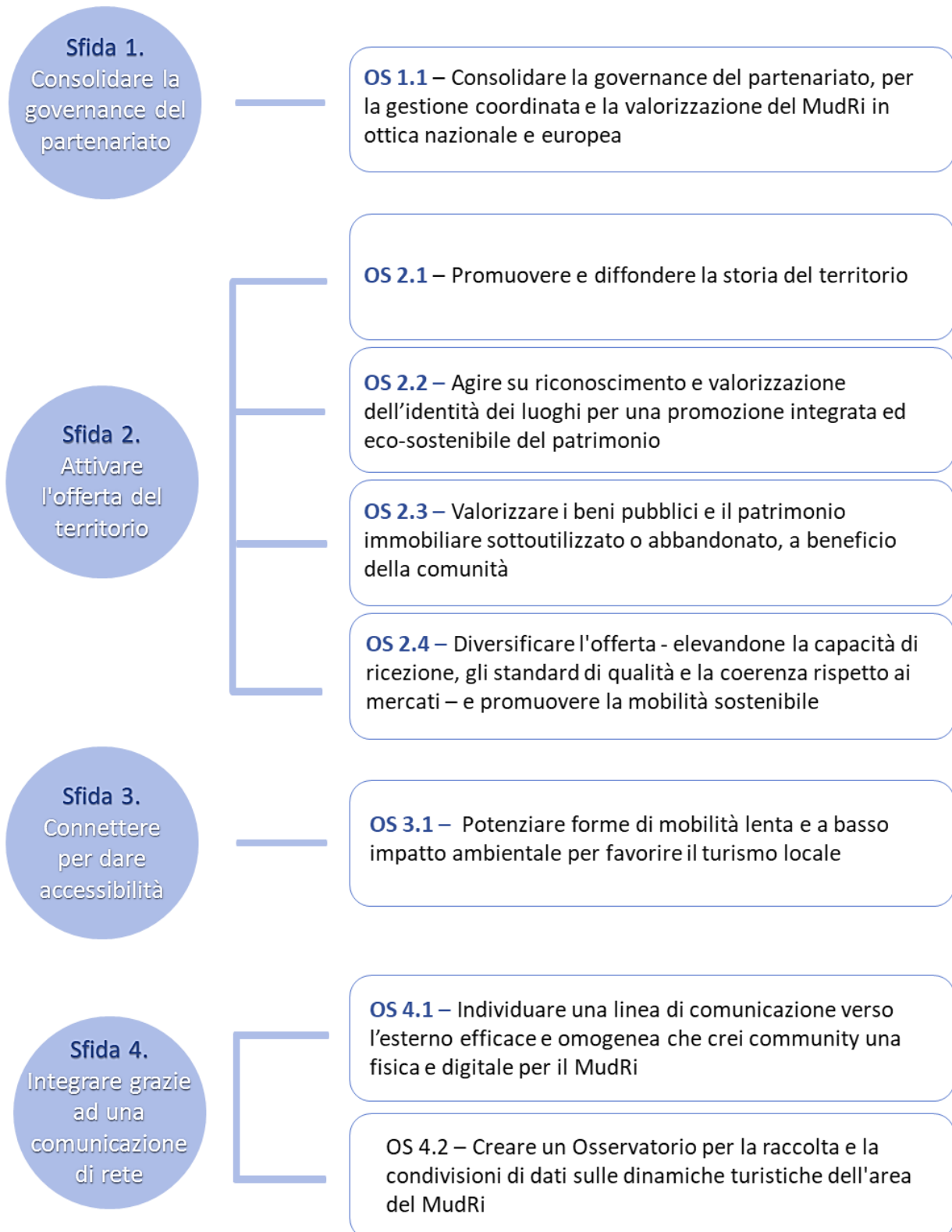
Nel presente progetto, si ritrovano ambiti di intervento analoghi a quelli già selezionati per il progetto *Visitare la Storia – Esplora il Museo Diffuso del Risorgimento 2.0* candidato a valere su risorse di Fondazione Cariplo, a fronte di immutate esigenze del territorio: accanto a azioni di infrastrutturazione, recupero, restauro, formazione vengono, tuttavia, individuate **azioni di sistema** che creano le condizioni per la definizione di **un piano strategico di sviluppo e incremento della scala dimensionale dell'offerta**, attraverso la collaborazione fra gli attori locali e il trasferimento ad essi di competenze significative in relazione agli elementi di innovazione legati alla promozione del territorio.

A partire da una attenta analisi che ha tenuto conto dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno, che ha preso in considerazione le caratteristiche sociodemografiche della popolazione residente nelle aree MudRi, le dotazioni territoriali e i fattori di competitività, il grado di diversificazione dell'offerta, l'andamento delle dinamiche della domanda turistica e culturale, sono state riconosciute **quattro sfide** che il MudRi può prioritariamente affrontare:

- la **governance**, che anche nella prospettiva della prossima scadenza del Protocollo di intesa firmato nel 2021 ha l'opportunità di definire nel breve periodo i profili organizzativi, decisionali e operativi necessari alla gestione e nel lungo periodo di individuare il modello migliore per realizzare la gestione strategica dell'offerta del territorio, nonché il coordinamento e la gestione delle relazioni con e tra gli stakeholder;
- l'**attivazione dell'offerta culturale** – materiale e immateriale – e **naturale** del territorio, attraverso azioni di qualificazione, diversificazione, integrazione, innovazione;
- la **connessione del territorio**, in questa fase concentrata sull'efficientamento della rete di mobilità dolce, e successivamente, in un contesto di maturità della governance del MudRi, ampliata a progettualità dedicate ad offrire una risposta intermodale alle difficoltà di spostamento interno al territorio;
- la **gestione dell'immagine e del valore simbolico della destinazione** attraverso un processo comunicativo promozionale e la costruzione di sistemi informativi che permetteranno una migliore conoscenza delle dinamiche evolutive della domanda e dell'offerta, nonché dei comportamenti di quanti a vario titolo fruiscono del territorio.

Per ogni sfida, sono stati individuati **uno o più obiettivi specifici**, quali espressione dei traguardi del MudRi in un orizzonte temporale pluriennale (Figura 4.1.).

Figura 4.1. Alberatura strategica: sfide e obiettivi specifici dell'Agenda di sviluppo del MuDRi | Fonte: nostra elaborazione



La connessione dello schema generale con la dimensione morfologica, percettiva e sociale del territorio è stata costruita grazie al **contributo scientifico di un gruppo di storici** che sin dall'inizio accompagnano il MudRi e che, in occasione del bando, hanno collaborato a definire

i nessi, l'impronta e lo sguardo generale in cui inserire le progettualità che porteranno il MudRi a realizzare la sua missione. Non si può, infatti, non tener conto dell'approccio più recente agli studi risorgimentali che, superando l'impostazione tradizionale del dibattito sul tema del Risorgimento, pongono l'accento sulle relazioni d'interdipendenza evidenziate nel gioco politico italiano e europeo, richiamando l'attenzione sull'Ottocento come patrimonio fondamentale per comprendere l'identità di un'«Italia plurale» e al centro di una rete internazionale.

Sono state, così, evidenziate le **categorie**, disposte in coppie oppostive, alla base della **visione storiografica su cui poggia il Museo**, ovvero:

- a. imperialismo | nazionalismo
- b. pace | guerra

Da esse derivano i **temi** che possono essere **al centro dell'attenzione museografica**. Se ne propone un elenco non esaustivo:

- a. Fare la guerra I: gli eserciti
- b. Fare la guerra II: muoversi, nutrirsi, comunicare
- c. Fare la guerra III: la tecnologia e la tattica
- d. Fare la guerra IV: Il soccorso ai feriti e la medicina d'urgenza
- e. Il volontarismo armato
- f. L'impegno intellettuale e la militanza patriottica
- g. Il Quadrilatero e la difesa del confine
- h. Vivere in fortezza
- i. Costruire la pace: il tema dei confini
- j. Il Risorgimento nelle campagne

Grazie a tale inquadramento, è stato possibile far discendere dagli obiettivi specifici **12 schede**, nelle quali vengono **messi a sistema progetti o idee progettuali manifestati dal territorio** per tradurre la strategia degli obiettivi di livello superiore in singole attività di programmazione. I primi incontri svolti nell'ambito del percorso tracciato dal bando *Costruire Futuro* hanno infatti fatto emergere la presenza di iniziative sulle quali i partner pubblici e privati del MudRi avevano cominciato già prima dell'avvio dell'esperienza di *capacity building* promossa dalla Fondazione Cariverona a lavorare e che ben si prestano a fungere da progetti pilota per l'attuazione della strategia del Museo.

A valle di tale mappatura, appariva, tuttavia, ancora evidente l'assenza di una cornice che garantisse una migliore integrazione e scalabilità di tali progetti sul territorio: il MudRi non è la somma del tutto, inteso come l'insieme del pur cospicuo patrimonio storico che ciascun soggetto aderente ha censito e possiede. La sua ragione di esistenza nasce da un pensiero sistemico, che suggerisce le azioni infrastrutturali necessarie per rendere visitabile il Risorgimento. Le schede hanno previsto, pertanto, laddove necessario, preliminari attività di

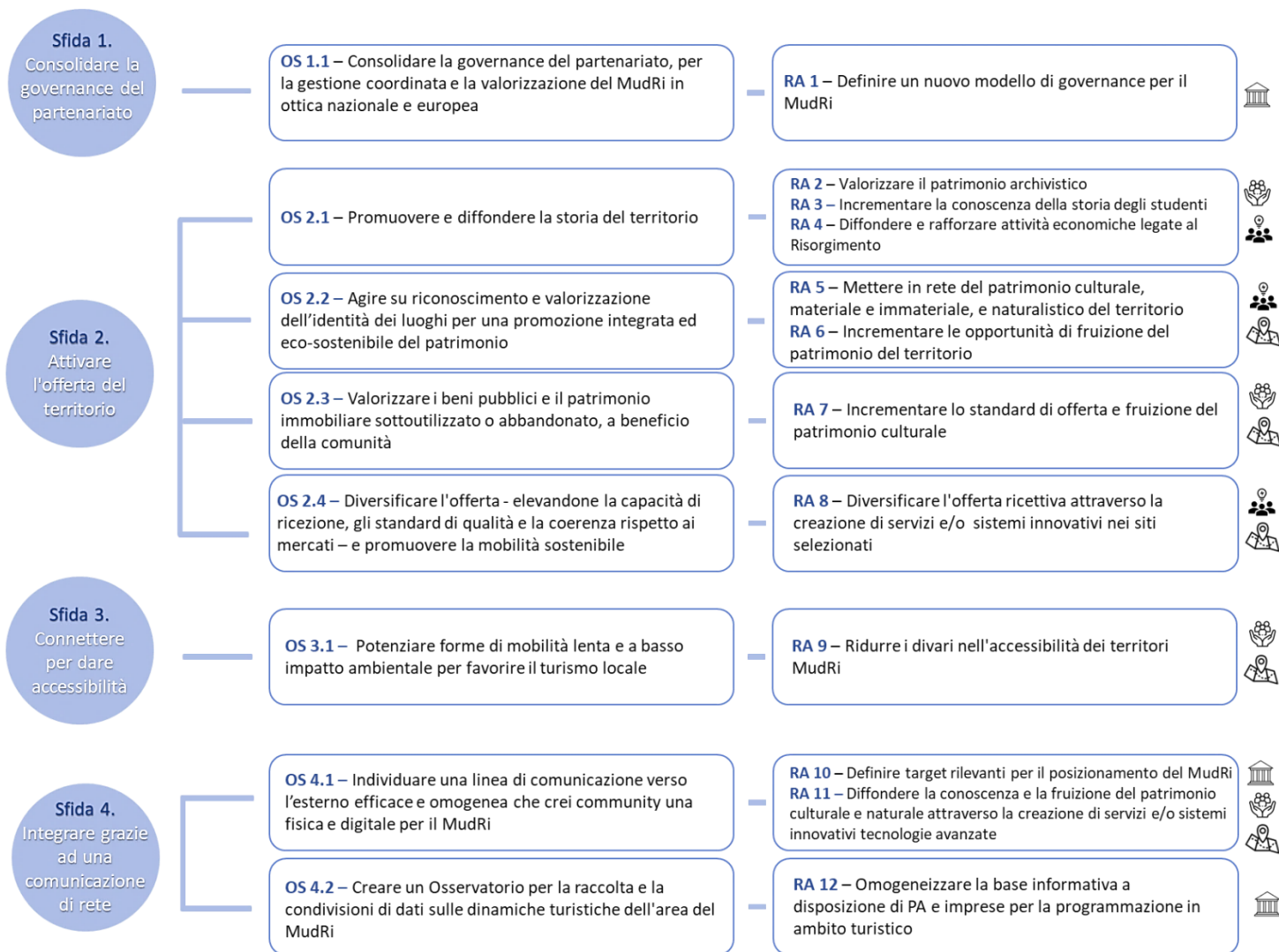
ricognizione tese a raccogliere dati, informazioni e indicatori più di dettaglio e più direttamente collegati all'obiettivo strategico rispetto a quelli acquisiti in fase di analisi di contesto, nell'ottica di enucleare gli elementi costitutivi di potenziali *format* ed evidenziare, parallelamente, eventuali disequilibri tra le aree MudRi.

5. RISULTATI ATTESI DALLA REALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA

Il modello per l'interpretazione dei benefici effettivamente conseguiti dai destinatari dell'agenda strategica per lo sviluppo del MudRi articola i risultati attesi in base alla tipologia di soggetto che potrà godere delle nuove opportunità generate dalle attività progettuali. Più nel dettaglio, ogni scheda evidenzia la rilevanza di un determinato gruppo target – comunità residente, turisti, imprese e operatori del territorio, Pubblica Amministrazione – rispetto all'obiettivo specifico al quale le azioni progettuali contribuiscono:

- la **comunità residente**, nella misura in cui il progetto potrà favorire lo sviluppo di nuove conoscenze e di una cultura più sensibile alle vicende storiche che hanno segnato le aree MudRi. Come users, i cittadini potranno, inoltre, beneficiare di nuove opportunità di fruizione del territorio, grazie alle infrastrutture di mobilità dolce e al ripristino del patrimonio;
- i **turisti**, destinatari di un sistema di offerta che integra patrimonio culturale materiale e immateriale e patrimonio naturalistico;
- le **imprese e gli operatori del territorio**, ai quali sono dirette iniziative di formazione e aggiornamento utili a cogliere nuove opportunità per l'ampliamento delle offerte di prodotti e servizi culturali e turistici;
- la **Pubblica Amministrazione** che sperimenta nuove forme di collaborazione intercomunale, interprovinciale, interregionale che potranno essere replicate o estese oltre i confini del progetto MudRi.

Figura 5.1. Prospetto dei risultati attesi | Fonte: nostra elaborazione



BENEFICIARI: Operatori PA Comunità dei residenti Turisti

6. SCHEDE PROGETTO

Come anticipato, la strategia territoriale si compone di **dodici schede progetto** che traducono operativamente le sfide e gli obiettivi precedentemente individuati e rappresentano quanto emerso dal processo partecipativo che ha visto coinvolti la Provincia di Mantova, Capofila del progetto, e tutti gli altri membri del partenariato.

La natura estesa e articolata della strategia proposta – in relazione alle tematiche affrontate, al numero di enti coinvolti e alla necessità di prevedere interventi sistematici e scalabili sul territorio – ha trovato espressione nello sviluppo di un **complesso articolato di interventi**.

Le tematiche affrontate, in particolare, riguardano sia aspetti più di carattere **gestionale/strategico** sia **culturali**, sia legati ai temi dell'**educazione**, del **turismo**, ma anche della **mobilità sostenibile** e, quindi, strettamente connessi all'idea di museo diffuso, come luogo esteso e dinamico, in dialogo costante con il territorio. Non mancano, infine, anche azioni rivolte alla **cittadinanza** da considerarsi necessariamente quale interlocutore partecipe e attivo nel processo di trasmissione della memoria storica legata alla storia risorgimentale che ha avuto luogo proprio tra i paesaggi di quel territorio.

Di seguito, pertanto, si riportano i titoli delle dodici schede⁶, dettagliati in parte nei sottoparagrafi successivi:

1. Verso un nuovo modello operativo per il MudRi;
2. Tra documenti e archivi per costruire Storia;
3. Il MudRi e la Scuola: dialogo tra ricerca e didattica per nuovi percorsi di cittadinanza;
4. Ambasciatori del MudRi: i residenti e gli operatori del turismo come soggetti comunicatori dei valori della rete MudRi;
5. Percorrere il territorio, leggere il territorio;
6. Cultura itinerante: le aperture straordinarie riaccendono il patrimonio del territorio;
7. Recupero e riqualificazione degli edifici di pregio storico – architettonico e valorizzazione dei patrimoni per una fruizione innovativa e diversificata;
8. Nuovi servizi per la diversificazione dell'accoglienza turistica;
9. Visitare la storia: il sistema della mobilità dolce nell'area geografica del MudRi;
10. Piano di comunicazione e marketing territoriale
11. MudRi digitale;
12. Osservatorio turistico del MudRi.

⁶ Per un maggiore dettaglio delle azioni proposte si rimanda alla sezione "Allegati" del presente documento (Paragrafo 12).

1. VERSO UN NUOVO MODELLO OPERATIVO PER IL MUDRI

SCHEDA 1 - VERSO UN NUOVO MODELLO OPERATIVO PER IL MUDRI

Eventuale priorità di riferimento della strategia	Priorità n. 02 - Valorizzazione del Capitale Umano e Promozione di Opportunità a favore dei Giovani
Proponente (capofila del progetto)	Provincia di Mantova
Eventuali <i>partner</i> coinvolti nella realizzazione del progetto	Partenariato MudRi
Principali gruppi di destinatari del progetto	Partenariato del MudRi
Provincia di localizzazione del progetto	Mantova, Brescia, Verona, Vicenza
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	Tutti i Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa del MudRi
Fabbisogno/problema cui il progetto risponde	Consolidamento della governance e ampliamento della rete dei partner

Descrizione sintetica del progetto

L'ampliamento della strategia per lo sviluppo del MudRi, reso possibile dal bando *Costruire Futuro* della Fondazione Cariverona, impone il consolidamento dell'attuale partenariato – garantendo una migliore rappresentanza delle diverse geografie coinvolte e una sua valorizzazione in chiave europea - e un incremento della sua capacità funzionale, tramite l'adozione di un modello di governance più strutturato e maggiormente orientato alla realizzazione degli obiettivi del piano strategico, e grazie alla definizione di livelli organizzativi e risorse per la gestione coordinata dei servizi e delle attività previsti.

L'avvio di tale percorso coincide con la trasformazione del MudRi da Protocollo di Intesa a Convenzione tra i soggetti aderenti: in essa verranno definiti i livelli operativi e di autonomia della governance, coinvolgendo/confermando/riconfermando gli attuali coordinatori delle aree territoriali. Successivamente, verrà realizzato uno studio/valutazione di ulteriori forme giuridiche più stringenti e vincolanti di condivisione di obiettivi, beni e risorse (es. Fondazione, Fondazione di partecipazione) con i partner che avranno manifestato la volontà

di aderirvi. In questo processo, assume rilevanza l'elaborazione di modelli gestionali flessibili, adattativi/resilienti ai futuri sviluppi del MudRi e in grado di cogliere le opportunità che si manifesteranno. Parallelamente, si procederà ad individuare nuovi partner pubblico/privati strategici per la realizzazione della strategia del MudRi, sia a livello nazionale che internazionale, anche grazie alla realizzazione di progetti innovativi e/o allo scambio di buone pratiche.

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi

N.	Titolo dell'azione	Soggetto attuatore
1	Aumentare l'efficienza e l'efficacia del MudRi	Comitato Tecnico di Coordinamento
2	Fondazione di partecipazione: una sfida per il futuro del MudRi	Comitato tecnico di Coordinamento
3	Rafforzare ed espandere il legame con il territorio	Comitato tecnico di Coordinamento
4	Valorizzazione in chiave europea della rete MudRi	Partenariato del MudRi

2. TRA DOCUMENTI E ARCHIVI PER COSTRUIRE LA STORIA

SCHEDA 2 - TRA DOCUMENTI E ARCHIVI PER COSTRUIRE LA STORIA

Eventuale priorità di riferimento della strategia

Priorità n. 02 - Valorizzazione del Capitale Umano e Promozione di Opportunità a favore dei Giovani
 Priorità n. 03 - Innovazione Sociale, Ben-Essere, Qualità della Vita per la Promozione di Comunità Inclusive e Coese

Proponente (capofila del progetto)

Provincia di Mantova

Eventuali *partner* coinvolti nella realizzazione del progetto

Associazione Faro Tricolore, coordinatori delle aree MudRi, Istituti Storici aderenti al MudRi, Università di Pisa, Fondazione Francioli-Nuvolari

Principali gruppi di destinatari del progetto

Cittadini e studenti delle scuole primarie/secondarie di I e II grado dei Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa del MudRi e, più in generale, turisti, ricercatori e studenti universitari

Provincia di localizzazione del progetto

Mantova e Brescia

Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento

Tutti i Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa del MudRi

Fabbisogno/problema cui il progetto risponde

Attivare l'offerta del territorio

Descrizione sintetica del progetto

Il MudRi si propone di raccontare e dare evidenza del patrimonio storico del Risorgimento che insiste sul proprio territorio e considera gli archivi una risorsa fondamentale e un bene comune della collettività. Nello specifico, per rendere "visitabile" la storia risulta necessario rendere maggiormente "fruibili" gli archivi storici di quei Comuni che conservano documenti in grado di far comprendere come le comunità si organizzarono per far fronte alle emergenze militari, logistiche, sanitarie e sociali che le guerre risorgimentali hanno comportato.

A tal fine, verrà realizzata una ricognizione degli esiti delle ricerche passate per individuare possibili percorsi di nuove indagini archivistiche, con particolare attenzione ad alcuni aspetti ad oggi ancora poco indagati quali, a titolo d'esempio, gli aspetti sanitari legati alla bonifica dei campi di battaglia, il soccorso ai feriti, la vita quotidiana all'interno delle fortificazioni, la storia del basso clero nelle campagne. Lo scopo è quello di individuare la documentazione necessaria per avviare, successivamente, una campagna di digitalizzazione mirata che consenta di rendere accessibile ad un pubblico più ampio il ricco patrimonio storico del Risorgimento conservato sul territorio. Si precisa, infatti, che gli esiti delle ricerche non rimarranno circoscritti a un pubblico di specialisti, bensì alimenteranno progetti espositivi e di allestimento, iniziative didattiche, nuovi itinerari di visita. L'attività di valorizzazione del patrimonio archivistico rientra, infatti, in una più ampia strategia di recupero della memoria storica del Risorgimento, che individua come target privilegiati i cittadini e i turisti – oltre che gli studenti universitari e più in generale il mondo accademico –, andando quindi ad integrare le azioni dirette alle scuole del territorio (Cfr. Scheda progetto 03), alle istituzioni e agli operatori della cultura e del turismo del territorio (Cfr. Scheda progetto 04).

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi

N.	Titolo dell'azione	Soggetto attuatore
1	Digitalizzazione dei documenti relativi al Risorgimento da individuare negli archivi comunali	Associazione Crèa Custoza, Comuni di Bozzolo, Desenzano del Garda, Roncoferraro, Villimpenta, Sommacampagna
2	Il Risorgimento a Viadana	Comune di Viadana

3. IL MUDRI E LA SCUOLA: DIALOGO TRA RICERCA E DIDATTICA PER NUOVI PERCORSI DI CITTADINANZA

SCHEDA 3 - IL MUDRI E LA SCUOLA: DIALOGO TRA RICERCA E DIDATTICA PER NUOVI PERCORSI DI CITTADINANZA

Eventuale priorità di riferimento della strategia

Priorità n. 02 - Valorizzazione del Capitale Umano e Promozione di Opportunità a favore dei Giovani
Priorità n. 03 - Innovazione Sociale, Ben-Essere, Qualità della Vita per la Promozione di Comunità Inclusive e Coese

Proponente (capofila del progetto)

Provincia di Mantova

Eventuali *partner* coinvolti nella realizzazione del progetto

Comuni capofila e coordinatori delle aree, rete PCTO/ Alternanza provinciale, Istituto Manzoni di Suzzara, Istituto Sanfelice di Viadana, FOR.Ma (Azienda speciale della Provincia di Mantova), Promolimpresa – Borsa Merci (Azienda Speciale della Camera di Commercio di Mantova), AISAM (Associazione Istituzioni Scolastiche Autonome Mantovane), Ente Parco del Mincio, Uffici Scolastici territoriali di Mantova, Brescia, Verona e Vicenza.

Principali gruppi di destinatari del progetto:

Studenti delle scuole primarie/secondarie di I e II grado dei Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa del MudRi

Provincia di localizzazione del progetto

Mantova, Verona, Vicenza, Brescia

Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento

Tutti i Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa del MudRi

Fabbisogno/problema cui il progetto risponde

Attivare l'offerta del territorio

Descrizione sintetica del progetto

Il MudRi promuove la conoscenza del periodo storico del Risorgimento, ne valorizza le testimonianze storiche stimolando interventi che ne consentano la narrazione, la fruizione e l'approfondimento da parte del pubblico scolastico, tenendo conto delle differenti esigenze di apprendimento e godimento dell'esperienza. Nell'ambito delle opportunità offerte dal bando *Costruire Futuro*, la rete MudRi intende strutturare un'offerta *educational* rivolta sia alle scuole primarie sia secondarie presenti sul proprio territorio, in particolare, ricorrendo alle tecnologie della "cultura digitale", per fare del tema risorgimentale un contenuto significativo da valorizzare nell'ambito del processo di recupero dell'identità risorgimentale da parte dei membri più giovani della comunità residente, nella costruzione di nuova conoscenza e nello scambio di buone pratiche di didattica tra i territori.

Il MudRi, nello specifico, troverà nelle scuole di secondo grado un *partner* significativo, con il quale potranno essere realizzati percorsi formativi finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali e all'orientamento degli studenti nell'ultimo triennio delle scuole superiori (PCTO) assumendo il periodo risorgimentale come ambito di ricerca. L'integrazione tra la specifica competenza PCTO "*in materia di consapevolezza ed espressione culturali*" con i temi dell'Educazione Civica consentirà, infatti, di intervenire sul tema "*conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio*", permettendo alla rete MudRi di attivare sia percorsi di attività didattiche più "tradizionali", quali laboratori e/o visite guidate (anche realizzate dagli studenti), sia percorsi di alternanza collaborativa finalizzati, a titolo d'esempio, a:

- coinvolgere direttamente gli studenti nella ideazione, progettazione e realizzazione di interventi per il bene comune, in stretta collaborazione con gli attori territoriali;
- diffondere tra gli studenti la conoscenza dei metodi e delle tecniche della co-progettazione dedicata alla valorizzazione culturale;
- costruire e sostenere il consolidamento di un'interconnessione produttiva tra scuola e altri attori territoriali, coinvolgendoli direttamente nell'intervento sia come ispiratori e come "clienti" dell'azione sia come contesto di esperienza operativa e di orientamento per gli studenti.

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi

N.	Titolo dell'azione	Soggetto attuatore
1	Strutturare le attività <i>educational</i>	Comitato Tecnico di Coordinamento
2	Attivare percorsi didattici "tradizionali"	Comune di Ostiglia e Curtatone
3	Attivare percorsi di visita guidata a cura degli studenti	Comune di Bozzolo
4	Attivare laboratori di coproduzione e coprogettazione digitale	Comune di Montichiari, Roncoferraro, Bozzolo e Rete LTO

4. AMBASCIATORI DEL MUDRI: I RESIDENTI E GLI OPERATORI DEL TURISMO COME SOGGETTI COMUNICATORI DEI VALORI DELLA RETE MUDRI

SCHEDA 4 - AMBASCIATORI DEL MUDRI: I RESIDENTI E GLI OPERATORI DEL TURISMO COME SOGGETTI COMUNICATORI DEI VALORI DELLA RETE MUDRI	
Eventuale priorità di riferimento della strategia	Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
Proponente (capofila del progetto)	Provincia di Mantova
Eventuali <i>partner</i> coinvolti nella realizzazione del progetto	Enti Coordinatori delle Aree MudRi
Principali gruppi di destinatari del progetto	Residenti e operatori del territorio
Provincia di localizzazione del progetto	Mantova, Verona, Brescia, Vicenza
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	Comuni del territorio dell'Area MudRi
Fabbisogno/problema cui il progetto risponde	Realizzare azioni di sensibilizzazione sulla ricchezza del patrimonio Risorgimentale e dell'Ottocento funzionali allo sviluppo dell'area MudRi e dei territori limitrofi come polo di offerta integrata turistico-culturale
Descrizione sintetica del progetto	
<p>I turisti coagulano le necessità e i bisogni quotidiani di un qualunque <i>city user</i> e le specifiche esigenze esperienze culturali, di intrattenimento, di benessere che li hanno spinti a scegliere la meta. L'accoglienza verso il turista è, dunque, una forma di comunicazione che gli "Ambasciatori" del luogo manifestano con l'amore verso la propria terra, i valori identitari e la memoria ad essa connessi. Tutti coloro che entrano in contatto con il visitatore, siano essi cittadini residenti e/o operatori turistici, diventano Ambasciatori del <i>Genius Loci</i> del territorio e devono possedere capacità di mediazione, di interpretazione e di comunicazione di tali valori identitari.</p>	

L'intervento si propone, dunque, di promuovere e diffondere la storia del territorio per creare consapevolezza e condivisione tra tutti i soggetti del sistema di accoglienza del MudRi, attraverso realizzando azioni di sensibilizzazione e formazione sulla ricchezza del patrimonio Risorgimentale e dell'Ottocento funzionali allo sviluppo dell'area MudRi e dei territori limitrofi come polo di offerta integrata turistico-culturale.

La cultura, il paesaggio, l'economia, le tradizioni, i saperi, i sapori e lo stile di vita delle comunità dell'area MudRi sono il cuore di un mix di prodotti e servizi turistici che oggi esprimono solo parzialmente la vocazione del luogo: al centro degli interventi di sensibilizzazione si pone la riflessione su prodotti innovativi, capaci di soddisfare bisogni di viaggio diversi da quelli che abitualmente determinano i flussi turistici, e i cosiddetti prodotti giacenti, ovvero l'insieme di risorse naturali, culturali e antropologiche disponibili nel territorio ma non ancora valorizzate a fini turistici. Gli Ambasciatori del MudRi sono deputati alla costruzione di un sistema integrato di diffusione della memoria e dell'autenticità dei luoghi del MudRi garantendo la coerenza comunicativa dei servizi erogati, degli itinerari, degli eventi che mettano in risalto le relazioni/interazioni tra il patrimonio MudRi e la comunità locale in funzione della fidelizzazione del visitatore. Un turista ben accolto e soddisfatto, di fatto, si fidelizza verso la destinazione e ne diventa esso stesso testimonial e promotore attraverso il passaparola, innescando quindi una ulteriore positiva circolarità di informazioni in rete.

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi

N.	Titolo dell'azione	Soggetto attuatore
1	Individuazione dei gap di conoscenza	Soggetto coordinatore e Comitato di coordinamento MudRi
2	Definizione di incontri di comunicazione e di divulgazione rivolti ai cittadini/residenti	Soggetto coordinatore e Comitato di coordinamento MudRi
3	Definizione di interventi formativi	Soggetto coordinatore e Comitato di coordinamento MudRi
4	<i>Capacity building</i>	Soggetto coordinatore e Comitato di coordinamento MudRi

5. PERCORRERE IL TERRITORIO, LEGGERE IL TERRITORIO

SCHEDA 5 - PERCORRERE IL TERRITORIO, LEGGERE IL TERRITORIO

Eventuale priorità di riferimento della strategia

Priorità n. 02 - Valorizzazione del Capitale Umano e Promozione di Opportunità a favore dei Giovani

Proponente (capofila del progetto)

Provincia di Mantova

Eventuali *partner* coinvolti nella realizzazione del progetto

Comuni Coordinatori delle Aree, Parco del Mincio, Associazione Colline Moreniche del Garda, FIAB VERONA, I Piosi, Associazione culturale GardaMusei

Principali gruppi di destinatari del progetto

Residenti e turisti

Provincia di localizzazione del progetto

Mantova, Verona, Vicenza e Brescia

Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento

Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa del MudRi

Fabbisogno/problema cui il progetto risponde

Attivare l'offerta del territorio

Descrizione sintetica del progetto

Il MudRi è l'insieme del cospicuo patrimonio storico diffuso su tutto il territorio del partenariato, una risorsa che – ad oggi – necessita di essere interconnessa attraverso la strutturazione di una serie di itinerari di visita tra luoghi che raccontano la storia del Risorgimento e delle campagne militari ad esso connesse, sebbene spesso trascurati, se non addirittura difficilmente riconoscibili e dimenticati.

In tal senso, la rete intende valorizzare queste tracce del passato attraverso la strutturazione e creazione di itinerari che rendano visitabili e fruibili i luoghi risorgimentali d'interesse che ciascun Comune del partenariato possiede. Che si tratti di siti di battaglia o di località nelle quali ricostruire e rendere visitabile le biografie di personalità eminenti del Risorgimento l'obiettivo è comune: costituire e offrire una rete di percorsi attrattiva per il territorio tanto da un punto di vista turistico quanto della didattica della storia.

Nello specifico, oltre alle tipologie di percorsi ad anello – destinati ad escursionisti e ciclisti, qualora intendano rendere visitabili porzioni di campi di battaglia o di territori legati a biografie esemplari – comprenderà anche la creazione di una nuova offerta di itinerari di prevalente interesse naturalistico e/o d'accesso a complessi storico-culturali d'eccellenza, con lo scopo di:

- estendere alle aree bresciane e veronesi la strategia alla base del progetto *Visitare la Storia: il Museo diffuso del Risorgimento 2.0* candidato al Bando Emblematici

Maggiori della Fondazione Cariplo 2022, così da rafforzare le potenzialità dei singoli attrattori in un'ottica di rete;

- promuovere l'interrelazione tra l'offerta culturale materiale, il patrimonio immateriale e naturalistico dell'intera rete.

Infine, a supporto di questo processo "di infrastrutturazione dell'offerta del MudRi", da un lato, saranno sviluppati nuovi strumenti digitali per consentire ai cittadini e ai turisti una lettura più approfondita del territorio e dei percorsi a disposizione (es. mappe interattive) oltre che servizi dedicati (es. colonnine di ricarica per le e-bike), dall'altro, verrà sperimentata l'introduzione di un biglietto unico integrato nell'ottica di incentivare la circuitazione tra i siti culturali del partenariato.

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi

N.	Titolo dell'azione	Soggetto attuatore
1	Mappatura itinerari esistenti	Comitato Tecnico di Coordinamento
2	Mappatura possibili nuovi itinerari	Comitato Tecnico di Coordinamento
3	Discontinuità di rete	Comitato Tecnico di Coordinamento
4	Poli di interscambio	Comitato Tecnico di Coordinamento
5	Attivazione di nuovi itinerari	Comune di Castiglione delle Stiviere, Canneto sull'Oglio e Castelnuovo del Garda
6	Nuovi strumenti digitali per la lettura del territorio	Comune di Roncoferraro e Castelnuovo del Garda
7	Sviluppo di servizi a supporto della rete di percorsi	Comune di Canneto sull'Oglio
8	Sperimentazione di un biglietto unico integrato	Comune di Castelnuovo del Garda, Sommacampagna, Villafranca di Verona

6. CULTURA ITINERANTE: LE APERTURE STRAORDINARIE RIACCENDONO IL PATRIMONIO DEL TERRITORIO

SCHEDA 6 - CULTURA ITINERANTE: LE APERTURE STRAORDINARIE RIACCENDONO IL PATRIMONIO DEL TERRITORIO

Eventuale riferimento della strategia: priorità di Priorità n.02: Valorizzazione del Capitale Umano e Promozione di Opportunità a favore dei Giovani

Proponente (capofila del progetto):	Provincia di Mantova – Comuni coinvolti
Eventuali partner coinvolti nella realizzazione del progetto:	Coordinatori delle Aree MudRi, Associazioni culturali, Associazioni di Rievocatori
Principali gruppi di destinatari del progetto:	Residenti e turisti
Provincia di localizzazione del progetto:	Mantova e Verona
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:	Comuni della provincia di Mantova e Verona
Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:	Attivare l'offerta del territorio

Descrizione sintetica del progetto

Il Museo Diffuso del Risorgimento promuove la conoscenza della storia risorgimentale tramite itinerari culturali, progetti di riattualizzazione museografica ed eventi culturali celebrativi e commemorativi delle tre guerre d'indipendenza, per valorizzare, rivitalizzare e rigenerare la memoria storica e renderla accessibile ad un pubblico diversificato.

Dunque, all'interno del presente progetto sono previste sia azioni relative all'ideazione e realizzazione di eventi in luoghi della cultura al momento chiusi, che la realizzazione di esposizioni ex novo, che possano trasmettere ai visitatori la storia delle vicende risorgimentali del territorio, garantendo l'inclusività e l'accesso a tutti i visitatori, e la rivalorizzazione di alcuni spazi culturali esistenti.

Inoltre, il progetto supporta la sistematizzazione dell'insieme degli interventi di divulgazione e di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del MudRi, strumentale al duplice obiettivo di contribuire alla diversificazione dell'offerta culturale dell'area e al consolidamento della consapevolezza della potenzialità del patrimonio storico della rete.

La valorizzazione del periodo risorgimentale del MudRi potrebbe, inoltre, rappresentare una possibile risposta alla nuova domanda del turismo esperienziale culturale, a cui offrirebbe delle modalità innovative di conoscenza del periodo storico del Risorgimento e, più in generale, della storia delle comunità. Un ruolo particolare sarà svolto dalle Associazioni dei Rievocatori che saranno i protagonisti di eventi di "living History". Ricostruire la quotidianità del passato (es. la vita negli accampamenti, gli scontri dei reparti di fanteria cavalleria, ecc.) si tradurrà nella proposta di esperienze immersive ed esposizioni all'interno di parchi

tematici, presso i musei e/o all'aperto, in prossimità dei principali presidi culturali risorgimentali del MudRi.

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi

N.	Titolo dell'azione	Soggetto attuatore
1	Mappatura dei luoghi della cultura chiusi al pubblico	Comitato Tecnico di Coordinamento
2	Cultura itinerante: aperture straordinarie riaccendono il patrimonio del territorio	Comitato Tecnico di Coordinamento
3	Nuove esposizioni	Comitato Tecnico di Coordinamento
4	Nuova fruizione dei luoghi della cultura	Comitato Tecnico di Coordinamento
5	Risorgimento in rete	I Piosi Società Cooperativa Sociale
6	Napoleone e il Forte di Pietole	Associazione Napoleonica d'Italia Comune di Borgo Virgilio

7. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI PREGIO STORICO – ARCHITETTONICO E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI PER UNA FRUIZIONE INNOVATIVA E DIVERSIFICATA

SCHEDA 7 - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI PREGIO STORICO – ARCHITETTONICO E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI PER UNA FRUIZIONE INNOVATIVA E DIVERSIFICATA

Eventuale priorità di riferimento della strategia:

Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
 Priorità n.02: Valorizzazione del Capitale Umano e Promozione di Opportunità a favore dei Giovani
 Priorità n.03: Innovazione Sociale, Ben-Essere, Qualità della Vita per la Promozione di Comunità Inclusive e Coese

Proponente (capofila del progetto):

Provincia di Mantova – Coordinatori delle Aree MudRi– Comuni coinvolti

Eventuali *partner* coinvolti nella realizzazione del progetto:

Università di Pisa e altre università italiane, Regione Lombardia, Regione Veneto

Principali gruppi di destinatari del progetto:

Residenti e turisti

Provincia di localizzazione del progetto:

Mantova e Verona

Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:

Comuni delle province di Mantova e Verona

Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:

Incentivare interventi dedicati alla riqualificazione energetica, all'eliminazione delle barriere architettoniche, cognitive e sensoriali, alla manutenzione straordinaria, al restauro e al risanamento conservativo, alla ristrutturazione edilizia e all'acquisto di attrezzature e apparecchiature per la fruizione del patrimonio materiale e immateriale

Descrizione sintetica del progetto:

Il MudRi è un sistema culturale territoriale che, sfruttando i benefici di solidarietà, di cooperazione e di sussidiarietà della rete, persegue progetti di valorizzazione integrata del patrimonio culturale, il cui elemento determinante è la territorialità. Tra le finalità costitutive della macro-rete del MudRi, rientrano infatti la conservazione, la rifunzionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio del periodo storico del Risorgimento. Gli interventi di recupero dei beni storici dovranno evidenziarne il legame col contesto territoriale, che rappresenta la cifra identitaria delle comunità, ma allo stesso tempo garantire nuove modalità di fruizione.

Per poter portare a compimento le azioni, sarà necessario in primo luogo selezionare alcuni luoghi pilota e in seguito effettuare per ogni luogo uno studio di fattibilità tecnico-urbanistica. In questo senso, il sistema delle fortificazioni austriache, dislocate tra le quattro località del Quadrilatero (Verona, Mantova, Peschiera e Legnago) e i forti napoleonici preesistenti rappresentano una priorità per il presente progetto. In seguito, sarà possibile procedere con la predisposizione e lo svolgimento di interventi per la conservazione, la restaurazione e la rifunzionalizzazione degli spazi.

Il progetto prevede anche azioni di allestimento ex novo di nuovi immobili in punti strategici e l'allestimento di beni mobili di particolare importanza per il ricordo delle vicende risorgimentali.

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi:

N.	Titolo dell'azione	Soggetto attuatore
1	Selezione di progetti pilota	Comitato Tecnico di Coordinamento
2	Verifiche di sostenibilità tecnico-urbanistiche	Comitato Tecnico di Coordinamento
3	Ristrutturazione e riqualificazione di beni immobili	Comune di Goito Comune di Ponti sul Mincio
4	Allestimento di beni mobili	Comune di Pastrengo
5	Predisposizione di nuovi immobili	Comune di Roncoferraro

8. NUOVI SERVIZI PER LA DIVERSIFICAZIONE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA

SCHEDA 8 - NUOVI SERVIZI PER LA DIVERSIFICAZIONE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA

Eventuale priorità di riferimento della strategia

Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori

Proponente (capofila del progetto)

Provincia di Mantova

Eventuali *partner* coinvolti nella realizzazione del progetto

Enti coordinatori dell'Area MudRi

Principali gruppi di destinatari del progetto

Turisti

Provincia di localizzazione del progetto

Mantova

Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento

Comuni della provincia di Mantova

Fabbisogno/problema cui il progetto risponde

Diversificare l'offerta turistico-ricettiva e i servizi connessi anche in relazione ai differenti target

Descrizione sintetica del progetto (max 2.000 caratteri)

Come evidenziato in sede di analisi di contesto, l'offerta ricettiva del territorio nel quale si trova il MudRi non si distribuisce uniformemente all'interno delle quattro aree, né da un punto di vista quantitativo, né qualitativo. Ragionare come destinazione, e non più come territori separati, richiede un impegno nel ricondurre in un disegno coordinato anche i servizi di ricettività, promuovendo la qualità del servizio e puntando sull'integrazione e la cooperazione tra servizi, prodotti e aree geografiche. In aggiunta, è necessario ricordare come la dotazione territoriale delle aree MudRi e la proposta di fruizione di un "circuito" fuori dalle rotte principali delle città d'arte possono intercettare una domanda turistica attenta alla personalizzazione, alla costruzione di relazioni, al contatto con la natura e all'identità del luogo.

Il progetto prevede quindi la creazione di nuove tipologie di servizio o il rafforzamento di servizi esistenti per attrarre turisti sul territorio, a partire dai target individuati tramite il piano di *destination marketing* (Cfr. Scheda Progetto 10).

Infatti, strutture ricettive all'aria aperta, aree sosta per camper, ostelli per la gioventù, case per ferie che garantiscano la possibilità di usufruire anche di servizi di mobilità condivisa e sostenibile (es. bike sharing, servizi di sharing economy, etc.) e di godere di un'esperienza di viaggio partecipata sono tipologie carenti sul territorio MudRi, ma con ampio margine di sviluppo. In tal senso, la mappatura dei servizi ricettivi sul territorio MudRi consentirà di rilevare l'offerta esistente e identificare possibili soluzioni di incremento dell'offerta e di differenziazione delle tipologie di servizi ad essa correlati.

Infine, la creazione di nuove start-up ricettive rivolte all'utenza giovane che siano anche punti informativi del patrimonio MudRi, di satelliti dislocati di informazione turistica e di punti nevralgici di collegamento e di scambio intermodale tra i territori di riferimento garantiranno l'ampliamento dell'offerta e favoriranno l'occupazione di nuovi operatori nel settore dell'accoglienza, in particolare della ricettività turistica dell'Area MudRi.

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi

N.	Titolo dell'azione	Soggetto attuatore
1	Area camper dogana: un luogo di arrivo e di interscambio	Comune di Goito
2	Recupero e riqualificazione dell'area nautica e dell'area porto del Comune di Sermide e Felonica	Comune di Sermide e Felonica
3	Curtatone Accogliente	Comune di Curtatone
4	Sala Verde: un luogo di proiezione della storia	Comune di Goito
5	Valorizzazione del Tiròt di Felonica	Comune di Sermide e Felonica

9. VISITARE LA STORIA: IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DOLCE NELL'AREA GEOGRAFICA DEL MUDRI

SCHEDA 9 - VISITARE LA STORIA: IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DOLCE NELL'AREA GEOGRAFICA DEL MUDRI

Eventuale priorità di riferimento della strategia	Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
Proponente (capofila del progetto)	Provincia di Mantova – Comuni coinvolti
Eventuali <i>partner</i> coinvolti nella realizzazione del progetto	Coordinatori Aree MudRi
Principali gruppi di destinatari del progetto	Residenti e turisti
Provincia di localizzazione del progetto	Mantova, Brescia, Verona, Vicenza
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	Tutti i Comuni MudRi
Fabbisogno/problema cui il progetto risponde	Garantire la fruibilità dei luoghi, permettendo di spostarsi all'interno del contesto territoriale del MudRi senza esclusiva dipendenza da un mezzo privato.

Descrizione sintetica del progetto

Il Museo Diffuso del Risorgimento persegue l'obiettivo di creare una rete di percorsi e di itinerari che consenta la conoscenza della storia dei luoghi teatro delle campagne militari del periodo risorgimentale anche tramite la promozione di una mobilità lenta a sostegno del turismo sostenibile e "a misura d'uomo", all'insegna del rispetto dell'ambiente. Per la macroarea del MudRi, infatti, i termini "visitare la storia" intendono rimarcare proprio l'approccio immersivo del visitatore, invitato a esplorare luoghi turistici in maniera "lenta" e alternativa all'automobile e/o ai tradizionali mezzi di trasporto. In tal senso il sistema della viabilità dolce dell'area geografica del MudRi sarà esteso e potenziato, puntando all'attrattività, alla continuità ed alla riconoscibilità dell'itinerario ciclabile.

Con l'obiettivo di costruire una rete ciclabile MudRi a partire dai molti percorsi già oggi attivi, gli Enti territoriali che partecipano al partenariato del Museo promuovono la collaborazione degli uffici competenti in materia di progettazione ciclabile con l'obiettivo di ripensare e potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali, nell'ottica della valorizzazione dei luoghi di interesse storico, naturalistico e turistico.

Il Servizio Ciclabili della Provincia di Mantova, ad esempio, ha già intrapreso, in collaborazione con il Servizio pianificazione territoriale, l'aggiornamento del piano dei percorsi e delle Piaste Ciclopedonali, quale piano di settore del PTCP di recente approvazione con Deliberazione di Consiglio n.10 del 28 marzo 2022. Obiettivo del piano, in coerenza con la Legge n. 2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica", è la promozione dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative

In questo scenario, il MudRi rappresenta una importante occasione di integrazione tra cultura e mobilità dolce al fine di vivificare il turismo sostenibile, ma anche di valorizzare la mobilità lenta come fondamentale complemento per la mobilità quotidiana di breve raggio, e per i collegamenti casa-lavoro, casa-studio, realizzando percorsi ciclabili protetti intercomunali.

Il MudRi, pertanto, potrà agire da leva per:

- la definizione di regole comuni, di un lessico riconoscibile e che garantisca un adeguato livello di sicurezza e di fruibilità sia dei percorsi ciclabili esistenti sia di quelli futuri.
- il coordinamento tra gli enti locali e sovralocali al fine di definire la corretta gestione dell'infrastruttura e la corresponsabilità nella conservazione dei percorsi.

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi

N.	Titolo dell'azione	Soggetto attuatore
1	Quadro conoscitivo della mobilità ciclistica	Comitato Tecnico di Coordinamento
2	Quadro conoscitivo dell'offerta	Comitato Tecnico di Coordinamento
3	<i>Curtatone accogliente. Completare la connessione ciclabile tra le frazioni di San Silvestro, Eremo e Montanara</i>	Comune di Curtatone
4	<i>Un territorio da scoprire</i>	Comune di Asola
5	<i>Completamento delle reti ciclabili del Mincio</i>	Comune di Goito e Marmirolo
6	<i>Riqualificazione della Ciclabile dell'Alto Mincio</i>	Comuni di Valeggio sul Mincio, Peschiera del Garda, Ponti sul Mincio

7	<i>Completamento dell'ultimo tratto della ciclabile "Ostiglia - Treviso" sul sedime della vecchia ferrovia</i>	Comune di Ostiglia
8	<i>Nuovo anello di collegamento tra Isola Boschina, Comuna Santuario, Paludi di Ostiglia e centro del paese</i>	Comune di Ostiglia
9	<i>Pista ciclabile intercomunale denominata "Veos - sulle tracce della Via Claudia Augusta"</i>	Comune di Ostiglia
10	<i>Percorso ciclo-pedonale "Le Grandi Valli"</i>	Comune di Villimpenta
11	<i>Pedalando nella storia</i>	Comune di Montichiari
12	<i>Camminare e pedalare nella storia. Ciclovía delle mura gonzaghesche + ciclovía Bozzolo - Romprezzagno</i>	Comune di Bozzolo

10. PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING TERRITORIALE

SCHEDA 10 - PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING TERRITORIALE

Eventuale priorità di riferimento della strategia:

Priorità n. 02 Valorizzazione del Capitale Umano e Promozione di Opportunità a favore dei Giovani

Priorità n. 03 Innovazione Sociale, Ben-Essere, Qualità della Vita per la Promozione di Comunità Inclusive e Coese

Proponente (capofila del progetto):

Provincia di Mantova

Principali gruppi di destinatari del progetto

Operatori turistici e turisti

Provincia di localizzazione del progetto

Mantova, Verona, Vicenza, Brescia

Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento

Comuni del territorio interessato dal MudRi

Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:

Valorizzare, organizzare e promuovere l'area MudRi sia internamente che esternamente

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto si propone di sviluppare un piano di marketing e potenziare un piano di comunicazione per la promozione del MudRi e delle testimonianze storiche del periodo risorgimentale.

Il partenariato ha già lavorato sulla comunicazione, sia pur in modo embrionale, definendo un logo comune e alcuni primi contenuti, anche attraverso le attività di promozione previste dal progetto candidato a finanziamento, nell'ambito delle erogazioni emblematiche di Fondazione Cariplo *Visitare la storia - esplora il museo diffuso del risorgimento 2.0*, che sviluppa alcuni strumenti digitali per definire un'immagine coordinata degli interventi previsti. A partire da questa esperienza, l'obiettivo è quello di definire le variabili strategiche (target, prodotto turistico, prezzo, promozione, organizzazione e risorse) per sostenere una policy territoriale di destinazione turistica, attraverso il coinvolgimento attivo dei partner, sia pubblici che privati.

Partendo dall'analisi SWOT delle risorse territoriali, le prime attività da svolgere sono definire e confermare una *brand-identity* condivisa, identificare i segmenti della domanda da presidiare e i relativi target, gli obiettivi di copertura del piano, la scelta degli strumenti e i canali di comunicazione, sia tradizionali che digitali.

Si prevede quindi di elaborare un piano di *destination marketing*, capace di individuare nuovi fruitori, attrarre nuovi potenziali visitatori, influenzandoli nella scelta dell'esperienza di viaggio, e di sviluppare un coerente piano di comunicazione, sia interna che esterna, attivando anche strumenti (es. card turistica) per la fruizione integrata delle risorse territoriali.

Inoltre, il percorso di elaborazione del piano di comunicazione dovrà considerare le priorità individuate nel Piano strategico (es. turismo scolastico, culturale ecc.), declinarle in obiettivi operativi e definire una programmazione e le risorse necessarie alla relativa implementazione.

In questa sfida diventa centrale il coinvolgimento degli operatori del territorio per delineare, accanto ad un'immagine coordinata, un'offerta territoriale integrata.

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi

N.	Titolo dell'azione	Soggetto attuatore
1	Rafforzamento del network di operatori del turismo	Comitato Tecnico di Coordinamento
2	Piano di <i>destination marketing</i>	Comitato Tecnico di Coordinamento

3	Piano di comunicazione	Comitato Tecnico di Coordinamento
4	Card turistica	Comitato Tecnico di Coordinamento

11. MUDRI DIGITALE

SCHEDA 11 - MUDRI DIGITALE

Eventuale priorità di riferimento della strategia:	Priorità n. 02 Valorizzazione del Capitale Umano e Promozione di Opportunità a favore dei Giovani Priorità n. 03 Innovazione Sociale, Ben-Essere, Qualità della Vita per la Promozione di Comunità Inclusive e Coese
Proponente (capofila del progetto):	Provincia di Mantova
Eventuali <i>partner</i> coinvolti nella realizzazione del progetto:	Province delle Aree MudRi
Principali gruppi di destinatari del progetto:	Operatori turistici
Provincia di localizzazione del progetto:	Mantova, Verona, Vicenza, Brescia. Trento
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:	Comuni del territorio interessato dal MudRi
Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:	Integrare l'offerta culturale e turistica grazie alle tecnologie digitali

Descrizione sintetica del progetto

La fruizione digitale delle risorse e del territorio del Museo diffuso del Risorgimento rappresenta la declinazione, in chiave tecnologica, delle strategie di *destination marketing* e comunicazione del MudRi. L'utilizzo della tecnologia digitale consente, infatti, di ampliare la fruizione delle risorse del MudRi, sia in termini di forme nuove di accessibilità (si pensi, ad esempio, ai siti che attualmente non garantiscono continuità di apertura), sia in termini

di avvicinamento a nuovi target di pubblico (es. giovani, studenti), al contempo permettendo di sedimentare l'identità culturale delle comunità locali anche sotto il profilo digitale.

Attraverso il set di azioni descritto nella presente scheda, si intende creare una porta univoca di accesso digitale, un ecosistema virtuale, all'interno del quale siano recuperabili diverse informazioni, tra cui, ad esempio, informazioni sulle risorse territoriali, sugli eventi, sui servizi, sulle proposte educative, sulle modalità di visita e sull'accessibilità delle aree MudRi.

Parallelamente, l'azione si propone di sviluppare strumenti a supporto della visita del patrimonio Risorgimentale, quali, a titolo esemplificativo, applicazioni e sistemi di accesso digitali (QR-code, NCF), in modo da integrare la fruizione del territorio in una logica esperienziale. La prospettiva è quella di mettere a valore le risorse e i contenuti digitali esistenti (o risultanti come output "digitale" dell'implementazione del Piano Strategico), in una logica di concentrazione delle risorse, individuando soluzioni scalabili a livello territoriale, per assicurare un maggiore impatto all'investimento.

Infine, nel lungo periodo, l'ecosistema digitale potrà interfacciarsi con il sistema degli operatori turistici, al fine di assicurare un'esperienza di fruizione lungo l'intera catena del valore della filiera turistica del territorio.

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi

N.	Titolo dell'azione	Soggetto attuatore
1	Piattaforma digitale per un accesso smart ai contenuti culturali e ai servizi del MudRi	Comitato Tecnico di Coordinamento
2	Fruizione tecnologica, strumenti innovativi, soluzioni esportabili per la valorizzazione della rete	Comitato Tecnico di Coordinamento
3	Connessione/integrazione della piattaforma digitale con la filiera dell'accoglienza turistica	Comitato Tecnico di Coordinamento

12. OSSERVATORIO TURISTICO DEL MUDRI

SCHEDA 12 - OSSERVATORIO TURISTICO DEL MUDRI

Eventuale priorità di riferimento della strategia:

Priorità n. 02 Valorizzazione del Capitale Umano e Promozione di Opportunità a favore dei Giovani

Priorità n. 03 Innovazione Sociale, Ben-Essere, Qualità della Vita per la Promozione di Comunità Inclusive e Coese

Scheda progetto n.

12

Proponente (capofila del progetto):	Provincia di Mantova
Eventuali <i>partner</i> coinvolti nella realizzazione del progetto:	Enti Coordinatori delle Aree MudRi
Principali gruppi di destinatari del progetto:	Operatori turistici
Provincia di localizzazione del progetto:	Mantova, Verona, Vicenza, Brescia
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:	Comuni del territorio dell'Area MudRi
Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:	Maturare e diffondere una conoscenza sistematica e costantemente aggiornata sullo stato e sull'evoluzione dello sviluppo turistico dell'Area MudRi, in relazione alle componenti della domanda e dell'offerta.

Descrizione sintetica del progetto:

Per sviluppare in maniera efficiente ed efficace il turismo all'interno dell'Area MudRi, è necessario che il Comitato di Coordinamento adotti uno strumento di analisi del mercato turistico, che possa supportare nelle scelte di obiettivi a medio e lungo termine e che consideri il fenomeno turistico dell'intero territorio del MudRi, caratterizzato da diverse amministrazioni e differenti norme regionali in materia culturale e turistica.

Il progetto verte sia sulla produzione continuativa di dati quantitativi sulla domanda turistica (es. dati forniti da ISTAT), che sull'attività di approfondimento degli stessi, al fine di ottenere importanti informazioni di carattere qualitativo (es. indagini campionarie qualitative e motivazionali sulla domanda).

L'attività dell'Osservatorio turistico del MudRi si baserà dunque sull'analisi di dati provenienti da diverse fonti che, messe in relazione tra loro, restituiranno informazioni sul target di attuali e potenziali fruitori del MudRi, tipologie e comportamenti di viaggio dei turisti, motivazioni di viaggio, impatto economico sul settore e il contributo in termini di crescita dell'occupazione giovanile.

Sarà dunque stabilita una scala di priorità delle indagini necessarie allo studio del settore, saranno individuate possibili soluzioni per l'ottimizzazione delle procedure e

delle modalità di acquisizione, elaborazione e diffusione delle informazioni e saranno definite le principali metodologie di indagine e di analisi dei dati.

Inoltre, le modalità di divulgazione delle informazioni elaborate costituiscono un aspetto di estremo rilievo per l'attività dell'Osservatorio, in quanto da esse dipende la reale fruibilità delle elaborazioni prodotte e quindi il loro effettivo utilizzo. Saranno, pertanto, individuate le principali categorie di utenti interessati all'Osservatorio, dando priorità ad enti associati al MudRi, operatori turistici, residenti e turisti.

In aggiunta, per ogni categoria sarà opportuno identificare la modalità di comunicazione più adatta, che potrà avvenire tramite canali distributivi standardizzati (es. bollettini, rapporti annuali o pubblicazioni periodiche), con distribuzioni periodiche indirizzate a singoli utenti o con distribuzione di dati ad hoc sulla base di specifiche esigenze e richieste.

Si prevede che, a regime, l'Osservatorio sarà gestito da un team di lavoro composto da membri provenienti dalle diverse aree che interessano il MudRi.

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi

N.	Titolo dell'azione	Soggetto attuatore
1	Osservatorio turistico MudRi	Comitato di Coordinamento MudRi
2	Gestione dell'Osservatorio	Comitato di Coordinamento MudRi

7. CRONOPROGRAMMA

Al fine di consentire una gestione efficiente della strategia, ciascuna azione individuata all'interno delle dodici schede progetto è stata organizzata all'interno di uno specifico **cronoprogramma**⁷. La complessità degli interventi previsti, infatti, ha reso necessario dotarsi di uno strumento capace di dare una visione chiara della sequenzialità delle attività da intraprendere, delle tempistiche ad esse associate e delle rispettive dipendenze, garantendo – in questo modo – una corretta implementazione delle stesse.

Come mostra la tabella sottostante, la strategia sarà sviluppata su un **orizzonte temporale di medio-lungo termine** che si estende, complessivamente, **da luglio 2023 a dicembre 2025**.

Sebbene, la maggior parte delle azioni prevedano l'avvio delle attività per l'inizio del 2024, ve ne sono alcune che richiedono un intervento immediato in quanto propedeutiche allo svolgimento delle restanti azioni.

È il caso, ad esempio, della Scheda 1 che prevede, nel breve termine, la sottoscrizione di una Convenzione tra gli aderenti al partenariato, nell'ottica di promuovere una gestione unitaria e dell'estensione delle altre azioni descritte nella strategia all'intero territorio di riferimento. Oppure, delle Schede 6, 7 e 9 che contengono, invece, attività di ricognizione o mappatura di servizi/immobili esistenti e azioni già ideate dai comuni di interesse, in relazione alle quali – oltre a doversi necessariamente compiere nel breve periodo – è possibile una programmazione a più stretto giro.

⁷ Per un maggiore dettaglio si veda la sezione Allegati del presente documento (Paragrafo 12).

Tabella 7.1: Cronoprogramma complessivo della strategia | Fonte: nostra elaborazione

CRONOPGRAMMA SCHEDE PROGETTO	2023		2024				2025			
	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Scheda 1 - Verso un nuovo modello operativo per il MudRi										
Scheda 2 - Tra documenti e archivi per costruire Storia										
Scheda 3 - Il MudRi e la Scuola: dialogo tra ricerca e didattica per nuovi percorsi di cittadinanza										
Scheda 4 - Ambasciatori del MudRi: i residenti e gli operatori del turismo come soggetti comunicatori dei valori della rete MudRi										
Scheda 5 - Percorrere il territorio, leggere il territorio										
Scheda 6 - Cultura itinerante: le aperture straordinarie riaccendono il patrimonio del territorio										
Scheda 7 - Recupero e riqualificazione degli edifici di pregio storico – architettonico e valorizzazione dei patrimoni per una fruizione innovativa e diversificata										
Scheda 8 - Nuovi servizi per la diversificazione dell'accoglienza turistica										
Scheda 9 - Visitare la storia: il sistema della mobilità dolce nell'area geografica del MudRi										
Scheda 10 - Piano di comunicazione e marketing territoriale										
Scheda 11 - MudRi digitale										
Scheda 12 - Osservatorio turistico del MudRi										

8. PIANO FINANZIARIO

In merito al piano finanziario, all'interno di ciascuna scheda progetto **sono state mappate le principali voci di costo** che compongono le azioni previste, i cui dettagli sono restituiti nella sezione "Allegati" del presente documento. Nello specifico, sono stati presi in considerazione i costi relativi a personale, consulenze esterne, attività formative, di promozione e comunicazione, attrezzature, lavori e spese generali.

Complessivamente, l'intera strategia prevede un **investimento pari a 25.586.000€**, di cui quasi il **60% delle spese stimate sono lavori**.

Le schede che richiedono un maggior numero di risorse, infatti, sono quelle che prevedono azioni **interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di edifici, opere di ristrutturazione e manutenzione** dal costo elevato (Scheda 7) e **lavori di adeguamento della mobilità sul territorio**, con particolare riferimento alla mobilità dolce (Scheda 9).

Seguono, tra i principali, i costi per le **attrezzature** pari a circa il **17%** delle spese totali – in relazione sia alle azioni previste nelle due schede precedentemente citate sia agli interventi di miglioramento dell'accoglienza turistica sul territorio e diversificazione dei servizi ad essa afferenti (Scheda 8) – e le **consulenze esterne**, che pesano per il 14% circa e sono presenti trasversalmente in tutte le schede.

Figura 8.1: Ripartizione dei costi della strategia per tipologia e scheda progetto | Fonte: nostra elaborazione

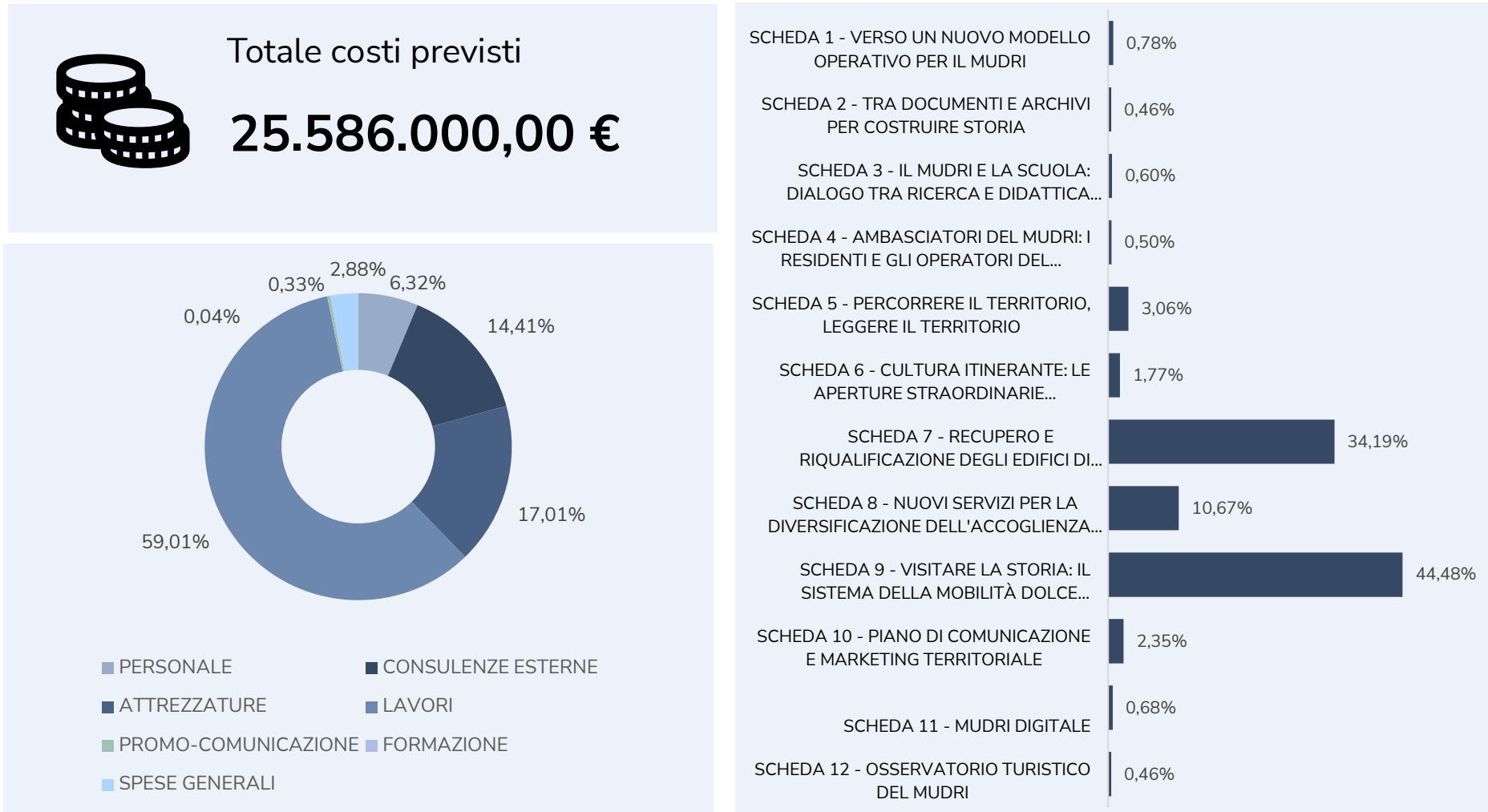


Tabella 8.1: Ripartizione dei costi per tipologia di costo e scheda progetto | Fonte: nostra elaborazione

SCHEDA PROGETTO	PERSONALE	CONSULENZE ESTERNE	ATTREZZATURE	LAVORI	PROMO-COMUNICAZIONE	FORMAZIONE	SPESE GENERALI
Scheda 1 - Verso un nuovo modello operativo per il MudRi	150.000,00€	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Scheda 2 - Tra documenti e archivi per costruire Storia	16.000,00 €	65.000,00 €	0,00 €	11.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	5.000,00 €
Scheda 3 - Il MudRi e la Scuola: dialogo tra ricerca e didattica per nuovi percorsi di cittadinanza	15.400,00 €	92.400,00 €	17.700,00 €	0,00 €	20.000,00 €	0,00 €	8.500,00 €
Scheda 4 - Ambasciatori del MudRi: i residenti e gli operatori del turismo come soggetti comunicatori dei valori della rete MudRi	20.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	8.000,00 €
Scheda 5 - Percorrere il territorio, leggere il territorio	23.490,00 €	313.200,00 €	234.900,00 €	156.600,00 €	54.810,00 €	0,00 €	0,00 €
Scheda 6 - Cultura itinerante: le aperture straordinarie riaccendono il patrimonio del territorio	13.560,00 €	316.400,00 €	31.640,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	90.400,00 €
Scheda 7 - Recupero e riqualificazione degli edifici di pregio storico – architettonico e valorizzazione dei patrimoni per una fruizione innovativa e diversificata	437.400,00 €	874.800,00 €	1.312.200,00 €	5.861.160,00 €	0,00 €	0,00 €	262.440,00 €
Scheda 8 - Nuovi servizi per la diversificazione dell'accoglienza turistica	136.500,00 €	273.000,00 €	955.500,00 €	1.365.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00€
Scheda 9 - Visitare la storia: il sistema della mobilità dolce nell'area geografica del MudRi	569.050,00 €	1.138.100,00 €	1.707.150,00 €	7.625.270,00 €	0,00 €	0,00 €	341.430,00 €
Scheda 10 - Piano di comunicazione e marketing territoriale	150.000,00 €	415.000,00 €	35.000,00 €	0,00€	0,00 €	0,00 €	0,00€
Scheda 11 - MudRi digitale	35.000,00 €	20.000,00 €	30.000,00 €	80.000,00 €	0,00 €	0,00 €	10.000,00 €
Scheda 12 - Osservatorio turistico del MudRi	50.000,00 €	30.000,00 €	28.000,00€	0,00€	0,00 €	0,00 €	10.000,00 €
TOTALE	1.616.400,00 €	3.687.900,00 €	4.352.090,00	15.099.030,00 €	84.810,00 €	10.000,00 €	735.770,00 €

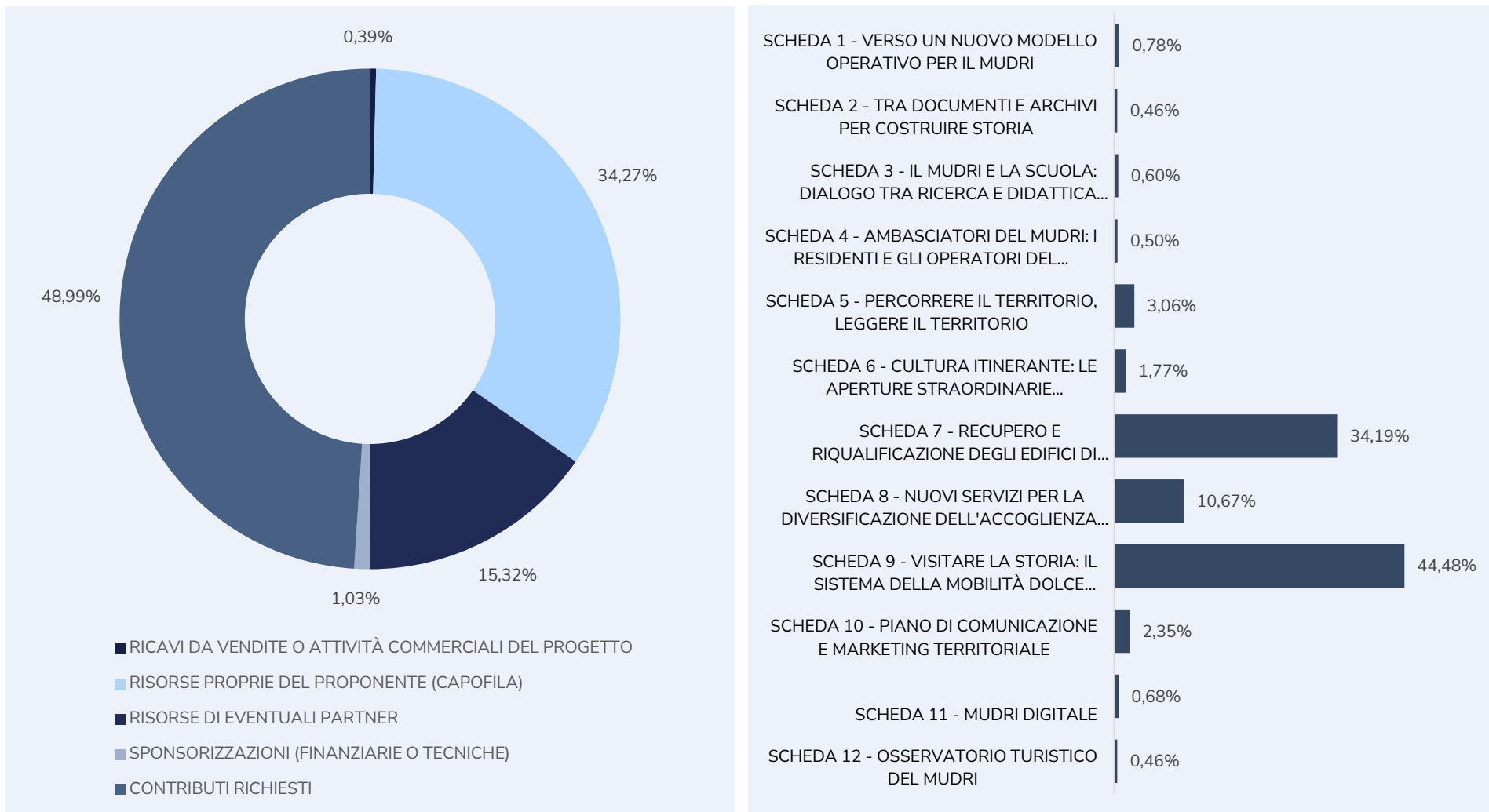
9. FONTI DI FINANZIAMENTO

Nell'ambito della presente strategia territoriale, insieme ai costi **sono state ricostruite anche le possibili fonti di finanziamento**, stimate in base a possibili ricavi di vendita, risorse proprie del soggetto capofila, dei partner, sponsorizzazioni – sia di tipo finanziario sia tecnico – e eventuali contributi richiesti.

Nello specifico, si presume che il **48,99%** delle spese previste per l'implementazione della strategia sia coperto tramite la raccolta di contributi, anche grazie alla partecipazione a bandi e opportunità di finanziamento nazionali e internazionali. In aggiunta, il 34,27% delle fonti di finanziamento sarà messo a disposizione dai soggetti proponenti del progetti e il 15,32% dai partner.

Meno rilevante, invece, risulta l'apporto previsto dalle **sponsorizzazioni** (1,03%) e dai **ricavi da vendite o attività commerciali** (0,39%), quest'ultimi – in particolare – stimati in relazione alla possibile quota di partecipazione alle attività didattiche versata dalle scuole (Scheda 3), al pagamento di un biglietto di ingresso per alcune attività culturali, quali esposizioni o rievocazioni storiche (Scheda 6) e per la sosta dei turisti nelle nuove aree camper (Scheda 8).

Figura 9.2: Ripartizione delle fonti di finanziamento previste per tipologia di fonte e scheda progetto | Fonte: nostra elaborazione



SCHEDA PROGETTO	RICAVI DA VENDITE O ATTIVITÀ COMMERCIALI DEL PROGETTO	RISORSE PROPRIE DEI SOGGETTI PROPONENTI	RISORSE DI EVENTUALI PARTNER	SPONSORIZZAZIONI (FINANZIARIE O TECNICHE)	CONTRIBUTI RICHIESTI
Scheda 1 - Verso un nuovo modello operativo per il MudRi	0,00 €	55.000,00 €	95.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
Scheda 2 - Tra documenti e archivi per costruire Storia	0,00 €	58.500,00 €	11.700,00 €	5.850,00 €	40.950,00 €
Scheda 3 – Il MudRi e la Scuola: dialogo tra ricerca e didattica per nuovi percorsi di cittadinanza	4.620,00€	41.380,00 €	46.000,00 €	15.400,00 €	46.600,00 €
Scheda 4 - Ambasciatori del MudRi: i residenti e gli operatori del turismo come soggetti comunicatori dei valori della rete MudRi	0,00 €	10.000,00 €	60.000,00 €	0,00 €	58.000,00 €
Scheda 5 - Percorrere il territorio, leggere il territorio	0,00 €	23.490,00 €	391.500,00 €	54.810,00 €	313.200,00 €
Scheda 6 - Cultura itinerante: le aperture straordinarie riaccendono il patrimonio del territorio	13.560,00 €	167.240,00 €	90.400,00 €	180.800,00 €	0,00 €
Scheda 7 - Recupero e riqualificazione degli edifici di pregio storico – architettonico e valorizzazione dei patrimoni per una fruizione innovativa e diversificata	0,00 €	3.061.800,00 €	1.312.200,00 €	0,00 €	4.374.000,00 €
Scheda 8 - Nuovi servizi per la diversificazione dell'accoglienza turistica	81.900,00 €	1.283.100,00 €	0,00 €	0,00 €	1.365.000,00 €
Scheda 9 - Visitare la storia: il sistema della mobilità dolce nell'area geografica del MudRi	0,00 €	3.983.350,00 €	1.707.150,00 €	0,00 €	5.690.500,00 €
Scheda 10 - Piano di comunicazione e marketing territoriale	0,00 €	55.000,00 €	95.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €
Scheda 11 - MudRi digitale	0,00 €	12.250,00 €	70.000,00 €	5250,00 €	87.500,00 €
Scheda 12 - Osservatorio turistico del MudRi	0,00 €	9.440,00 €	49.560,00 €	0,00 €	59.000,00 €
Totale	100.080,00 €	8.760.550 €	3.928.510 €	262.110,00 €	12.534.750 €

10. SISTEMA DI GOVERNANCE

La proposta della costituzione di un museo diffuso per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale risorgimentale ha spinto all'adesione un **partenariato sempre più ampio**, che conta oggi **57 soggetti** tra **enti locali** (amministrazioni comunali e provinciali) **associazioni, cooperative, fondazioni, istituti storici**, che partecipano al progetto in rappresentanza di un'area estesa per oltre 170 mila ettari tra le province di Mantova, Brescia, Verona, Vicenza. L'atto fondativo di tale collaborazione è il "**Protocollo d'intesa**" presentato ufficialmente dalla Provincia di Mantova in data 16 febbraio 2021, con l'obiettivo di delineare azioni condivise necessarie alla costituzione del MudRi. Nel lavoro di continuo e progressivo miglioramento della gestione del processo di istituzione del Museo, il partenariato ha definito al suo interno un sistema di governance, suddividendosi in aree geografiche omogenee per le caratteristiche paesaggistiche: Area Alto Mincio, Area Po Mantovano, Area Oglio-Chiese, Area Quadrilatero, Area Colli Berici, Area Colli Morenici. A queste, si aggiungono l'Area Alta Pianura Padana, l'Area Monte Baldo, l'Area Valle Giudicarie, l'Area Alto Adige, ancora in fase di costituzione. I referenti delle aree territoriali costituiscono insieme al Capofila il Comitato Tecnico di Coordinamento.

L'ampliamento della strategia per lo sviluppo del MudRi, reso possibile dal bando *Costruire Futuro* della Fondazione Cariverona, impone il **consolidamento dell'attuale partenariato** – garantendo una migliore rappresentanza delle diverse geografie coinvolte e una sua valorizzazione in chiave europea - e un **incremento della sua capacità funzionale**, tramite l'adozione di un modello di governance più strutturato e maggiormente orientato alla realizzazione degli obiettivi del piano strategico, grazie alla definizione di livelli organizzativi e risorse per la gestione coordinata dei servizi e delle attività previsti.

L'avvio di tale percorso coincide con la trasformazione del MudRi da Protocollo di Intesa a **Convenzione tra i soggetti aderenti**: in essa verranno definiti i livelli operativi e di autonomia della governance, coinvolgendo/confermando/riconfermando gli attuali coordinatori delle aree territoriali. Successivamente, verrà realizzato uno studio/valutazione di ulteriori forme giuridiche più stringenti e vincolanti di condivisione di obiettivi, beni e risorse (es. Fondazione, Fondazione di partecipazione) con i partner che avranno manifestato la volontà di aderirvi. In questo processo assume rilevanza l'elaborazione di **modelli gestionali flessibili**, adattativi ai futuri sviluppi del MudRi e in grado di cogliere le opportunità che si andranno manifestando. I partner pubblico/privati che sono oggi oggetto di scouting da parte del Comitato Tecnico di Coordinamento sono strategici per il posizionamento del MudRi, a livello nazionale e internazionale, ampliando le opportunità di realizzare progetti innovativi e di scambio di buone pratiche.

11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA

Il sistema di **indicatori**⁸ sviluppato per il MudRi è centrato sulla **dimensione valutativa** della strategia proposta, piuttosto che su un monitoraggio in itinere delle diverse fasi attuative: da tale impostazione deriva uno schema che consentirà al Comitato Tecnico di Coordinamento di sviluppare una **riflessione interpretativa circa l'efficacia dei progetti** e il **grado di conseguimento degli obiettivi inizialmente definiti**. Poiché, tuttavia, il progetto MudRi ha evidentemente un ciclo di vita che riguarda l'orizzonte temporale proposto dal bando *Costruire Futuro*, il processo di apprendimento legato alla valutazione ex post della strategia e dei progetti pilota potrà servire senz'altro, laddove necessario, a riorientare o rafforzare la mission, la governance, la capacità realizzativa del Museo potendo contribuire a incrementare:

- **l'efficacia** e quindi il livello di conseguimento dei risultati previsti;
- **l'efficienza** e quindi l'impiego delle risorse;
- **l'impatto**, ovvero il contributo alla crescita sostenibile delle aree.

Con l'obiettivo di consentire anche a quei referenti dei soggetti attuatori che dovessero dimostrare meno familiarità con le pratiche valutative una gestione il più possibile autonoma dell'attività di raccolta e elaborazione dei dati, il set di indicatori è stato costruito con una particolare attenzione alla selezione di **dimensioni agevolmente verificabili**, grazie a **fonti di facile accesso e reperimento**: gli indicatori si riferiscono, pertanto, in prevalenza a elementi **quantitativi** (ad esempio: studenti coinvolti, eventi organizzati, giornate realizzate, etc.) – espressi attraverso un valore assoluto o una percentuale - o alla **rendicontazione dell'avanzamento** fisico dell'azione, ovvero dell'avvenuta realizzazione di un intervento (ad esempio: attivazione infopoint, realizzazione mappatura, etc.), per la quale è prevista un'opzione binaria "sì/no".

Per gli **indicatori di risultato**, i valori **target** vengono espressi attraverso un **incremento/decremento rispetto ad un valore iniziale** (= baseline) che è nella maggior parte dei casi coincidente con zero. Per gli **indicatori di realizzazione**, invece, non è stato necessario definire un valore target, poiché misurano come **valore finale l'incremento** fisico conseguente all'iniziativa valutata.

⁸ Per un maggiore dettaglio degli indicatori si rimanda alla sezione "Allegati" del presente documento (Paragrafo 12).

12. ALLEGATI

1. VERSO UN NUOVO MODELLO OPERATIVO PER IL MUDRI

Strategia territoriale di riferimento:	Museo Diffuso del Risorgimento: luoghi dell'identità che parlano al futuro
Eventuale priorità di riferimento della strategia:	Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
Scheda progetto n.	01
Titolo del progetto:	Verso un nuovo modello operativo per il MudRi
Proponente (capofila del progetto):	Provincia di Mantova
Eventuali partner coinvolti nella realizzazione del progetto:	Partenariato MudRi
Descrizione sintetica del progetto (max 2.000 caratteri):	<p>L'ampliamento della strategia per lo sviluppo del MudRi, reso possibile dal bando <i>Costruire Futuro</i> della Fondazione Cariverona, impone il consolidamento dell'attuale partenariato – garantendo una migliore rappresentanza delle diverse geografie coinvolte e una sua valorizzazione in chiave europea - e un incremento della sua capacità funzionale, tramite l'adozione di un modello di governance più strutturato e maggiormente orientato alla realizzazione degli obiettivi del piano strategico, e grazie alla definizione di livelli organizzativi e risorse per la gestione coordinata dei servizi e delle attività previsti.</p> <p>L'avvio di tale percorso coincide con la trasformazione del MudRi da Protocollo di Intesa a Convenzione tra i soggetti aderenti: in essa verranno definiti i livelli operativi e di autonomia della governance, coinvolgendo/confermando/riconfermando gli attuali coordinatori delle aree territoriali. Successivamente, verrà realizzato uno studio/valutazione di ulteriori forme giuridiche più stringenti e vincolanti di condivisione di obiettivi, beni e risorse (es. Fondazione, Fondazione di partecipazione) con i partner che avranno manifestato la volontà di aderirvi. In questo processo, assume rilevanza l'elaborazione di modelli gestionali flessibili, adattativi/resilienti ai futuri sviluppi del MudRi e in grado di cogliere le opportunità che si manifesteranno. Parallelamente, si procederà ad individuare nuovi partner pubblico/privati strategici per la realizzazione della strategia del MudRi, sia a livello nazionale che internazionale, anche grazie alla realizzazione di progetti innovativi e/o allo scambio di buone pratiche.</p>
Provincia di localizzazione del progetto:	Mantova, Brescia, Verona, Vicenza
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:	Tutti i Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa del MudRi
Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:	Consolidamento della governance e ampliamento della rete dei partner
Obiettivi specifici del progetto:	

Os 01. Consolidare la governance del partenariato, ai fini dell'organizzazione e gestione associata/coordinata dei servizi e delle attività ricomprese nel progetto MudRi, valorizzando la rete in ottica nazionale ed europea

Risultati attesi:

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Unità di misura	Target finale
Os 01. Consolidare la governance del partenariato, ai fini dell'organizzazione e gestione associata/coordinata dei servizi e delle attività ricomprese nel progetto MudRi, valorizzando la rete in ottica nazionale ed europea	Definizione di un nuovo modello di governance per il MudRi	Sì/No	Sì

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi:

N.	Titolo dell'azione	Breve descrizione	Soggetto attuatore
1	Aumentare l'efficienza e l'efficacia del MudRi	L'azione prevede la sottoscrizione di una Convezione quinquennale tra gli aderenti al progetto MudRi che – nelle more dell'individuazione di una struttura organizzativa dotata di personalità giuridica, ai sensi dell'art. 30 del TUEL – si occupi di definire: <ul style="list-style-type: none"> • i livelli operativi di governance e i livelli di autonomia/coordinamento tra i soggetti sottoscrittori, al fine di regolamentare le loro modalità di collaborazione, strutturare l'articolazione “a più livelli” del coordinamento gestionale e garantire il corretto esercizio di funzioni, servizi e attività; • aspetti di efficienza economica e produttiva necessari al soddisfacimento della domanda. 	Comitato Tecnico di Coordinamento
2	Fondazione di partecipazione: una sfida per il futuro del MudRi	Avvio di un processo di valutazione, in termini di efficacia e sostenibilità economica, di un modello di gestione alternativo attuabile ai fini della gestione del MudRi	Comitato tecnico di Coordinamento
3	Rafforzare ed espandere il legame con il territorio	Individuazione di nuovi partner pubblico/privati strategici per la realizzazione della strategia del MudRi, nell'ottica di una sua più ampia valorizzazione in ambito nazionale e internazionale	Comitato tecnico di Coordinamento

4	Valorizzazione in chiave europea della rete MudRi	- Sviluppo progetti innovativi a valere su risorse regionali, nazionali ed europee; - Scambio di esperienze e buone pratiche a livello internazionale.	Partenariato del MudRi	
Output delle azioni/attività previste dal progetto:				
N.	Titolo dell'azione	Indicatore di output	Unità di misura	Target finale
1	Aumentare l'efficienza e l'efficacia del MudRi	Sottoscrizione convenzione quinquennale	(Sì/No)	Sì
2	Fondazione di partecipazione: una sfida per il futuro del MudRi	Valutazione nuovo modello di gestione	(Sì/No)	Sì
3	Rafforzare ed espandere il legame con il territorio	Individuazione di nuovi partner	(Sì/No)	Sì
4	Valorizzazione in chiave europea della rete MudRi	Realizzazione di progetti innovativi	(Sì/No)	Sì
Principali gruppi di destinatari del progetto:				
Partenariato del MudRi				
Ripartizione indicativa delle risorse finanziarie per azione:				
N.	Titolo dell'azione	Importo stimato, in euro		
1	Aumentare l'efficienza e l'efficacia del MudRi	140.000		
2	Fondazione di partecipazione: una sfida per il futuro del MudRi	30.000		
3	Rafforzare ed espandere il legame con il territorio	10.000		
4	Valorizzazione in chiave europea della rete MudRi	20.000		
		Totale	200.000	
Tipologie di costi del progetto:				
		Voci di spesa	Importo stimato, in euro	
		Personale	150.000	
		Consulenze esterne	50.000	
		Spese generali		
		Totale	200.000	
Fonti di finanziamento del progetto:				
		Tipologia di fonte	Importo stimato, in euro	
		Risorse proprie dei soggetti proponenti	55.000	
		Risorse di eventuali partner	95.000	
		Contributi richiesti	50.000	
		Totale	200.000	

Riferimenti a eventuali fondi e/o programmi europei, nazionali e regionali per il cofinanziamento del progetto:											
n.d.											
Durata stimata del progetto (in mesi) 28											
Data prevista di inizio del progetto: 09/2023											
Data prevista di conclusione del progetto: 12/2025											
Cronoprogramma di massima del progetto:											
N.	Titolo azione	2023		2024				2025			
		III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
1	Aumentare l'efficienza e l'efficacia del MudRi	√	√	√	√	√	√				
2	Fondazione di partecipazione: una sfida per il futuro del MudRi						√	√	√	√	√
3	Rafforzare ed espandere il legame con il territorio		√	√	√	√	√	√	√	√	√
4	Valorizzazione in chiave europea della rete MudRi					√	√	√	√	√	√

2. TRA DOCUMENTI E ARCHIVI PER COSTRUIRE LA STORIA

Strategia territoriale di riferimento:	Museo Diffuso del Risorgimento: luoghi dell'identità che parlano al futuro
Eventuale priorità di riferimento della strategia:	Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
Scheda progetto n.	02
Titolo del progetto:	Tra documenti e archivi per costruire Storia
Proponente (capofila del progetto):	Provincia di Mantova
Eventuali partner coinvolti nella realizzazione del progetto:	

Associazione Faro Tricolore, coordinatori delle aree MudRi, Istituti Storici aderenti al MudRi, Università di Pisa, Fondazione Francioli-Nuvolari

Descrizione sintetica del progetto (max 2.000 caratteri):

Il MudRi si propone di raccontare e dare evidenza del patrimonio storico del Risorgimento che insiste sul proprio territorio e considera gli archivi una risorsa fondamentale e un bene comune della collettività. Nello specifico, per rendere “visitabile” la storia risulta necessario rendere maggiormente “fruibili” gli archivi storici di quei Comuni che conservano documenti in grado di far comprendere come le comunità si organizzarono per far fronte alle emergenze militari, logistiche, sanitarie e sociali che le guerre risorgimentali hanno comportato.

A tal fine, verrà realizzata una ricognizione degli esiti delle ricerche passate per individuare possibili percorsi di nuove indagini archivistiche, con particolare attenzione ad alcuni aspetti ad oggi ancora poco indagati quali, a titolo d'esempio, gli aspetti sanitari legati alla bonifica dei campi di battaglia, il soccorso ai feriti, la vita quotidiana all'interno delle fortificazioni, la storia del basso clero nelle campagne. Lo scopo è quello di individuare la documentazione necessaria per avviare, successivamente, una campagna di digitalizzazione mirata che consenta di rendere accessibile ad un pubblico più ampio il ricco patrimonio storico del Risorgimento conservato sul territorio.

Si precisa, infatti, che gli esiti delle ricerche non rimarranno circoscritti a un pubblico di specialisti, bensì alimenteranno progetti espositivi e di allestimento, iniziative didattiche, nuovi itinerari di visita. L'attività di valorizzazione del patrimonio archivistico rientra, infatti, in una più ampia strategia di recupero della memoria storica del Risorgimento, che individua come target privilegiati i cittadini e i turisti – oltre che gli studenti universitari e più in generale il mondo accademico –, andando quindi ad integrare le azioni dirette alle scuole del territorio (Cfr. Scheda progetto 03), alle istituzioni e agli operatori della cultura e del turismo del territorio (Cfr. Scheda progetto 04).

Provincia di localizzazione del progetto:

Mantova e Brescia

Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:

Tutti i Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa del MudRi

Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:

Attivare l'offerta del territorio

Obiettivi specifici del progetto:

Os 2.1. Promuovere e diffondere la storia del territorio per creare consapevolezza e condivisione

Risultati attesi:

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Unità di misura	Target finale
Os 2.1. Promuovere e diffondere la storia del territorio per creare consapevolezza e condivisione	Valorizzazione del patrimonio archivistico	%	≥ 20% degli archivi presenti nei comuni aderenti al partenariato

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi:

N.	Titolo dell'azione	Breve descrizione	Soggetto attuatore
1	Digitalizzazione documenti relativi	dei La presente azione prevede la realizzazione di indagini e ricerche	Associazione Crèa Custoza, Comuni di Bozzolo,

Risorgimento da individuare negli archivi comunali

all'interno degli archivi dei Comuni aderenti al partenariato, in coerenza con i filoni tematici sopra individuati, al fine di trovare la documentazione specifica che sarà oggetto di una campagna di digitalizzazione mirata. Nello specifico, a titolo esemplificativo, verranno realizzate le seguenti attività:

- ricerca documentale dedicata alle vittime civili delle guerre risorgimentali e quella sulle lingue parlate a cura dell'Associazione Crèa Custoza;
- esame compartivo di fonti topografiche e iconografiche e censimento dei fabbricati rurali presenti tra i Comuni di Sommacampagna, Sona, Villafranca di Verona, Valeggio Sul Mincio, Castelnuovo del Garda, al fine di fornire elementi per la lettura del paesaggio quale teatro storico delle fasi centrali delle campagne militari del 1848 e 1866;
- valorizzazione, analisi e digitalizzazione del patrimonio documentale del Comune di Bozzolo legato alla vita della comunità ebraica che in età gonzaghesca si insediò nei territori mantovani dell'area dell'Oltre Oglio;
- digitalizzazione di documentazione relativa al periodo storico risorgimentale di proprietà del Comune di Desenzano del Garda e messa a disposizione dall'Associazione Faro Tricolore, per consentire una migliore fruibilità agli utenti e un accesso virtuale ai documenti storici;
- digitalizzazione del fondo archivistico del Comune di Roncoferraro relativo alla partecipazione della borghesia agraria alle spese per il mantenimento dei volontari della battaglia del 1848;

Desenzano del Garda, Roncoferraro, Villimpenta, Sommacampagna

		<ul style="list-style-type: none"> digitalizzazione del patrimonio della Fondazione Francioli-Nuvolari a cura del Comune di Villimpenta. 		
2	Il Risorgimento a Viadana	Il progetto prevede la realizzazione di un allestimento archivistico museale e bibliotecario di atti e documentazione storica, anche in formato digitale, con annessa individuazione di uno spazio didattico espositivo dedicato. L'azione, inoltre, sarà accompagnata dall'attivazione di un percorso di formazione dedicato ai docenti delle istituzioni scolastiche locali.	Comune di Viadana	
Output delle azioni/attività previste dal progetto:				
N.	Titolo dell'azione	Indicatore di output	Unità di misura	Target finale
1	Digitalizzazione dei documenti relativi al Risorgimento da individuare negli archivi comunali	Incremento del numero di documenti digitalizzati	%	≥ 30%
		Toolkit divulgativo sugli esiti delle ricerche	Sì/No	Sì
2	Il Risorgimento a Viadana	Nuovo allestimento	Sì/No	Sì
Principali gruppi di destinatari del progetto:				
Cittadini e studenti delle scuole primarie/secondarie di I e II grado dei Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa del MudRi e, più in generale, turisti, ricercatori e studenti universitari				
Ripartizione indicativa delle risorse finanziarie per azione:				
N.	Titolo dell'azione			Importo stimato, in euro
1	Digitalizzazione dei documenti relativi al Risorgimento da individuare negli archivi comunali			108.000
2	Il Risorgimento a Viadana			9.000
		Totale		117.000
Tipologie di costi del progetto:				
	Voci di spesa			Importo stimato, in euro
	Personale			16.000
	Consulenze esterne			65.000
	Lavori			11.000
	Formazione docenti e operatori culturali			10.000
	Promo-comunicazione			10.000
	Spese generali			5.000
		Totale		117.000
Fonti di finanziamento del progetto:				

Tipologia di fonte		Importo stimato, in euro									
Risorse proprie dei soggetti proponenti		58.500									
Risorse di eventuali partner		11.700									
Sponsorizzazioni (finanziarie o tecniche)		5.850									
Contributi richiesti		40.950									
		Totale								117.000	
Riferimenti a eventuali fondi e/o programmi europei, nazionali e regionali per il cofinanziamento del progetto:											
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Lombardia											
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Veneto											
Missione 1 PNRR – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo											
Durata stimata del progetto (in mesi)		24									
Data prevista di inizio del progetto:		01/2024									
Data prevista di conclusione del progetto:		12/2025									
Cronoprogramma di massima del progetto:											
N.	Titolo azione	2023		2024				2025			
		III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
1	Digitalizzazione dei documenti relativi al Risorgimento da individuare negli archivi comunali			√	√	√	√	√	√	√	√
2	Il Risorgimento a Viadana			√	√	√	√	√	√	√	√

3. IL MUDRI E LA SCUOLA: DIALOGO TRA RICERCA E DIDATTICA PER NUOVI PERCORSI DI CITTADINANZA

Strategia territoriale di riferimento:	Museo Diffuso del Risorgimento: luoghi dell'identità che parlano al futuro
Eventuale priorità di riferimento della strategia:	Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
Scheda progetto n.	03
Titolo del progetto:	Il MudRi e la Scuola: dialogo tra ricerca e didattica per nuovi percorsi di cittadinanza
Proponente (capofila del progetto):	Provincia di Mantova

Eventuali partner coinvolti nella realizzazione del progetto:			
Comuni capofila e coordinatori delle aree, rete PCTO/ Alternanza provinciale, Istituto Manzoni di Suzzara, Istituto Sanfelice di Viadana, FOR.Ma (Azienda speciale della Provincia di Mantova), Promolmpresa – Borsa Merci (Azienda Speciale della Camera di Commercio di Mantova), AISAM (Associazione Istituzioni Scolastiche Autonome Mantovane), Ente Parco del Mincio, Uffici Scolastici territoriali di Mantova, Brescia, Verona e Vicenza.			
Descrizione sintetica del progetto (max 2.000 caratteri):			
<p>Il MudRi promuove la conoscenza del periodo storico del Risorgimento, ne valorizza le testimonianze storiche stimolando interventi che ne consentano la narrazione, la fruizione e l'approfondimento da parte del pubblico scolastico, tenendo conto delle differenti esigenze di apprendimento e godimento dell'esperienza. Nell'ambito delle opportunità offerte dal bando <i>Costruire Futuro</i>, la rete MudRi intende strutturare un'offerta <i>educational</i> rivolta sia alle scuole primarie sia secondarie presenti sul proprio territorio, in particolare, ricorrendo alle tecnologie della "cultura digitale", per fare del tema risorgimentale un contenuto significativo da valorizzare nell'ambito del processo di recupero dell'identità risorgimentale da parte dei membri più giovani della comunità residente, nella costruzione di nuova conoscenza e nello scambio di buone pratiche di didattica tra i territori.</p> <p>Il MudRi, nello specifico, troverà nelle scuole di secondo grado un <i>partner</i> significativo, con il quale potranno essere realizzati percorsi formativi finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali e all'orientamento degli studenti nell'ultimo triennio delle scuole superiori (PCTO) assumendo il periodo risorgimentale come ambito di ricerca. L'integrazione tra la specifica competenza PCTO "<i>in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>" con i temi dell'Educazione Civica consentirà, infatti, di intervenire sul tema "<i>conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>", permettendo alla rete MudRi di attivare sia percorsi di attività didattiche più "tradizionali", quali laboratori e/o visite guidate (anche realizzate degli studenti), sia percorsi di alternanza collaborativa finalizzati, a titolo d'esempio, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgere direttamente gli studenti nella ideazione, progettazione e realizzazione di interventi per il bene comune, in stretta collaborazione con gli attori territoriali; • diffondere tra gli studenti la conoscenza dei metodi e delle tecniche della co-progettazione dedicata alla valorizzazione culturale; • costruire e sostenere il consolidamento di un'interconnessione produttiva tra scuola e altri attori territoriali, coinvolgendoli direttamente nell'intervento sia come ispiratori e come "clienti" dell'azione sia come contesto di esperienza operativa e di orientamento per gli studenti. 			
Provincia di localizzazione del progetto:			
Mantova, Verona, Vicenza, Brescia			
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:			
Tutti i Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa del MudRi			
Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:			
Attivare l'offerta del territorio			
Obiettivi specifici del progetto:			
Os 2.1. Promuovere e diffondere la storia del territorio per creare consapevolezza e condivisione			
Risultati attesi:			
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Unità di misura	Target finale
Os 2.1. Promuovere e diffondere la storia del territorio per creare consapevolezza e condivisione	Incremento della conoscenza della storia risorgimentale nella popolazione scolastica	%	≥ 40% di studenti di ogni ordine e grado che dichiarano di aver migliorato le proprie conoscenze sulla storia risorgimentale

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi:

N.	Titolo dell'azione	Breve descrizione	Soggetto attuatore
1	Strutturare le attività <i>educational</i>	<p>La presente azione è finalizzata a strutturare le attività didattiche che il MudRi intende rivolgere alle scuole primarie e secondarie presenti sul proprio territorio. Nello specifico l'azione, tenuto conto di quanto descritto in premessa (Cfr. Descrizione sintetica del progetto), si articolerà nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mappatura delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio; • progettazione dei <i>format</i> delle iniziative didattiche; • stipulazione di accordi programmatici con il mondo della scuola. 	Comitato Tecnico di Coordinamento
2	Attivare percorsi didattici "tradizionali"	<p>La presente azione prevede, l'avvio di attività didattiche di vario genere (laboratori, uscite didattiche, visite guidate etc.) rivolte sia alle scuole primarie sia secondarie presenti sul territorio di competenza del MudRi. Nello specifico, a titolo esemplificativo, verranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Binomio "tecnologia-cultura digitale" per il mondo della scuola</i>: laboratorio di ricostruzione virtuale e tramite plastici in 3D del castello di Ostiglia e di altri beni storici; Ricostruzione virtuale e plastici in 3D del castello di Ostiglia e di altri beni storici, • <i>Laboratorio della battaglia di Curtatone e montanara del 29 maggio 1848</i>: laboratorio, a cura del Comune di Curtatone, rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado, finalizzato alla promozione della conoscenza storica e territoriale della battaglia di Curtatone e Montanara, attraverso la realizzazione di supporti visivi e digitali in collaborazione con esperti e professionisti in storia, geologia e morfologia; • Organizzazione, a cura del Comune di Curtatone, di iniziative per la conoscenza e valorizzazione del contesto ambientale di elevatissimo pregio in cui la località di Grazie è inserita, ovvero le Valli del Mincio (che appartengono al territorio del Parco del Mincio), che hanno ottenuto numerosi riconoscimenti di pregio ambientale sia a livello europeo che extraeuropeo. Le iniziative, nello specifico, saranno rivolte prioritariamente agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado situate sul territorio comunale (anche in collaborazione con l'Ente Parco del Mincio) e 	Comune di Ostiglia e Curtatone

	consisteranno sia in escursioni fluviali sia in visite guidate sui luoghi della Battaglia di Curtatone e Montanara, compreso il MudRi (presso Antico Foro Boario di Grazie).		
3	Attivare percorsi di visita guidata a cura degli studenti	<p>Coerentemente con quanto sopra individuato, la presente azione prevede l'attivazione di percorsi di visita guidata a cura degli studenti coinvolti nelle attività didattiche sviluppate dal MudRi. A titolo di esempio, verrà realizzato il progetto <i>Palazzi parlanti</i>, ideato dal Comune di Bozzolo, che prevede il coinvolgimento degli studenti come "ciceroni" della vita politica, economica, sociale di Bozzolo nel XIX secolo - e più in generale dell'area mantovana e cremonese - di cui alcuni importanti palazzi cittadini e edifici civili ne sono ancora oggi una testimonianza (es. Palazzo dei conti Piccioni, Palazzo Pasotelli, Ospedale civile e il Teatro sociale). Gli studenti, inoltre, potranno avvalersi anche all'utilizzo di strumenti multimediali per la divulgazione in rete.</p>	Comune di Bozzolo
4	Attivare laboratori di coproduzione e coprogettazione digitale	<p>La presente azione prevede l'attivazione di laboratori di coproduzione e coprogettazione digitale finalizzati – tramite il coinvolgimento diretto degli studenti nelle fasi di ideazione, progettazione e realizzazione – di ampliare e anticipare nel tempo la loro sensibilizzazione sui temi del Risorgimento e, contestualmente, di acquisire nuove conoscenze e competenze trasversali. Nello specifico, a titolo di esempio, verranno implementate le seguenti progettualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Esploratori digitali</i>: laboratorio a cura del Comune di Montichiari, finalizzato a ideare e creare insieme agli studenti applicativi digitali (es. QR Code, App, realtà virtuale) con lo scopo di approfondire alcune tematiche legate al processo storico, sociale, politico e culturale del Risorgimento e avvenute sul territorio comunale. • <i>Il contributo del metaverso per le battaglie del MudRi in funzione educativa e scolastica</i>: laboratorio a cura del Comune di Roncoferraro, finalizzato alla realizzazione da parte degli studenti di filmati sulle battaglie risorgimentali che contribuiranno alla creazione di nuovi spazi esperienziali virtuali 3D all'interno del Metaverso; • <i>Un garibaldino della pianura, Carlo Davide Valcarenghi, e i combattenti per l'Unità d'Italia</i>: laboratorio a cura del Comune di Bozzolo, finalizzato alla registrazione e divulgazione di un podcast da parte dei ragazzi delle scuole 	Comune di Montichiari, Roncoferraro, Bozzolo e Rete LTO

secondarie di I grado. In particolare, sulla base delle informazioni a disposizione, gli studenti potranno immaginare vita, pensieri, aspirazioni di Carlo Davide Valcarenghi, uno dei 1.000 giovani del Comune che si arruolarono nelle fila garibaldini, o in altre formazioni nelle guerre d'indipendenza. Lo sviluppo di questo tema, inoltre, potrà dar corso ad ulteriori approfondimenti didattici supportati anche dall'utilizzo di strumenti multimediali;

- *Quarantotto bozzolese*: laboratorio, a cura del Comune di Bozzolo, finalizzato all'esecuzione dell'inno "Suona la tromba" (testo di Goffredo Mameli – ferito e reduce da uno scontro bellico, che venne curato a Bozzolo – e musicato da Giuseppe Verdi) da parte degli studenti per poi, successivamente, registrare un podcast sul tema tramite il quale valorizzare, più in generale, le vicende politiche, economiche e sociali locali (Bozzolo, da aprile a luglio del 1848, fu sede del Commissariato straordinario per i servizi amministrativi e finanziari delle terre mantovane liberate e vi si stamparono alcuni numeri de "L'eco del Po").
- *Attivazione di studi e percorsi di Alternanza/PCTO*: percorso di coprogettazione a cura della rete LTO, all'interno del quale gli studenti del secondo ciclo di studi potranno integrare tecnologia e competenze digitali, in particolare quelle connesse alla fabbricazione maker, per finalizzare percorsi/laboratori/fab camp di co-produzione maker/digitale connessi al patrimonio storico risorgimentale del MudRi;
- *Laboratori di educazione al riconoscimento delle testimonianze memoriali*: laboratorio cura di LTO, finalizzato ad attivare, con gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado, percorsi di coprogettazione e coproduzione digitale che sviluppino tra i giovani coinvolti una sensibilità diffusa per il rispetto delle testimonianze memoriali (lapidi, cippi, monumenti religiosi) presenti sul territorio del MudRi;

Output delle azioni/attività previste dal progetto:

N.	Titolo dell'azione	Indicatore di output	Unità di misura	Target finale
1	Strutturare le attività <i>educational</i>	Format didattici progettati	Valore assoluto	3 format per area del MudRi, uno per ogni ordine scolastico
2	Attivare percorsi didattici "tradizionali"	Studenti dell'area coinvolti	%	≥ 5%

3	Attivare percorsi di visita guidata a cura degli studenti	Studenti dell'area coinvolti	%	≥ 5%
4	Attivare laboratori di coproduzione e coprogettazione digitale	Studenti dell'area coinvolti Realizzazione degli output previsti dall'attività	% Sì/No	≥ 5% Sì
Principali gruppi di destinatari del progetto:				
Studenti delle scuole primarie/secondarie di I e II grado dei Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa del MudRi				
Ripartizione indicativa delle risorse finanziarie per azione				
N.	Titolo dell'azione		Importo stimato, in euro	
1	Strutturare le attività <i>educational</i>		€20.000	
2	Attivare percorsi didattici "tradizionali"		€ 45.000	
3	Attivare percorsi di visita guidata a cura degli studenti		€ 25.000	
4	Attivare laboratori di coproduzione e coprogettazione digitale		€ 64.000	
	Totale		154.000	
Tipologie di costi del progetto				
	Voci di spesa		Importo stimato, in euro	
	Personale		€ 15.400	
	Consulenze esterne		€ 92.400	
	Attrezzature		€ 17.700	
	Promo-comunicazione		€ 20.000	
	Spese generali		€ 8.500	
	Totale		€ 154.000	
Fonti di finanziamento del progetto:				
	Tipologia di fonte		Importo stimato, in euro	
	Ricavi da vendite o attività commerciali del progetto		€ 4.620	
	Risorse proprie dei soggetti proponenti		€ 41.380	
	Risorse di eventuali partner		€ 46.000	
	Sponsorizzazioni (finanziarie o tecniche)		€ 15.400	
	Contributi richiesti		€ 46.600	
	Totale		€ 154.000	
Riferimenti a eventuali fondi e/o programmi europei, nazionali e regionali per il cofinanziamento del progetto:				
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Lombardia				
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Veneto				
Missione 1 PNRR – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo				
Missione 4 PNRR – Istruzione e ricerca				
Durata stimata del progetto (in mesi) 24				

Data prevista di inizio del progetto: 01/2024											
Data prevista di conclusione del progetto: 12/2025											
Cronoprogramma di massima del progetto:											
N.	Titolo azione	2023		2024				2025			
		III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
1	Strutturare le attività <i>educational</i>			√	√	√	√	√	√	√	√
2	Attivare percorsi didattici "tradizionali"			√	√	√	√	√	√	√	√
3	Attivare percorsi di visita guidata a cura degli studenti			√	√	√	√	√	√	√	√
4	Attivare laboratori di coproduzione e coprogettazione digitale			√	√	√	√	√	√	√	√

4. AMBASCIATORI DEL MUDRI: I RESIDENTI E GLI OPERATORI DEL TURISMO COME SOGGETTI COMUNICATORI DEI VALORI DELLA RETE MUDRI

Strategia territoriale di riferimento:	Museo Diffuso del Risorgimento: luoghi dell'identità che parlano al futuro
Eventuale priorità di riferimento della strategia:	Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
Scheda progetto n.	04
Titolo del progetto:	Ambasciatori del MudRi: i residenti e gli operatori del turismo come soggetti comunicatori dei valori della rete MudRi.
Proponente (capofila del progetto):	Provincia di Mantova
Eventuali partner coinvolti nella realizzazione del progetto:	Enti Coordinatori delle Aree MudRi
Descrizione sintetica del progetto (max 2.000 caratteri):	I turisti coagulano le necessità e i bisogni quotidiani di un qualunque <i>city user</i> e le specifiche esigenze esperienze culturali, di intrattenimento, di benessere che li hanno spinti a scegliere la meta. L'accoglienza verso il turista è, dunque, una forma di comunicazione che gli "Ambasciatori" del luogo manifestano con l'amore verso la propria terra, i valori identitari e la memoria ad essa connessi. Tutti coloro che entrano in

contatto con il visitatore, siano essi cittadini residenti e/o operatori turistici, diventano Ambasciatori del *Genius Loci* del territorio e devono possedere capacità di mediazione, di interpretazione e di comunicazione di tali valori identitari.

L'intervento si propone, dunque, di promuovere e diffondere la storia del territorio per creare consapevolezza e condivisione tra tutti i soggetti del sistema di accoglienza del MudRi, attraverso realizzando azioni di sensibilizzazione e formazione sulla ricchezza del patrimonio Risorgimentale e dell'Ottocento funzionali allo sviluppo dell'area MudRi e dei territori limitrofi come polo di offerta integrata turistico-culturale.

La cultura, il paesaggio, l'economia, le tradizioni, i saperi, i sapori e lo stile di vita delle comunità dell'area MudRi sono il cuore di un mix di prodotti e servizi turistici che oggi esprimono solo parzialmente la vocazione del luogo: al centro degli interventi di sensibilizzazione si pone la riflessione su prodotti innovativi, capaci di soddisfare bisogni di viaggio diversi da quelli che abitualmente determinano i flussi turistici, e i cosiddetti prodotti giacenti, ovvero l'insieme di risorse naturali, culturali e antropologiche disponibili nel territorio ma non ancora valorizzate a fini turistici. Gli Ambasciatori del MudRi sono deputati alla costruzione di un sistema integrato di diffusione della memoria e dell'autenticità dei luoghi del MudRi garantendo la coerenza comunicativa dei servizi erogati, degli itinerari, degli eventi che mettano in risalto le relazioni/interazioni tra il patrimonio MudRi e la comunità locale in funzione della fidelizzazione del visitatore. Un turista ben accolto e soddisfatto, di fatto, si fidelizza verso la destinazione e ne diventa esso stesso testimonial e promotore attraverso il passaparola, innescando quindi una ulteriore positiva circolarità di informazioni in rete.

Provincia di localizzazione del progetto:

Mantova, Verona, Brescia, Vicenza

Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:

Comuni del territorio dell'Area MudRi

Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:

Realizzare azioni di sensibilizzazione sulla ricchezza del patrimonio Risorgimentale e dell'Ottocento funzionali allo sviluppo dell'area MudRi e dei territori limitrofi come polo di offerta integrata turistico-culturale

Obiettivi specifici del progetto:

Os 2.1. Promuovere e diffondere la storia del territorio per creare consapevolezza e condivisione

Risultati attesi:

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Unità di misura	Target finale
Os 2.1. Promuovere e diffondere la storia del territorio per creare consapevolezza e condivisione tra i residenti e gli operatori turistici	Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto culturale legato alla storia e risorgimentale	%	≥ 15% nuove iniziative private

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi:

N.	Titolo dell'azione	Breve descrizione	Soggetto attuatore
1	Individuazione dei gap di conoscenza	Individuazione dei gap di conoscenza esistenti tra i residenti e gli operatori dedicati alla valorizzazione territoriale e alla promozione turistica, attraverso <i>survey</i> dirette.	Soggetto coordinatore e Comitato di coordinamento MudRi
2	Definizione di incontri di comunicazione e di divulgazione rivolti ai cittadini/residenti	Incontri plenari di comunicazione volti alla sensibilizzazione dei residenti sul valore del patrimonio materiale e immateriale del MudRi e sul senso di appartenenza ai luoghi delle campagne Risorgimentali	Soggetto coordinatore e Comitato di coordinamento MudRi
3	Definizione di interventi formativi	Definizione di interventi formativi a più livelli, destinati ai residenti e agli operatori, volti a rafforzare o creare competenze funzionali allo sviluppo di nuove modalità di comunicazione e lavoro con le istituzioni e il pubblico. L'azione prevede la definizione e l'erogazione di moduli di formazione periodici sulla base dei gap riscontrati. Questi saranno rivolti a gruppi eterogenei con l'obiettivo di trasferire competenze trasversali, spendibili all'interno di contesti differenti. Gli interventi mirano, da un lato, al rafforzamento del legame tra le risorse umane e il patrimonio culturale e naturalistico di cui sono custodi diretti e, dall'altro, all'incremento della partecipazione nelle dinamiche di gestione e valorizzazione delle risorse patrimoniali stesse al fine di rafforzare il sistema di offerta e intercettare nuovi target di utenti.	Soggetto coordinatore e Comitato di coordinamento MudRi
4	<i>Capacity building</i>	Le risorse, periodicamente formate, saranno poi coinvolte in attività informali di " <i>capacity building</i> " con l'obiettivo di coinvolgere gli operatori in processi di co-progettazione	Soggetto coordinatore e Comitato di coordinamento MudRi

<p>nell'ambito della promozione e della valorizzazione territoriale. Tale intervento potrà essere sviluppato tramite strumenti di vario genere, tra i quali, a titolo esemplificativo, tavoli di co-progettazione per la creazione di nuovi itinerari/aggiornamento di itinerari culturali e naturalistici, call to action per la promozione e valorizzazione dei luoghi.</p>				
Output delle azioni/attività previste dal progetto:				
N.	Titolo dell'azione	Indicatore di output	Unità di misura	Target finale
1	Individuazione dei gap di conoscenza	Realizzazione survey	Si/No	Si
2	Definizione di incontri di comunicazione e di divulgazione rivolte ai cittadini/residenti	Incontri organizzati	Numero	6 per ogni area all'anno
3	Definizione di interventi formativi	Incontri organizzati	Numero	6 per ogni area all'anno
4	Capacity building	Incontri organizzati	Numero	6 per ogni area all'anno
Principali gruppi di destinatari del progetto:				
Residenti e operatori del territorio				
Ripartizione indicativa delle risorse finanziarie per azione:				
N.	Titolo dell'azione	Importo stimato, in euro		
1	Individuazione dei gap di conoscenza	20.000		
2	Definizione di incontri di comunicazione e di divulgazione rivolte ai cittadini/residenti	36.000		
3	Definizione di interventi formativi	36.000		
4	Capacity building	36.000		
			Totale	128.000
Tipologie di costi del progetto:				
		Voci di spesa	Importo stimato, in euro	
		Personale	20.000	
		Consulenze esterne	100.000	

Spese generali - Comunicazione	8.000										
Totale	128.000										
Fonti di finanziamento del progetto:											
Tipologia di fonte	Importo stimato, in euro										
Risorse proprie dei soggetti proponenti	10.000										
Risorse di eventuali partner	60.000										
Contributi richiesti	58.000										
Totale	128.000										
Riferimenti a eventuali fondi e/o programmi europei, nazionali e regionali per il cofinanziamento del progetto:											
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Lombardia											
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Veneto											
Missione 1 PNRR – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo											
Missione 5 PNRR – Inclusione e coesione											
Durata stimata del 24 progetto (in mesi)											
Data prevista di inizio del 01/2024 progetto:											
Data prevista di 12/2025 conclusione del progetto:											
Cronoprogramma di massima del progetto:											
N.	Titolo azione	2023		2024				2025			
		III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
1	Individuazione dei gap di conoscenza			√	√						
2	Definizione di incontri di comunicazione e di divulgazione rivolte ai cittadini/residenti					√	√	√	√	√	√
3	Definizione di interventi formativi					√	√	√	√	√	√
4	Capacity building									√	√

5. PERCORRERE IL TERRITORIO, LEGGERE IL TERRITORIO

Strategia territoriale di riferimento:	Museo Diffuso del Risorgimento: luoghi dell'identità che parlano al futuro
Eventuale priorità di riferimento della strategia:	Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
Scheda progetto n.	05
Titolo del progetto:	Percorrere il territorio, leggere il territorio
Proponente (capofila del progetto):	Provincia di Mantova
Eventuali partner coinvolti nella realizzazione del progetto:	Comuni Coordinatori delle Aree, Parco del Mincio, Associazione Colline Moreniche del Garda, FIAB VERONA, I Piosi, Associazione culturale GardaMusei
Descrizione sintetica del progetto (max 2.000 caratteri):	<p>Il MudRi è l'insieme del cospicuo patrimonio storico diffuso su tutto il territorio del partenariato, una risorsa che – ad oggi – necessita di essere interconnessa attraverso la strutturazione di una serie di itinerari di visita tra luoghi che raccontano la storia del Risorgimento e delle campagne militari ad esso connesse, sebbene spesso trascurati, se non addirittura difficilmente riconoscibili e dimenticati.</p> <p>In tal senso, la rete intende valorizzare queste tracce del passato attraverso la strutturazione e creazione di itinerari che rendano visitabili e fruibili i luoghi risorgimentali d'interesse che ciascun Comune del partenariato possiede. Che si tratti di siti di battaglia o di località nelle quali ricostruire e rendere visitabile le biografie di personalità eminenti del Risorgimento l'obiettivo è comune: costituire e offrire una rete di percorsi attrattiva per il territorio tanto da un punto di vista turistico quanto della didattica della storia.</p> <p>Nello specifico, oltre alle tipologie di percorsi ad anello – destinati ad escursionisti e ciclisti, qualora intendano rendere visitabili porzioni di campi di battaglia o di territori legati a biografie esemplari – comprenderà anche la creazione di una nuova offerta di itinerari di prevalente interesse naturalistico e/o d'accesso a complessi storico-culturali d'eccellenza, con lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • estendere alle aree bresciane e veronesi la strategia alla base del progetto <i>Visitare la Storia: il Museo diffuso del Risorgimento 2.0</i> candidato al Bando Emblematici Maggiori della Fondazione Cariplo 2022, così da rafforzare le potenzialità dei singoli attrattori in un'ottica di rete; • promuovere l'interrelazione tra l'offerta culturale materiale, il patrimonio immateriale e naturalistico dell'intera rete. <p>Infine, a supporto di questo processo "di infrastrutturazione dell'offerta del MudRi", da un lato, saranno sviluppati nuovi strumenti digitali per consentire ai cittadini e ai turisti una lettura più approfondita del territorio e dei percorsi a disposizione (es. mappe interattive) oltre che servizi dedicati (es. colonnine di ricarica per le e-bike), dall'altro, verrà sperimentata l'introduzione di un biglietto unico integrato nell'ottica di incentivare la circuitazione tra i siti culturali del partenariato.</p>
Provincia di localizzazione del progetto:	Mantova, Verona, Vicenza e Brescia
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:	

Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa del MudRi			
Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:			
Attivare l'offerta del territorio			
Obiettivi specifici del progetto:			
Os 2.2. Agire sul riconoscimento e la valorizzazione dell'identità dei luoghi per una promozione in forma integrata ed eco-sostenibile del patrimonio materiale e immateriale del territorio, a vantaggio delle comunità insediate e dei turisti.			
Risultati attesi:			
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Unità di misura	Target finale
Os 2.2. Agire sul riconoscimento e la valorizzazione dell'identità dei luoghi per una promozione in forma integrata ed eco-sostenibile del patrimonio materiale e immateriale del territorio, a vantaggio delle comunità insediate e dei turisti.	Messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e naturalistico del territorio	Δ	≥ 30% nuovi itinerari proposti
Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi:			
N.	Titolo dell'azione	Breve descrizione	Soggetto attuatore
1	Mappatura itinerari esistenti	Ricostruzione della rete già esistente, individuandone i principali utilizzi e le maggiori criticità.	Comitato Tecnico di Coordinamento
2	Mappatura possibili nuovi itinerari	Individuazione di nuovi attrattori non ancora interconnessi e ideazione di ulteriori percorsi, ad esempio per temi specifici (es. presenza del Parco del Mincio).	Comitato Tecnico di Coordinamento
3	Discontinuità di rete	Identificazione delle discontinuità di rete presenti e le opportunità di collegamento già esistenti da completare o adeguare da un punto di vista fisico (es. accessibilità per portatori di disabilità).	Comitato Tecnico di Coordinamento
4	Poli di interscambio	Mappatura e segnalazione dei poli intermodali e i punti di interscambio con il TPL, il trasporto extra-urbano e quello privato.	Comitato Tecnico di Coordinamento
5	Attivazione di nuovi itinerari	La presente azione prevede l'attivazione di nuovi itinerari nelle aree di competenza del MudRi, al fine di integrare l'offerta storico-culturale e turistica connessa ai temi risorgimentali con quella naturalistica.	Comune di Castiglione delle Stiviere, Canneto sull'Oglio e Castelnuovo del Garda

Nello specifico, a titolo esemplificativo, verranno attivati i seguenti percorsi:

- *Vivere le Colline Moreniche del Garda: il Cammino di Fede e Solidarietà*: realizzazione di un cammino nei Comuni dell'afferente all'Associazione Colline Moreniche del Garda con lo scopo di far conoscere la presenza sul territorio di alcune figure religiose storicamente rilevanti (quali San Luigi Gonzaga, Sant'Angela Merici, Beata Paola Montaldi), nonché di avvenimenti storici che hanno consentito l'affermazione di valori di solidarietà di portata oggi mondiale, quale – ad esempio – la nascita della Croce Rossa Internazionale;
- *NOBILI SEGNI, Cammini popolari e palazzi di potere nelle terre dei Gonzaga*: attivazione di cammini e percorsi ciclabili che consentano di mettere in rete i Comuni Mantova, Sabbioneta, San Benedetto Po e Castiglione delle Stiviere, utilizzando Mantova come punto di snodo e attraversamento per la scoperta del territorio, per valorizzare patrimonio culturale, naturale ed enogastronomico locale. Inoltre, al fine di favorire un turismo sostenibile, attento all'ambiente e alla mobilità dolce sul territorio, il progetto prevede anche l'acquisto di una flotta di *trekking bike* a pedalata assistita che sarà resa disponibile ai viaggiatori e alle associazioni che operano sul territorio e la realizzazione di una stazione di ricarica per le *e-bike* presso il Comune di Castiglione delle Stiviere (Palazzo Zappaglia);
- *Via Carolingia*: inclusione di un tratto della Via Carolingia⁹ tra gli itinerari proposti con specifico riferimento al tratto mantovano, che da Castiglione delle Stiviere raggiunge Solferino,

⁹ A partire dal 2006 il Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici del Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali, in collaborazione con l'Associazione "Via Carolingia", ha avviato il progetto di recupero, valorizzazione e gestione dei contesti paesaggistici e culturali interessati dal tragitto che percorse Carlo Magno da Aquisgrana a Roma nell'anno 800 per essere incoronato Imperatore del Sacro Romano Impero da papa Leone III. Questo progetto mira a valorizzare sotto il profilo culturale, storico, artistico, turistico economico e religioso l'itinerario carolingio anche con l'avvenuto ottenimento dell'ufficialità da parte del Consiglio d'Europa della Via Charlemagne/Via Carolingia, affinché crei un collegamento ideale fra i Comuni Italiani, Svizzeri, Belgi, Francesi e Tedeschi che si trovano lungo il tracciato, ne promuova e ne valorizzi gli aspetti turistici oltre a quelli di rilevante patrimonio culturale e paesaggistico.

Cavriana e Volta Mantovana attraverso le colline moreniche per giungere poi nel capoluogo e proseguire sino a San Benedetto Po, Sermide e Felonica e la Rocca di Stellata.

- *Greenway Oglio Mantovano*: realizzazione di un percorso per la mobilità dolce (cammino, bike, e-bike) che metta in collegamento tre importanti riserve naturaliste (Oasi WWF Le Bine, Lanca Runate e Gerra Gavazzi) sino all'interconnessione con la neonata Green Way dell'Oglio sulla sponda della provincia di Cremona.
- *I percorsi della bandiera*: attivazione di 3 percorsi ciclo-pedonali, di breve, medio e lungo chilometraggio, presso la frazione di Oliosì che per un breve tratto toccheranno anche il Comune di Valeggio sul Mincio, finalizzati a ripercorrere il paesaggio di battaglia sia dal punto di vista dell'esercito austriaco che da quello italiano.
- *Impegno intellettuale e la militanza patriottica_1*: attivazione di un primo itinerario ciclabile sul tema dell'impegno intellettuale e la militanza patriottica, attraverso la ricostruzione delle vicende della famiglia Custoza. Il percorso, della lunghezza stimata di una quindicina di chilometri e che ha per fulcro la località di Marengo (dove è presente un'attività di noleggio biciclette, che potrebbe supportare le visite didattiche).
- *Impegno intellettuale e la militanza patriottica_2*: attivazione di un secondo itinerario ciclabile sul tema dell'impegno intellettuale e la militanza patriottica che amplia e completa il precedente, estendendone la lunghezza complessiva a 20-25 chilometri all'interno del territorio comunale di Roverbella. Nel centro del Comune, inoltre, è prevista la realizzazione di un punto-sosta per le biciclette e di un breve percorso urbano ad anello, che permette la visita più approfondita delle emergenze risorgimentali presenti (es Villa Benati, sede dell'incontro tra Carlo Alberto e Garibaldi, il 7 luglio 1848);

		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Impegno intellettuale e la militanza patriottica_3</i>: attivazione di un terzo itinerario ciclabile ad anello sul tema dell'impegno intellettuale e la militanza patriottica, con specifico riferimento ai fatti avvenuti nel 1848 a Sermide che trasformarono, la città in una sorta di laboratorio rivoluzionario caratterizzato da impeti garibaldini, strategie cavouriane, aspirazioni neoguelfe, federaliste, monarchico-costituzionali, terminando nell'incendio che 29 luglio 1848 devastò brutalmente la città. 	
6	Nuovi strumenti digitali per la lettura del territorio	<p>La presente azione prevede l'implementazione di nuovi strumenti digitali finalizzati a promuovere la conoscenza degli itinerari – pedonali e ciclopedonali - presenti sul territorio di competenza del MudRi. A titolo di esempio, verranno realizzate le seguenti progettualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Atlante digitale della mobilità dolce relativo ai luoghi delle battaglie MudRi</i>: costruzione di un Atlante Digitale che, tramite mappe digitali ed interattive, consentirà di connettere i luoghi delle battaglie risorgimentali – tramite ciclovie, cammini e sentieri – con il patrimonio storico, artistico e naturalistico del MudRi; • <i>Tracciatura dei percorsi GPS</i>: l'Area del Museo Diffuso del Risorgimento dell'alto Mincio si colloca tra il basso lago di Garda e i laghi di Mantova, intersecando quindici Comuni che raccolgono importanti siti storici e museali del Risorgimento. Il presente progetto, realizzato in collaborazione con FIAB VERONA, prevede la tracciatura di percorsi GPS per biciclette, precedentemente inclusi nel progetto "Paesaggio di battaglia. Visitare la storia" - che prevedeva un collegamento dei territori in cui hanno avuto luogo le battaglie risorgimentali attraverso la creazione di una mappa fisica nella quale sono individuate le località di interesse (edifici, strutture, monumenti, targhe, cippi, piante secolari presenti sul campo di battaglia) e i punti di osservazione più elevati, che 	Comune di Roncoferraro e Castelnuovo del Garda

		consentono una visione panoramica del territorio - mediante la realizzazione di anelli con diramazioni ai luoghi segnati sulla mappa.	
7	Sviluppo di servizi a supporto della rete di percorsi	A supporto delle azioni previste ai punti precedenti, il MudRi intende sviluppare differenti servizi per una migliore accessibilità e fruizione dei percorsi da parte dell'utenza finale, anche nell'ottica di incentivare l'utilizzo di forme di mobilità eco-sostenibili. Nello specifico, a titolo esemplificativo, verrà realizzato il progetto <i>Stop&Go green and free bike</i> , con l'obiettivo di installare una piccola stazione di ricarica per la mobilità dolce (cammino, bike, e-bike) lungo il tracciato della Green Way Oglio mantovano, in cui il turista e/o cittadino potrà ricaricare le proprie strumentazioni elettroniche, le e-bike ma anche gonfiare la propria bicicletta. Il tutto con energia prodotta dal sole (pannelli fotovoltaici e/o energia idraulica supportati da accumulatori di corrente elettrica).	Comune di Canneto sull'Oglio
8	Sperimentazione di un biglietto unico integrato	Una delle opportunità di sviluppo della rete del MudRi è legata alla possibilità di acquistare un unico biglietto, al fine di promuovere la circuitazione dei turisti tra i siti del territorio. Considerata la complessità del progetto, l'obiettivo che in questo momento il partenariato si pone è quello di sperimentare l'implementazione di un biglietto unico integrato all'interno di un'area ristretta del MudRi per poi prevedere, successivamente, il suo ampliamento a tutte le realtà facenti parti della rete. Una prima idea progettuale, nata in questo senso, vede coinvolti i Comuni di Castelnuovo del Garda, Sommacampagna e Villafranca - che collaborano con la medesima cooperativa, I Piosi, per la gestione dei propri siti culturali – in condivisione con l'Associazione culturale GardaMusei, che sta organizzando questo servizio per i turisti. Nello specifico, lo sviluppo del biglietto unico dovrà prevedere: <ul style="list-style-type: none"> • la creazione di un QR code per ogni sito culturale dell'area; • lo sviluppo di una APP alla quale verrà rimandato il turista una volta 	Comune di Castelnuovo del Garda, Sommacampagna, Villafranca di Verona

scannerizzato il codice che – oltre a consentire l'acquisto online del biglietto – li consentirà di avere a disposizione sia informazioni a supporto della visita sia di un collegamento con i siti turistici comunali, come quello di Castelnuovo del Garda.				
Output delle azioni/attività previste dal progetto:				
N.	Titolo dell'azione	Indicatore di output	Unità di misura	Target finale
1	Mappatura itinerari esistenti	Mappatura itinerari esistenti	Si/No	Si
2	Mappatura possibili nuovi itinerari	Incremento degli itinerari rispetto a quanto già esistente	%	≥ 5%
3	Discontinuità di rete	Mappatura delle discontinuità esistenti	Si/No	Si
4	Poli di interscambio	Mappatura dei poli di interscambio	Si/No	Si
5	Attivazione di nuovi itinerari pedonali e ciclopedonali	Incremento degli itinerari per il primo anno rispetto a quanto programmato	%	≥ 5%
6	Nuovi strumenti digitali per la lettura del territorio	Incremento del numero di km di percorsi GPS tracciati	%	≥ 5%
		Creazione sito internet Atlante digitale	Si/No	Si
7	Sviluppo di servizi a supporto della rete di percorsi	Consumi presso la stazione	Kilowatt	> 0
8	Sperimentazione di un biglietto unico integrato	Creazione sistema di bigliettazione unica	Si/No	Si
		Numero di soggetti coinvolti nel circuito	Valore assoluto	≥ 5 per area
Principali gruppi di destinatari del progetto:				
Turisti e cittadini				
Ripartizione indicativa delle risorse finanziarie per azione:				
N.	Titolo dell'azione	Importo stimato, in euro		
1	Mappatura itinerari esistenti	€ 6000,00		
2	Mappatura possibili nuovi itinerari	€10.000,00		
3	Discontinuità di rete	€ 6000,00		
4	Poli di interscambio	€ 10.000,00		
5	Attivazione di nuovi itinerari pedonali e ciclopedonali	€ 561.000		
6	Nuovi strumenti digitali per la lettura del territorio	€ 80.000,00		

7	Sviluppo di servizi a supporto della rete di percorsi	€ 20.000,00									
8	Sperimentazione di un biglietto unico integrato	€ 90.000,00									
	Totale	€ 783.000,00									
Tipologie di costi del progetto											
	Voci di spesa	Importo stimato, in euro									
	Personale	€ 23.490,00									
	Consulenze esterne	€ 313.200,00									
	Attrezzature	€ 234.900,00									
	Lavori	€ 156.600,00									
	Comunicazione	€ 54.810,00									
	Spese generali										
	Totale	€ 783.000,00									
Fonti di finanziamento del progetto:											
	Tipologia di fonte	Importo stimato, in euro									
	Ricavi da vendite o attività commerciali del progetto	0,00									
	Risorse proprie dei soggetti proponenti	€ 23.490,00									
	Risorse di eventuali partner	€ 391.500,00									
	Sponsorizzazioni (finanziarie o tecniche)	€ 54.810,00									
	Contributi richiesti	€ 313.200,00									
	Totale	€ 783.000,00									
Riferimenti a eventuali fondi e/o programmi europei, nazionali e regionali per il cofinanziamento del progetto:											
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Lombardia											
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Veneto											
Missione 1 PNRR – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo											
Missione 2 PNRR – Rivoluzione verde e transizione ecologica											
Durata stimata del progetto (in mesi) 24											
Data prevista di inizio del progetto: 01/2024											
Data prevista di conclusione del progetto: 12/2025											
Cronoprogramma di massima del progetto:											
N.	Titolo azione	2023	2024				2025				
		III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.

1	Mappatura itinerari esistenti			√	√						
2	Mappatura possibili nuovi itinerari			√	√						
3	Discontinuità di rete			√	√						
4	Poli di interscambio			√	√						
5	Attivazione di nuovi itinerari pedonali e ciclopdonali			√	√	√	√	√	√	√	√
6	Nuovi strumenti digitali per la lettura del territorio			√	√	√	√	√	√	√	√
7	Sviluppo di servizi a supporto della rete di percorsi			√	√	√	√	√	√	√	√
8	Sperimentazione di un biglietto unico integrato			√	√	√	√	√	√	√	√

6. CULTURA ITINERANTE: LE APERTURE STRAORDINARIE RIACCENDONO IL PATRIMONIO DEL TERRITORI

Strategia territoriale di riferimento:	Museo Diffuso del Risorgimento: luoghi dell'identità che parlano al futuro
Eventuale priorità di riferimento della strategia:	Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
Scheda progetto n.	06
Titolo del progetto:	Cultura itinerante: le aperture straordinarie riaccendono il patrimonio del territorio
Proponente (capofila del progetto):	Provincia di Mantova – Comuni coinvolti
Eventuali partner coinvolti nella realizzazione del progetto:	Coordinatori delle Aree MudRi, Associazioni culturali, Associazioni di Rievocatori
Descrizione sintetica del progetto (max 2.000 caratteri):	<p>Il Museo Diffuso del Risorgimento promuove la conoscenza della storia risorgimentale tramite itinerari culturali, progetti di riattualizzazione museografica ed eventi culturali celebrativi e commemorativi delle tre guerre d'indipendenza, per valorizzare, rivitalizzare e rigenerare la memoria storica e renderla accessibile ad un pubblico diversificato.</p> <p>Dunque, all'interno del presente progetto sono previste sia azioni relative all'ideazione e realizzazione di eventi in luoghi della cultura al momento chiusi, che la realizzazione di esposizioni ex novo, che</p>

possano trasmettere ai visitatori la storia delle vicende risorgimentali del territorio, garantendo l'inclusività e l'accesso a tutti i visitatori, e la rivalorizzazione di alcuni spazi culturali esistenti.

Inoltre, il progetto supporta la sistematizzazione dell'insieme degli interventi di divulgazione e di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del MudRi, strumentale al duplice obiettivo di contribuire alla diversificazione dell'offerta culturale dell'area e al consolidamento della consapevolezza della potenzialità del patrimonio storico della rete.

La valorizzazione del periodo risorgimentale del MudRi potrebbe, inoltre, rappresentare una possibile risposta alla nuova domanda del turismo esperienziale culturale, a cui offrirebbe delle modalità innovative di conoscenza del periodo storico del Risorgimento e, più in generale, della storia delle comunità. Un ruolo particolare sarà svolto dalle Associazioni dei Rievocatori che saranno i protagonisti di eventi di "living History". Ricostruire la quotidianità del passato (es. la vita negli accampamenti, gli scontri dei reparti di fanteria cavalleria, ecc.) si tradurrà nella proposta di esperienze immersive ed esposizioni all'interno di parchi tematici, presso i musei e/o all'aperto, in prossimità dei principali presidi culturali risorgimentali del MudRi.

Provincia di localizzazione del progetto:

Mantova e Verona

Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:

Comuni della provincia di Mantova e Verona

Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:

Attivare l'offerta del territorio

Obiettivi specifici del progetto:

Os 2.2. Agire sul riconoscimento e la valorizzazione dell'identità dei luoghi per una promozione in forma integrata ed eco-sostenibile del patrimonio materiale e immateriale del territorio, a vantaggio delle comunità insediate e dei turisti

Risultati attesi:

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Unità di misura	Target finale
Os 2.2. Agire sul riconoscimento e la valorizzazione dell'identità dei luoghi per una promozione in forma integrata ed eco-sostenibile del patrimonio materiale e immateriale del territorio, a vantaggio delle comunità insediate e dei turisti	Incremento delle opportunità di fruizione del patrimonio del territorio	%	≥ 10% siti chiusi generalmente al pubblico coinvolti in aperture straordinarie

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi:

N.	Titolo dell'azione	Breve descrizione	Soggetto attuatore
----	--------------------	-------------------	--------------------

1	Mappatura dei luoghi della cultura chiusi al pubblico	L'azione si focalizza sull'individuazione di luoghi della cultura attualmente non aperti al pubblico, verificandone i livelli di accessibilità in coerenza con gli interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione degli edifici storico-architettonici previsti dalla strategia (Cfr. Scheda progetto 08)	Comitato Tecnico di Coordinamento
2	Cultura itinerante: aperture straordinarie riaccendono il patrimonio del territorio	L'azione prevede l'ideazione e la realizzazione di un calendario di eventi e iniziative di apertura straordinaria dei luoghi della cultura sinora chiusi al pubblico, coerentemente con l'attivazione di nuovi itinerari e percorsi previsti nell'area dalla strategia (Cfr. Scheda progetto 05)	Comitato Tecnico di Coordinamento
3	Nuove esposizioni	La presente azione si concentra sulla realizzazione di diverse esposizioni sul territorio del MudRi, in relazione a tematiche afferenti alla storia risorgimentale e a personaggi di grande rilevanza dell'epoca. Di seguito, vengono descritti alcuni progetti pilota identificati per un iniziale avvio e un successivo sviluppo dell'azione.	Comitato Tecnico di Coordinamento
3.1	"IPPOLITO NIEVO L'ALCHIMISTA DEL FUTURO – Confessioni di un italiano fino al 2222"	<p>L'esposizione dedicata a Ippolito Nievo presso Villa Balestra a Rodigo vuole rendere immortale questo grande eroe e letterato dell'epoca risorgimentale, morto in circostanze misteriose a soli 29 anni nel 1861, quando il suo piroscampo è affondato nel mar Tirreno.</p> <p>La modalità di presentazione di questo personaggio è quella della <i>Wunderkammer</i>, una camera delle meraviglie in cui sono raccolti oggetti dall'alto valore artistico e simbolico che raccontano la sua vita.</p> <p>Tra i vari elementi, saranno presenti anche installazioni interattive e un'opera d'arte nella forma di un tavolo con un racconto grafico d'artista, che raffigurerà la personalità sfaccettata di Ippolito Nievo.</p> <p>Per la realizzazione di questa mostra, oltre ad uno studio accurato della sua biografia e de "Le Confessioni di un Italiano", la sua opera più celebre, è stato preso in considerazione un interessante trattato poco conosciuto, "Storia Filosofica dei secoli futuri", che potrebbe essere considerata una delle prime opere fantascientifiche della letteratura</p>	Comune di Rodigo

	italiana. In quest'opera, che Nievo scrisse un anno prima di morire, egli si immagina, attraverso un esperimento scientifico, di materializzare un libro su cui sono riportati gli eventi che accadranno nel futuro.	
3.2 Oltre la trincea	<p>L'azione nasce a partire da una riflessione su due episodi storici, la distruzione del borgo di Castelnuovo nel 1848 e la battaglia a Oliosì sul Monte Circol nel 1866, in cui morì il generale Rey di Villarey, per trasmettere ai turisti, che qui troveranno i segni dei fatti risorgimentali, la storia.</p> <p>Si prevedono quindi le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione di una mostra permanente/itinerante sui fatti del 1848; • installazione di un memoriale proprio presso il luogo dello scontro sul Monte Cricol a ricordo dei soldati caduti nella battaglia. <p>Tutto il territorio deve assumere un "fine che va oltre il confine", oltre le trincee naturali createsi l'11 aprile 1848 e il 24 giugno 1866. Deve essere un punto di incontro per diverse nazionalità, unite nel ricordo delle vittime.</p>	Comune di Castelnuovo del Garda
3.3 Impegno intellettuale e la militanza patriottica	<p>L'azione si concentra sulla realizzazione di un'esposizione permanente nella Torre del Castello.</p> <p>Oltre ad un allestimento dedicato alla storia dell'edificio, l'esposizione affronterà il tema dell'impegno intellettuale e la militanza patriottica, legandolo alla presenza nel Comune della famiglia Francioli-Nuvolari. L'ultimo piano, finestrato sui quattro lati, si presta all'installazione di un dispositivo per la lettura selettiva del paesaggio, che possa fare da punto di osservazione.</p>	Comune di Villimpenta
3.4 Volontarismo armato e soccorso ai feriti	L'azione prevede la realizzazione di un'esposizione permanente che affronterà, in collegamento con il percorso strutturato nel confinante Comune di Rodigo dedicato ad Ippolito Nievo, sia il tema del Volontarismo Armato che quello del soccorso ai feriti, con particolare riferimento al ruolo della figura femminile nel Risorgimento.	Comune di Gazoldo degli Ippoliti
3.5 Percorso dedicato a Giovanni Acerbi	L'azione prevede la realizzazione di un'esposizione permanente e di un percorso ad anello dedicato al racconto della vita di Giovanni Acerbi, che fu alla direzione del Comitato con Don Tazzoli, partecipò alla II	Comune di Castel Goffredo

		Guerra di Indipendenza, alla Spedizione dei Mille e alla III Guerra di Indipendenza.	
4	Nuova fruizione dei luoghi della cultura	La presente azione si concentra sull'adeguamento di alcuni luoghi culturali già esistenti, per migliorarne la fruizione. Sono state individuate due azioni pilota di seguito descritte, che saranno portate avanti dai Comuni di Canneto sull'Oglio e Castelnuovo del Garda.	Comitato Tecnico di Coordinamento
4.1	Per un museo inclusivo	L'azione si pone l'obiettivo di dotare il Centro di Documentazione dell'Ecomuseo Valli Oglio Chiese di un nuovo modo di fruire la cultura. Infatti, la cartellonistica presente all'interno della struttura avrà continui rimandi con l'esterno e viceversa. In questo modo il turista verrà attratto anche dall'ambiente esterno, luogo naturale da dove provengono gli oggetti che lo circondano.	Comune di Canneto sull'Oglio
4.2	Raccontare la storia	Nella frazione di Oliosì di Castelnuovo del Garda (VR) si trova la Ex Scuola Elementare del paese, che attualmente ospita al piano terra alcune sale espositive, dedicate alla figura del generale Rey di Villarey, colpito a morte sulla pendice del monte Cricol, nel giugno 1866. Al primo piano è presente un'aula polifunzionale adatta allo svolgimento di laboratori con strumenti informatici. L'azione intende sviluppare, pertanto, la funzionalità multimediale delle sale espositive, al fine di proporre alle scuole una tipologia di didattica attiva e inclusiva. Unitamente a questo, sono in fase di progettazione un cortometraggio e una <i>graphic novel</i> dedicata a ragazzi e adulti con i quali raccontare la storia di Oliosì, della battaglia del 1866 e della Bandiera di Castelnuovo del Garda.	Comune di Castelnuovo del Garda
5	Risorgimento in rete	L'azione prevede la creazione di un programma di eventi condiviso fra i vari Comuni coinvolti, che possa svolgersi nel corso dell'intera annualità. L'idea è quella di poter realizzare un ciclo di eventi culturali itineranti sul tema del Risorgimento e della storia Ottocentesca attraverso la possibile creazione di un Festival ad hoc, che porti le persone a conoscere varie realtà dei territori coinvolti.	I Piosi Società Cooperativa Sociale

	<p>Le iniziative del Festival possono prevedere la realizzazione di conferenze con la partecipazione di storici e specialisti del settore anche di fama nazionale, la proiezione in sedi diverse di film di ambientazione risorgimentale o associati a tematiche specifiche, l'organizzazione di visite guidate sul territorio attraverso il coinvolgimento di operatori del settore per divulgare al pubblico contenuti storici, naturalistici e far conoscere anche realtà del territorio attente alla produzione locale e alla tutela dell'ambiente e la realizzazione di eventi teatrali e musicali che possano avvicinare con mezzi comunicativi diversi il pubblico alla storia.</p> <p>Integrata alla proposta di creazione di un Festival, si rende, inoltre, necessaria la creazione di una mappa di dettaglio che possa essere distribuita nei punti di ricezione turistica per far conoscere ai turisti gli itinerari percorribili a piedi o in bici nei vari Comuni afferenti al progetto, con attenzione ai punti di interesse storico e naturalistico, oltre alla segnalazione di produttori locali e strutture ricettive.</p>	
<p>6 Napoleone e il Forte di Pietole</p>	<p>L'azione consiste nella realizzazione di un grande evento di rievocazione storica di età Napoleonica nell'area prospiciente Forte Pietole, il cui nucleo originario è del 1798. L'evento vorrebbe coinvolgere circa 200 rievocatori provenienti da tutta Italia ed Europa ed è pensato sia come mezzo di divulgazione dell'età di riferimento, sia come promozione per la struttura di Forte Pietole, imponente per dimensioni e tuttavia sostanzialmente sconosciuta.</p> <p>Si tratta dunque di allestire un vero e proprio percorso di conoscenza del forte, strutturato in diverse azioni che culmineranno con i due giorni di rievocazione storica. A grandi linee, si può dunque prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il coinvolgimento delle scuole secondarie in tour dedicati che avranno luogo prima dell'evento; • l'organizzazione di due o tre conferenze presso la stessa struttura riguardanti gli eventi che sono avvenuti nel luogo ove ora sorge il forte oltre che al forte in quanto tale, veicolo non solo di 	<p>Associazione Napoleonica d'Italia Comune di Borgo Virgilio</p>

<p>conoscenza, ma anche occasione per promuovere il <i>main event</i>, dando inoltre allo stesso un maggior apporto culturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'allestimento di due campi storici, nei campi subito fuori la fortezza; • l'organizzazione di due battaglie storiche fra truppe francesi e truppe austriache, con speakeraggio; • la realizzazione, durante l'evento, di riprese da utilizzarsi quale materiale di corredo a successivi docu-film. <p>Tutte queste attività sono viste in stretto collegamento con la struttura del forte. Per accedere al forte è previsto il pagamento di un biglietto, a parziale sollievo dei costi; lo stesso forte, recentemente oggetto di lavori, può offrire ai visitatori delle facilities, come acqua e servizi igienici.</p> <p>Durante l'evento si può poi prevedere l'intervento di gestori di street food.</p>				
Output delle azioni/attività previste dal progetto:				
N.	Titolo dell'azione	Indicatore di output	Unità di misura	Target finale
1	Mappatura dei luoghi della cultura chiusi al pubblico	Realizzazione della mappatura dei luoghi della cultura chiusi al pubblico	Sì/No	Sì
2	Cultura itinerante: aperture straordinarie riaccendono il patrimonio del territorio	Eventi/iniziativa di apertura straordinaria programmate	Numero	5 per area
3	Nuove esposizioni	Realizzazione delle esposizioni	Sì/No	Sì
4	Nuova fruizione dei luoghi della cultura	Adeguamento dell'allestimento	Sì/No	Sì
		Laboratori didattici attivati	Numero	6 (due per ogni ordine scolastico)
5	Risorgimento in rete	Organizzazione del festival	Sì/No	Sì
6	Napoleone e il Forte di Pietole	Realizzazione della rievocazione	Sì/No	Sì
		Conferenze realizzate	Numero	Almeno 2
		Minuti di registrazione dell'evento	Numero	Almeno 60 minuti
Principali gruppi di destinatari del progetto:				
Residenti e turisti				
Ripartizione indicativa delle risorse finanziarie per azione				

N.	Titolo dell'azione	Importo stimato, in euro		
3	Mappatura dei luoghi della cultura chiusi al pubblico	20.000		
2	Cultura itinerante: aperture straordinarie riaccendono il patrimonio del territorio	25.000		
3	Nuove esposizioni	212.000		
4	Nuova fruizione dei luoghi della cultura	65.000		
5	Risorgimento in rete	50.000		
6	Napoleone e il Forte di Pietole	80.000		
Totale		452.000		
Tipologie di costi del progetto				
	Voci di spesa	Importo stimato, in euro		
	Personale	13.560		
	Consulenze esterne	316.400		
	Attrezzature	31.640		
	Spese generali	90.400		
Totale		452.000		
Fonti di finanziamento del progetto:				
	Tipologia di fonte	Importo stimato, in euro		
	Ricavi da vendite o attività commerciali del progetto	13.506		
	Risorse proprie dei soggetti proponenti	167.240		
	Risorse di eventuali partner	90.400		
	Sponsorizzazioni (finanziarie o tecniche)	180.800		
Totale		452.000		
Riferimenti a eventuali fondi e/o programmi europei, nazionali e regionali per il cofinanziamento del progetto:				
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Lombardia				
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Veneto				
Missione 1 PNRR – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo				
Durata stimata del progetto 28 (in mesi)				
Data prevista di inizio del progetto: 09/2023				
Data prevista di conclusione del progetto: 12/2025				
Cronoprogramma di massima del progetto:				
N.	Titolo azione	2023	2024	2025

		III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
1	Mappatura dei luoghi della cultura chiusi al pubblico	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√
2	Cultura itinerante: aperture straordinarie riaccendono il patrimonio del territorio			√	√	√	√	√	√	√	√
3	Nuove esposizioni		√	√	√	√	√	√	√	√	√
4	Nuova fruizione dei luoghi della cultura		√	√	√	√	√	√	√	√	√
5	Risorgimento in rete		√	√	√	√	√	√	√	√	√
6	Napoleone e il Forte di Pietole		√	√	√	√	√	√	√	√	√

7. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI PREGIO STORICO – ARCHITETTONICO E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI PER UNA FRUIZIONE INNOVATIVA E DIVERSIFICATA

Strategia territoriale di riferimento:	Museo Diffuso del Risorgimento: luoghi dell'identità che parlano al futuro
Eventuale priorità di riferimento della strategia:	Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
Scheda progetto n.	07
Titolo del progetto:	Recupero e riqualificazione degli edifici di pregio storico – architettonico e valorizzazione dei patrimoni per una fruizione innovativa e diversificata
Proponente (capofila del progetto):	Provincia di Mantova – Coordinatori delle Aree MudRi– Comuni coinvolti
Eventuali <i>partner</i> coinvolti nella realizzazione del progetto:	Università di Pisa e altre università italiane, Regione Lombardia, Regione Veneto
Descrizione sintetica del progetto (max 2.000 caratteri):	Il MudRi è un sistema culturale territoriale che, sfruttando i benefici di solidarietà, di cooperazione e di sussidiarietà della rete, persegue progetti di valorizzazione integrata del patrimonio culturale, il cui elemento determinante è la territorialità. Tra le finalità costitutive della macro-rete del MudRi, rientrano infatti la conservazione, la rifunzionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio del periodo storico del Risorgimento. Gli interventi di recupero dei beni storici dovranno evidenziarne il legame col contesto territoriale, che rappresenta la cifra identitaria delle comunità, ma allo stesso tempo garantire nuove modalità di fruizione.

Per poter portare a compimento le azioni, sarà necessario in primo luogo selezionare alcuni luoghi pilota e in seguito effettuare per ogni luogo uno studio di fattibilità tecnico-urbanistica. In questo senso, il sistema delle fortificazioni austriache, dislocate tra le quattro località del Quadrilatero (Verona, Mantova, Peschiera e Legnago) e i forti napoleonici preesistenti rappresentano una priorità per il presente progetto. In seguito, sarà possibile procedere con la predisposizione e lo svolgimento di interventi per la conservazione, la restaurazione e la rifunzionalizzazione degli spazi.

Il progetto prevede anche azioni di allestimento ex novo di nuovi immobili in punti strategici e l'allestimento di beni mobili di particolare importanza per il ricordo delle vicende risorgimentali.

Provincia di localizzazione del progetto:

Mantova e Verona

Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:

Comuni delle province di Mantova e Verona

Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:

Incentivare interventi dedicati alla riqualificazione energetica, all'eliminazione delle barriere architettoniche, cognitive e sensoriali, alla manutenzione straordinaria, al restauro e al risanamento conservativo, alla ristrutturazione edilizia e all'acquisto di attrezzature e apparecchiature per la fruizione del patrimonio materiale e immateriale

Obiettivi specifici del progetto:

Os 2.3. Valorizzare i beni pubblici e il patrimonio immobiliare sottoutilizzato o abbandonato, per realizzare progetti che declinino le vocazioni del territorio, producendo benefici per la comunità, specie in termini di innovazione e di inclusione.

Risultati attesi:

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Unità di misura	Target finale
Os 2.3. Valorizzare i beni pubblici e il patrimonio immobiliare sottoutilizzato o abbandonato, per realizzare progetti che declinino le vocazioni del territorio, producendo benefici per la comunità, specie in termini di innovazione e di inclusione.	Incremento degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale	%	≥ 40% dei siti/beni coinvolti nei quali si rileva un incremento di visitatori

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi:

N.	Titolo dell'azione	Breve descrizione	Soggetto attuatore
1	Selezione di progetti pilota	L'azione potrà prendere avvio dalla selezione di progetti pilota, grazie ai quali riattivare strutture integrate nei contesti locali e rispondenti a criteri quali: <ul style="list-style-type: none"> • attrattività architettonica, ovvero insieme delle caratteristiche estetiche, funzionali e strutturali dell'immobile; 	Comitato Tecnico di Coordinamento

		<ul style="list-style-type: none"> • rilevanza storica artistica, ovvero caratteri stilistici, storici ed artistici dell'immobile valutati in termini di rappresentatività dell'identità storica/artistica del territorio; • compatibilità con la trasformazione ricettiva, ovvero presenza di vincoli ambientali e storico-artistici, flessibilità strutturale, dati dimensionali, caratteristiche costruttive, stato di conservazione, livelli prestazionali, finiture, impianti e strutture; • posizionamento, ovvero elementi di attrazione del contesto urbanistico o ambientale sul quale insiste l'immobile; • accessibilità, ovvero qualità dei collegamenti dell'immobile alla rete infrastrutturale nazionale e presenza di barriere architettoniche che non garantiscono la piena fruibilità. 	
2	Verifiche di sostenibilità tecnico-urbanistiche	L'azione prevede l'attuazione di una serie di verifiche con riferimento sia alle previsioni urbanistiche e paesaggistiche, sia a quelle giuridico-amministrative, relative, ad esempio, alle forme di gestione, alle opportunità di finanziamento e agli iter autorizzativi.	Comitato Tecnico di Coordinamento
3	Ristrutturazione e riqualificazione di beni immobili	<p>L'azione prevede l'attuazione di diversi interventi di ristrutturazione e riqualificazione di alcuni beni immobili individuati sul territorio. Ci si concentrerà infatti su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Convento Benedettino di San Martino, (ex sede ASL) attiguo al Municipio e alla Sala Verde nella principale piazza Gramsci del capoluogo Sordelliano, attualmente oggetto di interventi di recupero parziale di alcuni locali (il chiostro e le sue facciate interne, due sale dedicate al Museo del Risorgimento, alcuni servizi igienici) che necessitano di dotazioni impiantistiche per assicurarne una fruizione contemporanea. In particolare, due sale necessitano di rete dati, telefoni, videowall, desk per infopoint, con bacheche, espositori, tavoli e sedie, e il necessario materiale di fruizione storico culturale dei luoghi. Infine, il chiostro, con vocazione per esibizioni all'aperto di tipo narrativo, teatrale o musicale, necessiterà di dotazioni impiantistiche di tipo elettrico e di illuminazione per i service temporanei ad uso delle performance; 	Comune di Goito Comune di Ponti sul Mincio

- **Villa Magnaguti**, nel Comune di Goito, anche detta “il Castello di Cerlongo”, per quale si prevedono i seguenti interventi di ristrutturazione, al fine di permettere un più razionale utilizzo dell’edificio, per attività socioculturali al servizio del territorio e della comunità:
 - interventi per la sicurezza sismica, attraverso la ristrutturazione della copertura lignea e dei solai, nei limiti e secondo gli schemi dettati dalla disciplina della conservazione dei beni storici;
 - interventi per il miglioramento impiantistico del complesso storico di Villa Magnaguti, nel rispetto della disciplina della conservazione e nella consapevolezza di dover subordinare le scelte tecnologiche alle necessità di tutelare e rispettare il patrimonio architettonico;
 - interventi per il miglioramento funzionale, mediante la redistribuzione delle attività e degli usi in seno agli ambienti della villa e cercando di rendere flessibili le modalità di fruizione degli spazi di rappresentanza, che si prestano ad ospitare una pluralità di attività ed eventi socioculturali, promossi sia dall’associazionismo locale che dall’amministrazione pubblica;
 - interventi per l’abbattimento delle barriere architettoniche, tramite opere di demolizione e ricostruzione, al fine di ottenere un complesso privo di barriere architettoniche ed interamente studiato per garantire la piena accessibilità e fruibilità di tutti gli spazi da persone con limitata mobilità;
 - Interventi di riqualificazione degli spazi verdi, tramite una sistemazione generale dell’area scoperta retrostante l’edificio con un semplice decespugliamento e l’organizzazione di un’area generale di incontro arredata con tavoli e panchine, oltre ad un rafforzamento della struttura di accoglienza e ristoro;
 - Interventi di riqualificazione degli spazi, come l’antistante piazza, che potrà essere riqualificata tramite il recupero di spazi di aggregazione per eventi e parcheggi.

- Forte Ardietti, nel Comune di Ponti sul Mincio, che può essere considerato come la porta del Parco Regionale del Mincio. Si prevede la rifunzionalizzazione dei fabbricati esistenti e dell'ambito circostante, per garantire accoglienza, ospitalità e servizi di diversa natura per i visitatori. Verranno creati servizi quali una zona di sosta breve per camper, un parcheggio per i visitatori e uno snodo di scambio per i fruitori delle piste ciclabili e l'adeguamento di un'area verde per le manifestazioni culturali e le rievocazioni storiche. Il Centro Visite e le attività didattiche verranno poste negli ex magazzini. Il ridotto centrale, che rappresenta storicamente la "caserma", costituirà il nucleo fondamentale di questo sistema museale-espositivo. Il progetto prevede:
 - nella parte nord, al piano terra spazi per attività culturali, didattiche, per esposizioni temporanee, per incontri e meeting;
 - nel piano seminterrato, uno spazio per la promozione e la degustazione dei prodotti del territorio;
 - nella parte che si sviluppa attorno al cortile centrale e al piano terra, spazi espositivi (con un sistema multimediale che dovrà essere realizzato in una fase successiva) in cui sia possibile integrare in un unico percorso di visita i temi storici relativi al Forte e al campo trincerato di Peschiera, alle Fortezze del Mincio, ai luoghi delle grandi battaglie risorgimentali, con i caratteri ambientali e paesaggistici del territorio, nonché con la presentazione delle peculiarità enogastronomiche e produttive;
 - nel primo piano, spazi per la promozione e la valorizzazione delle attività del territorio con un carattere espositivo temporaneo;
 - Inoltre, caponiere, spalti e piazze delle artiglierie sui terrapieni saranno visitabili e potranno essere spazi destinati a eventi espositivi temporanei. Dai terrapieni inerbiti i visitatori potranno ammirare il paesaggio circostante: dal profilo dei monti a nord, alle colline Moreniche ad

		ovest, alla pianura a sud, al fiume Mincio ad est.		
4	Allestimento di beni mobili	<p>L'azione prevede l'allestimento di due beni mobili all'interno del territorio del MudRi. Si interverrà, infatti, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posizionare all'interno del Telegrafo Ottico del Comune di Pastrengo due schermi in verticale alti 200 cm, dove verranno proiettati dei filmati multilingue interpretati da attori narranti in qualità di Alessandro Negri di San Fronti, comandante degli squadroni dei Carabinieri protagonisti della carica del 30 aprile 1848 e l'Architetto Salis Soglio, progettista dei forti di Pastrengo, per accogliere e coinvolgere i visitatori, con un focus principali sui giovani, al fine di aiutarli a comprendere la storia e il patrimonio locale • sempre all'interno del Telegrafo Ottico, al secondo piano, si intende installare un tavolo interattivo di 75 pollici, dove il visitatore potrà condurre approfondimenti sul patrimonio locale e sul MudRi; • posizionare all'interno del Cimitero di Custoza un nuovo busto "Monumento a ufficiali austriaci" in marmo, a sostituzione del busto asportato nel 2018 e mai più ritrovato. L'attività vede la collaborazione con il consolato austriaco. 	Comune di Pastrengo	
5	Predisposizione di nuovi immobili	<p>L'azione prevede la predisposizione di un nuovo immobile, il cui progetto tecnico per l'allestimento è già stato redatto dai Comuni di Bagnolo San Vito e Roncoferraro, all'interno dell'area dell'alveo dell'ex fiume Mincio, per consentire rappresentazioni liriche e teatrali estive, secondo il modello del teatro greco. Il progetto tecnico è già stato presentato a Regione Lombardia ma non finanziato.</p> <p>Inoltre, si prevede anche il potenziamento di una struttura ricettiva in zona, l'Ostello dei Concari, e di una struttura museale, il Museo Diffuso del Fiume.</p>	Comune di Roncoferraro	
Output delle azioni/attività previste dal progetto:				
N.	Titolo dell'azione	Indicatore di output	Unità di misura	Target finale
1	Selezione di progetti pilota	Edifici selezionati	Numero	5 per provincia
2	Verifiche di sostenibilità tecnico-urbanistiche	Effettuazione delle verifiche	Sì/No	Sì

3	Ristrutturazione e riqualificazione di beni immobili	Metri quadri ristrutturati	Numero	Maggiore di 0
4	Allestimento di beni mobili	Allestimenti realizzati	Numero	Almeno 1
5	Predisposizione di nuovi immobili	Attivazione Infopoint	Sì/No	Sì
Principali gruppi di destinatari del progetto:				
I principali gruppi destinatari sono i turisti e i cittadini delle province del territorio				
Ripartizione indicativa delle risorse finanziarie per azione				
N.	Titolo dell'azione	Importo stimato, in euro		
1	Selezione di progetti pilota	40.000		
2	Verifiche di sostenibilità tecnico-urbanistiche	40.000		
3	Ristrutturazione e riqualificazione di beni immobili	7.150.000		
4	Allestimento di beni mobili	18.000		
5	Predisposizione di nuovi immobili	1.500.000		
			Totale	8.748.000
Tipologie di costi del progetto				
Voci di spesa		Importo stimato, in euro		
Personale		437.400		
Consulenze esterne		874.800		
Attrezzature		1.312.200		
Lavori		5.861.160		
Spese generali		262.440		
			Totale	8.748.000
Fonti di finanziamento del progetto:				
Tipologia di fonte		Importo stimato, in euro		
Risorse proprie dei soggetti proponenti		3.061.800		
Risorse di eventuali partner		1.312.200		
Contributi richiesti		4.374.000		
			Totale	8.748.000
Riferimenti a eventuali fondi e/o programmi europei, nazionali e regionali per il cofinanziamento del progetto:				
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Lombardia				
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Veneto				
Missione 1 PNRR – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				

Missione 2 PNRR – Rivoluzione verde e transizione ecologica											
Durata stimata del progetto 28 (in mesi)											
Data prevista di inizio del progetto: 09/2023											
Data prevista di conclusione del progetto: 12/2025											
Cronoprogramma di massima del progetto:											
N.	Titolo azione	2023		2024				2025			
		III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
1	Selezione di progetti pilota	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√
2	Verifiche di sostenibilità tecnico-urbanistiche	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√
3	Ristrutturazione e riqualificazione di beni immobili	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√
4	Allestimento di beni mobili	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√
5	Predisposizione di nuovi immobili	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√

8. NUOVI SERVIZI PER LA DIVERSIFICAZIONE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA

Strategia territoriale di riferimento:	Museo Diffuso del Risorgimento: luoghi dell'identità che parlano al futuro
Eventuale priorità di riferimento della strategia:	Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
Scheda progetto n.	08
Titolo del progetto:	Nuovi servizi per la diversificazione dell'accoglienza turistica
Proponente (capofila del progetto):	Provincia di Mantova
Eventuali partner coinvolti nella realizzazione del progetto:	Enti coordinatori dell'Area MudRi

Descrizione sintetica del progetto (max 2.000 caratteri):			
<p>Come evidenziato in sede di analisi di contesto, l'offerta ricettiva del territorio nel quale si trova il MudRi non si distribuisce uniformemente all'interno delle quattro aree, né da un punto di vista quantitativo, né qualitativo. Ragionare come destinazione, e non più come territori separati, richiede un impegno nel ricondurre in un disegno coordinato anche i servizi di ricettività, promuovendo la qualità del servizio e puntando sull'integrazione e la cooperazione tra servizi, prodotti e aree geografiche. In aggiunta, è necessario ricordare come la dotazione territoriale delle aree MudRi e la proposta di fruizione di un "circuito" fuori dalle rotte principali delle città d'arte possono intercettare una domanda turistica attenta alla personalizzazione, alla costruzione di relazioni, al contatto con la natura e all'identità del luogo.</p> <p>Il progetto prevede quindi la creazione di nuove tipologie di servizio o il rafforzamento di servizi esistenti per attrarre turisti sul territorio, a partire dai target individuati tramite il piano di <i>destination marketing</i> (Cfr. Scheda Progetto 10).</p> <p>Infatti, strutture ricettive all'aria aperta, aree sosta per camper, ostelli per la gioventù, case per ferie che garantiscano la possibilità di usufruire anche di servizi di mobilità condivisa e sostenibile (es. bike sharing, servizi di sharing economy, etc.) e di godere di un'esperienza di viaggio partecipata sono tipologie carenti sul territorio MudRi, ma con ampio margine di sviluppo. In tal senso, la mappatura dei servizi ricettivi sul territorio MudRi consentirà di rilevare l'offerta esistente e identificare possibili soluzioni di incremento dell'offerta e di differenziazione delle tipologie di servizi ad essa correlati.</p> <p>Infine, la creazione di nuove start-up ricettive rivolte all'utenza giovane che siano anche punti informativi del patrimonio MudRi, di satelliti dislocati di informazione turistica e di punti nevralgici di collegamento e di scambio intermodale tra i territori di riferimento garantiranno l'ampliamento dell'offerta e favoriranno l'occupazione di nuovi operatori nel settore dell'accoglienza, in particolare della ricettività turistica dell'Area MudRi.</p>			
Provincia di localizzazione del progetto:			
Mantova			
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:			
Comuni della provincia di Mantova			
Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:			
Diversificare l'offerta turistico-ricettiva e i servizi connessi anche in relazione ai differenti target			
Obiettivi specifici del progetto:			
Os 2.4. Esplorare soluzioni per diversificare l'offerta di accoglienza turistica - elevandone la capacità di ricezione, gli standard di qualità e la coerenza rispetto ai mercati - e promuovere la mobilità condivisa, sostenibile, interconnessa			
Risultati attesi:			
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Unità di misura	Target finale
Os 2.4. Esplorare soluzioni per diversificare l'offerta di accoglienza turistica - elevandone la capacità di ricezione, gli standard di qualità e la coerenza rispetto ai mercati - e promuovere la	Diversificazione dell'offerta ricettiva attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi nei siti selezionati	Sì/No	Sì

mobilità condivisa, sostenibile, interconnessa			
Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi:			
N.	Titolo dell'azione	Breve descrizione	Soggetto attuatore
1	Area camper dogana: un luogo di arrivo e di interscambio	<p>L'azione si concentra sulla realizzazione ex novo di un'area camper di sosta e di ricarica, situata in una posizione strategica sulle vie – intese come percorsi fluviali, strade carrabili, percorsi ciclabili e perdonali - afferenti allo storico Ponte della Gloria ad Est del capoluogo goitese.</p> <p>Il vertice di tali vie di spostamento, storicamente individuato nel ponte che attraversa il Mincio in adiacenza del centro storico abitato e della storica Villa Giraffa (ex convento certosino di presidio), potrebbe diventare, con questa realizzazione, sia un perfetto luogo di arrivo di pertinenza dei luoghi risorgimentali storici del capoluogo (torre, rocca, ponte, etc..) sia il completamento intermodale per la mobilità ciclabile e di fede (es. cammino di fede e solidarietà/ percorsi del pellegrino).</p>	Comune di Goito
2	Recupero e riqualificazione dell'area nautica e dell'area porto del Comune di Sermide e Felonica	<p>L'azione prevede l'implementazione dell'area camper con un arricchimento in termini di arredo e struttura dell'area nautica.</p> <p>L'azione si concentrerà, inoltre, sull'implementazione dell'illuminazione, sulla costruzione di gazebo e area pic-nic, sull'inserimento di arredi nell'area nautica (Giardino delle arti libere) e sulla costruzione di nuovi percorsi naturalistici e di collegamento col centro abitato. L'azione riguarda anche la riqualificazione dell'Area Camper e Area Nautica, che verranno attrezzate per favorire e incentivare attività di aggregazione sociale, mettendo a disposizione della cittadinanza spazi inclusivi e polifunzionali.</p> <p>Si prevede di rendere i luoghi ben accessibili grazie a parcheggi dislocati su entrambe le aree, uno spazio per la sosta camper e un piccolo campeggio per sole tende. La riqualificazione/miglioramento di queste aree può accendere un faro su scala inter-Regionale, creando nel breve un indotto economico importante per le attività</p>	Comune di Sermide e Felonica

		<p>commerciali del territorio circostante e, nel lungo periodo, può portare alla riscoperta di luoghi con un graduale ripopolamento del territorio, anche grazie alla presenza del tratto stradale della ciclabile “Vento” che passa esattamente sul tratto arginale tra le due aree.</p>	
3	Curtatone Accogliente	<p>Per portare avanti la presente azione, ci si concentrerà sullo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento del punto informativo in località Grazie (Antico Foro Boario), verificando la possibilità di ottenere il riconoscimento di Infopoint e dotare l'area sosta camper di nuovi supporti informativi per l'orientamento dei turisti; • Realizzazione di un punto di appoggio per ciclisti, finalizzato al deposito temporaneo, al noleggio, alla riparazione dei velocipedi, con conseguente riconoscimento regionale; • Organizzazione di iniziative per la pulizia del Mincio, la tutela del paesaggio fluviale e la sensibilizzazione della popolazione sui temi della sostenibilità e della cura del territorio, in collaborazione con associazioni, volontari ed aziende. 	Comune di Curtatone
4	Sala Verde: un luogo di proiezione della storia	<p>L'azione include attività di restauro, conservazione e ammodernamento del cinema-teatro comunale (ex Chiesa di San Martino), prevedendo una ridistribuzione funzionale degli spazi interni, la realizzazione di nuovi servizi igienici, la revisione in sicurezza della zona palco con dotazioni tecniche, camerini e regia e la riqualificazione energetica delle partizioni verticali e orizzontali, dei serramenti e degli impianti tecnologici e di spettacolo.</p>	Comune di Goito
5	Valorizzazione del Tiròt di Felonica	<p>La presente azione prevede la sostituzione della tensostruttura per la vendita e l'implementazione della strumentazione per la preparazione del Tiròt in località Felonica.</p> <p>Il Comune di Sermide e Felonica è, infatti, un <i>presidio slow food</i> per la tipica focaccia con cipolle che, oggi è diventata una produzione limitata, poiché la tradizione familiare va perdendosi e i forni comuni hanno cessato la loro attività. Intorno alla nuova struttura sarà possibile organizzare iniziative a difesa del</p>	Comune di Sermide e Felonica

<p>Tiròt di Felonica e capaci di stimolare un incremento della domanda del prodotto e valorizzare il territorio attraverso il recupero della varietà di cipolla bionda di Felonica, promuovere una filiera locale che colleghi i fornai alle aziende agricole per recuperare i terreni dismessi.</p> <p>Per l'implementazione di queste azioni, si prevede una collaborazione con la cooperativa Il Ponte, che svolge già progetti di agricoltura sociale sul territorio.</p>				
Output delle azioni/attività previste dal progetto:				
N.	Titolo dell'azione	Indicatore di output	Unità di misura	Target finale
1	Area camper dogana: un luogo di arrivo e di interscambio	Realizzazione dell'area di camping attrezzata	Metri quadrati	Maggiore di 0
2	Recupero e riqualificazione dell'area nautica e dell'area porto del Comune di Sermide e Felonica	Recupero e riqualificazione dell'area nautica	Sì/No	Sì
3	Curtatone Accogliente	Potenziamento aree di sosta per il turismo lento	Numero interventi	2
4	Sala Verde: un luogo di proiezione della storia	Restauro e ammodernamento della Sala Verde	Sì/No	Sì
5	Sostituzione tensostruttura e implementazione strumentazione per preparazione e vendita del Tiròt di Felonica	Sostituzione della tensostruttura	Sì/No	Sì
Principali gruppi di destinatari del progetto:				
Il principale gruppo di destinatari del progetto sono i turisti				
Ripartizione indicativa delle risorse finanziarie per azione				
N.	Titolo dell'azione	Importo stimato, in euro		
1	Area camper dogana: un luogo di arrivo e di interscambio	1.635.000		
2	Recupero e riqualificazione dell'area nautica e dell'area porto del Comune di Sermide e Felonica	600.000		
3	Curtatone Accogliente	250.000		
4	Sala Verde: un luogo di proiezione della storia	145.000		
5	Sostituzione tensostruttura e implementazione strumentazione per preparazione e vendita del Tiròt di Felonica	100.000		
			Totale	2.730.000
Tipologie di costi del progetto				

Voci di spesa		Importo stimato, in euro									
Personale		136.500									
Consulenze esterne		273.000									
Attrezzature		955.500									
Lavori		1.365.000									
Spese generali											
		Totale								2.730.000	
Fonti di finanziamento del progetto:											
Tipologia di fonte		Importo stimato, in euro									
Ricavi da vendite o attività commerciali del progetto		81.900									
Risorse proprie dei soggetti proponenti		1.283.000									
Contributi richiesti		1.365.000									
		Totale								2.730.000	
Riferimenti a eventuali fondi e/o programmi europei, nazionali e regionali per il cofinanziamento del progetto:											
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Lombardia											
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Veneto											
Missione 1 PNRR – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo											
Durata stimata del progetto (in mesi) del 24											
Data prevista di inizio del progetto: 01/2024											
Data prevista di conclusione del progetto: 12/2025											
Cronoprogramma di massima del progetto:											
N.	Titolo azione	2023		2024				2025			
		III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
1	Area camper dogana: un luogo di arrivo e di interscambio			√	√	√	√	√	√	√	√
2	Recupero e riqualificazione dell'area nautica e dell'area porto del Comune di Sermide e Felonica			√	√	√	√	√	√	√	√

3	Curtatone Accogliente			√	√	√	√	√	√	√	√
4	Sala Verde: un luogo di proiezione della storia			√	√	√	√	√	√	√	√
5	Sostituzione tensostruttura e implementazione strumentazione per preparazione e vendita del Tiròt di Felonica			√	√	√	√	√			

9. VISITARE LA STORIA: IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DOLCE NELL'AREA GEOGRAFICA DEL MUDRI

Strategia territoriale di riferimento:	Museo Diffuso del Risorgimento: luoghi dell'identità che parlano al futuro
Eventuale priorità di riferimento della strategia:	Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
Scheda progetto n.	09
Titolo del progetto:	Visitare la storia: il sistema della mobilità dolce nell'area geografica del MudRi
Proponente (capofila del progetto):	Provincia di Mantova – Comuni coinvolti
Eventuali partner coinvolti nella realizzazione del progetto:	Coordinatori Aree MudRi
Descrizione sintetica del progetto (max 2.000 caratteri):	<p>Il Museo Diffuso del Risorgimento persegue l'obiettivo di creare una rete di percorsi e di itinerari che consenta la conoscenza della storia dei luoghi teatro delle campagne militari del periodo risorgimentale anche tramite la promozione di una mobilità lenta a sostegno del turismo sostenibile e "a misura d'uomo", all'insegna del rispetto dell'ambiente. Per la macroarea del MudRi, infatti, i termini "visitare la storia" intendono rimarcare proprio l'approccio immersivo del visitatore, invitato a esplorare luoghi turistici in maniera "lenta" e alternativa all'automobile e/o ai tradizionali mezzi di trasporto. In tal senso il sistema della viabilità dolce dell'area geografica del MudRi sarà esteso e potenziato, puntando all'attrattività, alla continuità ed alla riconoscibilità dell'itinerario ciclabile.</p> <p>Con l'obiettivo di costruire una rete ciclabile MudRi a partire dai molti percorsi già oggi attivi, gli Enti territoriali che partecipano al partenariato del Museo promuovono la collaborazione degli uffici competenti in materia di progettazione ciclabile con l'obiettivo di ripensare e potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali, nell'ottica della valorizzazione dei luoghi di interesse storico, naturalistico e turistico.</p> <p>Il Servizio Ciclabili della Provincia di Mantova, ad esempio, ha già intrapreso, in collaborazione con il Servizio pianificazione territoriale, l'aggiornamento del piano dei percorsi e delle Piaste Ciclopedonali, quale piano di settore del PTCP di recente approvazione con Deliberazione di Consiglio n.10 del 28 marzo 2022. Obiettivo del piano, in coerenza con la Legge n. 2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica", è la promozione</p>

dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative

In questo scenario, il MudRi rappresenta una importante occasione di integrazione tra cultura e mobilità dolce al fine di vivificare il turismo sostenibile, ma anche di valorizzare la mobilità lenta come fondamentale complemento per la mobilità quotidiana di breve raggio, e per i collegamenti casa-lavoro, casa-studio, realizzando percorsi ciclabili protetti intercomunali.

Il MudRi, pertanto, potrà agire da leva per:

- la definizione di regole comuni, di un lessico riconoscibile e che garantisca un adeguato livello di sicurezza e di fruibilità sia dei percorsi ciclabili esistenti sia di quelli futuri.
- il coordinamento tra gli enti locali e sovralocali al fine di definire la corretta gestione dell'infrastruttura e la corresponsabilità nella conservazione dei percorsi.

Provincia di localizzazione del progetto:

Mantova, Brescia, Verona, Vicenza

Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:

Tutti i Comuni MudRi

Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:

Garantire la fruibilità dei luoghi, permettendo di spostarsi all'interno del contesto territoriale del MudRi senza esclusiva dipendenza da un mezzo privato.

Obiettivi specifici del progetto:

Os 3.1. Potenziare forme di mobilità lenta e a basso impatto ambientale, promuovendo interventi che garantiscano la realizzazione di assi di continuità dei percorsi turistico culturali

Risultati attesi:

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Unità di misura	Target finale
Os 3.1. Potenziare forme di mobilità lenta e a basso impatto ambientale, promuovendo interventi che garantiscano la realizzazione di assi di continuità dei percorsi turistico culturali	Riduzione dei divari nell'accessibilità dei territori MudRi	%	≥30% connessione intercomunali/interprovinciali attivate

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi:

N.	Titolo dell'azione	Breve descrizione	Soggetto attuatore
1	Quadro conoscitivo della mobilità ciclistica	Analisi dell'attuale domanda di mobilità, attraverso la ricostruzione degli spostamenti degli utenti, dell'identificazione dei principali attrattori di spostamenti sistematici (es. scuole, uffici pubblici, principali attività), caratteristiche di distribuzione territoriale della domanda (origine, destinazione, luoghi di maggior attrazione);	Comitato Tecnico di Coordinamento

2	Quadro conoscitivo dell'offerta	L'analisi dell'offerta riguarda la ricognizione della dotazione di rete ciclabile nei Comuni dell'area MudRi e dei servizi per la mobilità ciclistica allo stato attuale, nonché di quanto programmato per approfondire la conoscenza della consistenza della rete ciclabile (in termini di gerarchia della rete e tipologie di itinerari), dei Servizi per la mobilità ciclistica e delle criticità (in termini di continuità, accessibilità ai poli, sicurezza)	Comitato Tecnico di Coordinamento
3	<i>Curtatone accogliente. Completare la connessione ciclabile tra le frazioni di San Silvestro, Eremo e Montanara</i>	Il progetto prevede la realizzazione di un'infrastruttura al servizio della mobilità dolce situata ad est dell'abitato di Montanara e a sud-ovest della frazione Eremo. Insisterà prevalentemente in ambito agricolo e fungerà di collegamento a percorsi ciclopedonali esistenti (Via Calabria e Via Ateneo Pisano). Il percorso avente una lunghezza complessiva di circa 950 m può essere definito quale "pista ciclabile in sede propria: pista ad unico o doppio senso di marcia, fisicamente separata dalle sedi dedicate ai veicoli a motore ed ai pedoni, attraverso idonei elementi longitudinali di separazione fisica, atti a garantire rispettivamente l'invalidabilità da parte dei veicoli a motore sulla pista ciclabile e da parte dei velocipedi sulla sede riservata ai pedoni;". La pista avrà una larghezza di 4 m con alcuni piccoli restringimenti dovuti alla presenza di alberature o altri elementi fisici senza mai scendere sotto i 3,5 m circa.	Comune di Curtatone
4	<i>Un territorio da scoprire</i>	Nuovo tratto di pista ciclo-pedonale lungo Via Marino Parenti: da sviluppare in direzione Est rispetto al centro dell'abitato - direzione Piubega - all'interno del territorio di competenza del Comune asolano. Il fine è quello di favorire uno sviluppo sostenibile della mobilità cittadina e diminuire l'inquinamento dato dall'utilizzo di veicoli motorizzati, oltre che per connettere diversi ambiti territoriali e agevolare gli spostamenti sia a piedi che in bicicletta.	Comune di Asola
5	<i>Completamento delle reti ciclabili del Mincio</i>	Il progetto, contenuto nel più ampio "ACCORDO DI RILANCIO ECONOMICO SOCIALE E TERRITORIALE (AREST) FINALIZZATA AD ATTUARE UN PROGRAMMA DI INTERVENTI CHE FAVORISCANO L'ATTRATTIVITÀ E LA	Comune di Goito e Marmirolo

	<p>COMPETITIVITÀ DI TERRITORI E IMPRESE” siglato tra i Comuni di Goito e di Marmirolo e non ancora finanziato e realizzato, prevede il completamento delle reti ciclabili di transito sul territorio goitese che collegano Mantova e Peschiera del Garda. Si tratta della fattiva realizzazione di tratti ciclabili attigui alla fascia fluviale in un contesto di fruizione naturalistica e storica di grande importanza sia per le emergenze ambientali tutelate dal Parco del Mincio e quelle monumentali storiche legate al Risorgimento (ad es. Rocca, Ponte della Battaglia o della Gloria).</p>	
<p>6 <i>Riqualificazione della Ciclabile dell'Alto Mincio</i></p>	<p>Il progetto della Ciclo-Via del Mincio nasce con l'intento progettuale di interagire con l'ambito lacuale del basso Garda e risolvere almeno in parte le sue criticità, sgravandolo parzialmente del peso turistico attuale. L'obiettivo del progetto è infatti quello di direzionare una parte dell'utenza turistica verso sud, facendola gravitare nel territorio collinare limitrofo, che oggi è in grado di offrire un'attrattività turistica pari a quella del Garda. Tutto questo è anche agevolato dall'utenza turistica stessa: si tratta infatti per il 70% di un turismo nordeuropeo, che usa normalmente la bicicletta a casa propria e che cerca sempre più luoghi meno affollati ed immersi nella natura. La Ciclo-Via del Mincio comincia nel punto più a sud del Lago di Garda, in particolare nel Comune di Peschiera del Garda e finisce a Mantova, intercettando la ciclovia del Garda in corrispondenza dei 7 ponti. La ciclabile Peschiera-Mantova segue poi costantemente il tracciato del fiume Mincio, unico emissario benacense. Attualmente l'infrastruttura è incoerente nelle dimensioni rispetto alle aspettative, nei collegamenti e nella sicurezza dei suoi tratti. La sua attrattiva principale si trova nel paesaggio che attraversa, ma che troppo spesso rimane l'immagine di un territorio non accessibile. Il progetto vuole investire quindi nell'enorme potenziale della Ciclo-Via del Mincio attraverso il progetto di valorizzazione, facendo “defluire” una parte del turismo Gardesano, attraverso il suo estuario, il Mincio, affinché diventi un nuovo elemento catalizzatore del turismo benacense. La</p>	<p>Comuni di Valeggio sul Mincio, Peschiera del Garda, Ponti sul Mincio</p>

Ciclo-Via del Mincio, attraverso il progetto di valorizzazione, potrebbe quindi diventare il metaforico estuario turistico del lago, in grado di ridistribuire l'enorme massa turistica, attraverso una mobilità ecologica e sostenibile. Di conseguenza i Comuni del Mincio gioverebbero a loro volta di un aumento del turismo nei loro territori rendendo sostenibile l'intera operazione. Il progetto per la riqualificazione e la valorizzazione della Ciclo-Via del Mincio è composto da diversi interventi che vanno ad agire sulla ciclabile preesistente. Si tratta sia di opere infrastrutturali che migliorano la fruizione della ciclabile e facilitano l'interazione con il territorio, sia di opere che renderanno attrattiva la ciclabile stessa. Gli interventi previsti ricadono sotto ciascuno dei Comuni in relazione alla loro estensione e alle loro necessità. Altre opere programmate lungo il Mincio, anche fuori dall'asse ciclabile, sono state prese in considerazione per costruire un sistema integrato, per dare un nuovo volto alla ciclabile e stimolare l'interconnessione con il territorio e i suoi servizi. Quest'ultima azione risulta fondamentale per offrire ai cicloturisti un'offerta turistica tale, da rendere attrattiva l'infrastruttura e il territorio stesso. Gli obiettivi strategici del progetto per la riqualificazione e la valorizzazione della ciclabile del Mincio sono due:

- Trasformare la sede ciclabile in un "nastro narrante" attraente e funzionale al fine di stimolare l'accesso a nuovi potenziali cicloturisti. La rivitalizzazione dell'infrastruttura ciclabile agirà come una calamita sulla massa turistica che gravita nel basso Garda, invitando i turisti a scendere lungo il fiume verso Sud.
- Instaurare una nuova e profonda interazione tra la Ciclovía e tutto il territorio che gravita lungo il fiume Mincio. La ciclabile e i nuovi servizi progettati lungo il suo itinerario non saranno solo un importante mezzo di promozione culturale del territorio, ma costituiranno anche una nuova opportunità di visibilità per tutte quelle

		<p>filieri locali che rappresentano un valore per le terre dell'Alto Mincio, fornendo dei servizi indispensabili a chi compie un viaggio di tipo esperienziale.</p>	
7	<p><i>Completamento dell'ultimo tratto della ciclabile "Ostiglia - Treviso" sul sedime della vecchia ferrovia</i></p>	<p>La presente azione è finalizzata al completamento della ciclabile "Ostiglia - Treviso" sul sedime della vecchia ferrovia, nel territorio lombardo. La realizzazione del tratto lombardo lungo 7 chilometri ricade interamente nel Comune di Ostiglia della ciclabile Green Tour Ostiglia-Treviso.</p> <p>La ciclabile è un percorso interregionale di grande interesse, che prevede anche una connessione con il tracciato della ciclovia turistica Vento, offrendo nuove opportunità al territorio mantovano. La Ostiglia-Treviso si configurerà come un'infrastruttura verde utile ai residenti, che potranno spostarsi in modo sostenibile, ma avrà anche un forte richiamo turistico.</p>	Comune di Ostiglia
8	<p><i>Nuovo anello di collegamento tra Isola Boschina, Comuna Santuario, Paludi di Ostiglia e centro del paese</i></p>	<p>Il percorso ciclabile della Via Claudia Augusta è uno dei tracciati transfrontalieri tra Germania e Italia più battuti visto che attraversa uno dei valichi alpini più semplici. Il progetto di valorizzazione prevede la creazione di percorsi su ferrovie dismesse e aste fluviali nel tratto padano che da Verona giunge a Ostiglia, passando per Sommacampagna e le pianure coltivate del Veneto, Custoza e Villafranca prima di incontrare possibili collegamenti con altre numerose piste dedicate ai ciclovicciatori (Eurovelo 8, per esempio oppure la ciclovia del Sole verso Bologna).</p>	Comune di Ostiglia
9	<p><i>Pista ciclabile intercomunale denominata "Veos - sulle tracce della Via Claudia Augusta"</i></p>	<p>Il percorso ciclabile della Via Claudia Augusta è uno dei tracciati transfrontalieri tra Germania e Italia più battuti visto che attraversa uno dei valichi alpini più semplici. Il progetto di valorizzazione prevede la creazione di percorsi su ferrovie dismesse e aste fluviali nel tratto padano che da Verona giunge a Ostiglia, passando per Sommacampagna e le pianure coltivate del Veneto, Custoza e Villafranca prima di incontrare possibili collegamenti con altre numerose piste dedicate ai ciclovicciatori (Eurovelo 8, per esempio oppure la ciclovia del Sole verso Bologna).</p>	Comune di Ostiglia

10	<i>Percorso ciclo-pedonale “Le Grandi Valli”</i>	Villimpenta è già dotata di diversi chilometri di piste ciclabili, il progetto si pone l'obiettivo di collegarle ad un percorso naturalistico che possa, sfruttando gli argini del fiume Tione e del Tartaro, all'oasi naturalistica del Busatello (la quale è collocata a cavallo della provincia di Verona e di Mantova)	Comune di Villimpenta
11	<i>Pedalando nella storia</i>	Il Comune di Montichiari intende sviluppare un sistema di viabilità ciclabile che permetta la visita in autonomia dei punti d'interesse MudRi presenti sul proprio territorio e su quelli dei Comuni limitrofi, al fine di raccontare – non tanto le battaglie combattute – quanto il vitale sistema logistico degli eserciti, con specifico riferimento alla questione sanitaria con il soccorso ed il decentramento di migliaia d'infermi, nelle guerre del 1859, 1848 e 1866. Si specifica che i punti d'interesse sono già stati individuati, schedati, e caricati nel sito MudRi, cui rimanderebbe una serie di QR Code (Cfr. Scheda progetto 3, Azione 4).	Comune di Montichiari
12	<i>Camminare e pedalare nella storia. Ciclovia delle mura gonzaghesche + ciclovia Bozzolo - Romprezzagno</i>	Negli scorsi anni è stata costruita una ciclovia a ridosso delle mura gonzaghesche di Bozzolo che si collega con la ciclovia regionale e internazionale Greenway. Ad oggi, risulta in costruzione una seconda ciclovia “trans provinciale” che unirà i borghi di Bozzolo, Romprezzagno, Tornata, e si conetterà con altri tratti di ciclovie attivate in altri territori comunali, la cui conclusione è prevista entro l'autunno 2023. Entrambi questi cammini incrociano altri percorsi di mobilità lenta che da quest'area fra Oglio e Po raggiungono località assai lontane, come la VENTO, Torino-Venezia, e altre. Stante queste premesse, il Comune di Bozzolo intende creare maggiori punti di contatto fra queste reti, al fine di consolidarne i nodi e farli diventare punti di sosta per rifornimento, manutenzione dei veicoli, sosta per il riposo diurno e notturno, ma anche punti di informativi e di valorizzazione degli aspetti naturalistici e storici, gastronomici e culturali in genere. Lo scopo, infatti, è anche quello di cogliere questa occasione per promuovere i percorsi presenti sul territorio facendo circolare le informazioni tramite	Comune di Bozzolo

dépliant, guide descrittive, cartellonistica, social media ecc.

Output delle azioni/attività previste dal progetto:

N.	Titolo dell'azione	Indicatore di output	Unità di misura	Target finale
1	Quadro conoscitivo della mobilità ciclistica	Analisi della domanda di mobilità attuale	Sì/No	≥ 5%
2	Quadro conoscitivo dell'offerta	Analisi dell'offerta	Sì/No	≥ 5%
3	Completare la connessione tra le frazioni di San Silvestro, Eremo e Montanara	Incremento dei km di percorso realizzati	Km	≥ 5%
4	Un territorio da scoprire	Incremento dei km di percorso realizzati	Km	≥ 5%
5	Completamento delle reti ciclabili del Mincio	Incremento dei km di percorso realizzati	Km	≥ 5%
6	Riqualificazione della Ciclabile dell'Alto Mincio	Incremento dei km di percorso realizzati	Km	≥ 5%
7	Completamento dell'ultimo tratto della ciclabile "Ostiglia - Treviso" sul sedime della vecchia ferrovia	Incremento dei km di percorso realizzati	Km	≥ 5%
8	Nuovo anello di collegamento tra Isola Boschina, Comuna Santuario, Paludi di Ostiglia e centro del paese	Incremento dei km di percorso realizzati	Km	≥ 5%
9	Pista ciclabile intercomunale denominata "Veos - sulle tracce della Via Claudia Augusta"	Incremento dei km di percorso realizzati	Km	≥ 5%
10	Percorso ciclo-pedonale "Le Grandi Valli"	Incremento dei km di percorso realizzati	Km	≥ 5%
11	Pedalando nella storia	Incremento percentuale del numero di km ciclabili	Km	≥ 5%
12	Camminare e pedalare nella storia. Ciclovía delle mura gonzaghesche + ciclovía Bozzolo - Romprezzagno	Incremento del numero di punti di interscambio attivati rispetto a quelli mappati	%	≥ 5%
		Completamento opere di restauro	Sì/No	Sì

	Follower pagina social	Numero	> 0
Principali gruppi di destinatari del progetto:			
Residenti e turisti			
Ripartizione indicativa delle risorse finanziarie per azione			
N.	Titolo dell'azione	Importo stimato, in euro	
1	<i>Quadro conoscitivo della mobilità ciclistica</i>	40.000	
2	<i>Quadro conoscitivo dell'offerta</i>	40.000	
3	<i>Completare la connessione tra le frazioni di San Silvestro, Eremo e Montanara</i>	1.000.000	
4	<i>Un territorio da scoprire</i>	300.000	
5	<i>Completamento delle reti ciclabili del Mincio</i>	1.500.000	
6	<i>Riqualificazione della Ciclabile dell'Alto Mincio</i>	5.000.000	
7	<i>Completamento dell'ultimo tratto della ciclabile "Ostiglia - Treviso" sul sedime della vecchia ferrovia</i>	1.525.000	
8	<i>Nuovo anello di collegamento tra Isola Boschina, Comuna Santuario, Paludi di Ostiglia e centro del paese</i>	276.000	
9	<i>Pista ciclabile intercomunale denominata "Veos – sulle tracce della Via Claudia Augusta"</i>	300.000	
10	<i>Percorso ciclo-pedonale "Le Grandi Valli"</i>	300.000	
11	<i>Pedalando nella storia</i>	600.000	
12	<i>Camminare e pedalare nella storia. Ciclovía delle mura gonzaghesche + ciclovía Bozzolo - Romprezzagno</i>	500.000	
		Totale	11.381.000
Tipologie di costi del progetto			
	Voci di spesa	Importo stimato, in euro	
	Personale	569.050	
	Consulenze esterne	1.138.100	
	Attrezzature	1.707.150	
	Lavori	7.625.270	
	Spese generali	341.430	
		Totale	11.381.000
Fonti di finanziamento del progetto:			
	Tipologia di fonte	Importo stimato, in euro	
	Risorse proprie dei soggetti proponenti	3.983.350	
	Risorse di eventuali partner	1.707.150	
	Contributi richiesti	5.690.500	

Totale											11.381.000		
Riferimenti a eventuali fondi e/o programmi europei, nazionali e regionali per il cofinanziamento del progetto:													
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Lombardia													
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Veneto													
Missione 2 PNRR – Rivoluzione verde e transizione ecologica													
Durata stimata del progetto (in 28 mesi)													
Data prevista di inizio del progetto: 09/2023													
Data prevista di conclusione del progetto: 12/2025													
Cronoprogramma di massima del progetto:													
N.	Titolo azione	2023				2024				2025			
		III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.		
1	Quadro conoscitivo della mobilità ciclistica	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		
2	Quadro conoscitivo dell'offerta	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		
3	Completare la connessione tra le frazioni di San Silvestro, Eremo e Montanara	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		
4	Un territorio da scoprire	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		
5	Completamento delle reti ciclabili del Mincio	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		
6	Riqualificazione della Ciclabile dell'Alto Mincio	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		
7	Completamento dell'ultimo tratto della ciclabile "Ostiglia - Treviso" sul sedime della vecchia ferrovia	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		
8	Nuovo anello di collegamento tra	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		

	Isola Boschina, Comuna Santuario, Paludi di Ostiglia e centro del paese										
9	Pista ciclabile intercomunale denominata "Veos – sulle tracce della Via Claudia Augusta"	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√
10	Percorso ciclo-pedonale "Le Grandi Valli"	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√

10. PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING TERRITORIALE

Strategia territoriale di riferimento:	Museo Diffuso del Risorgimento: luoghi dell'identità che parlano al futuro
Eventuale priorità di riferimento della strategia:	Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
Scheda progetto n.	10
Titolo del progetto:	Piano di comunicazione e marketing territoriale
Proponente (capofila del progetto):	Provincia di Mantova
Eventuali partner coinvolti nella realizzazione del progetto:	n.d.
Descrizione sintetica del progetto (max 2.000 caratteri):	<p>Il progetto si propone di sviluppare un piano di marketing e potenziare un piano di comunicazione per la promozione del MudRi e delle testimonianze storiche del periodo risorgimentale.</p> <p>Il partenariato ha già lavorato sulla comunicazione, sia pur in modo embrionale, definendo un logo comune e alcuni primi contenuti, anche attraverso le attività di promozione previste dal progetto candidato a finanziamento, nell'ambito delle erogazioni emblematiche di Fondazione Cariplo <i>Visitare la storia - esplora il museo diffuso del risorgimento 2.0</i>, che sviluppa alcuni strumenti digitali per definire un'immagine coordinata degli interventi previsti. A partire da questa esperienza, l'obiettivo è quello di definire le variabili strategiche (target, prodotto turistico, prezzo, promozione, organizzazione e risorse) per sostenere una policy territoriale di destinazione turistica, attraverso il coinvolgimento attivo dei partner, sia pubblici che privati.</p> <p>Partendo dall'analisi SWOT delle risorse territoriali, le prime attività da svolgere sono definire e confermare una <i>brand-identity</i> condivisa, identificare i segmenti della domanda da presidiare e i relativi target, gli obiettivi di copertura del piano, la scelta degli strumenti e i canali di comunicazione, sia tradizionali che digitali.</p> <p>Si prevede quindi di elaborare un piano di <i>destination marketing</i>, capace di individuare nuovi fruitori, attrarre nuovi potenziali visitatori, influenzandoli nella scelta dell'esperienza di viaggio, e di sviluppare un coerente</p>

piano di comunicazione, sia interna che esterna, attivando anche strumenti (es. card turistica) per la fruizione integrata delle risorse territoriali.

Inoltre, il percorso di elaborazione del piano di comunicazione dovrà considerare le priorità individuate nel Piano strategico (es. turismo scolastico, culturale ecc.), declinarle in obiettivi operativi e definire una programmazione e le risorse necessarie alla relativa implementazione.

In questa sfida diventa centrale il coinvolgimento degli operatori del territorio per delineare, accanto ad un'immagine coordinata, un'offerta territoriale integrata.

Provincia di localizzazione del progetto:

Mantova, Verona, Vicenza, Brescia

Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:

Comuni del territorio interessato dal MudRi

Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:

Valorizzare, organizzare e promuovere l'area MudRi sia internamente che esternamente

Obiettivi specifici del progetto:

Os 4.1 Individuare una linea di comunicazione verso l'esterno efficace e omogenea, basata sulle potenzialità attrattive dell'area del MudRi e finalizzata alla creazione di una community fisica e digitale di visitatori e potenziali fruitori

Risultati attesi:

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Unità di misura	Target finale
Os 4.1 Individuare una linea di comunicazione verso l'esterno efficace e omogenea, basata sulle potenzialità attrattive dell'area del MudRi e finalizzata alla creazione di una community fisica e digitale di visitatori e potenziali fruitori	Definizione dei target rilevanti per il posizionamento dell'area MudRi	Sì/No	Sì

Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi:

N.	Titolo dell'azione	Breve descrizione	Soggetto attuatore
1	Rafforzamento del network di operatori del turismo	La presente azione si concentra su attività che abbiano come obiettivo il rafforzamento del network tra operatori del turismo sul territorio di riferimento. Per portare a termine l'azione, si prevede la realizzazione della seguente attività: <ul style="list-style-type: none"> • svolgimento d'incontri periodici tra operatori del turismo; • promozione di azioni comuni, attraverso la sistematizzazione e condivisione trasparente dei progetti e delle attività in corso; 	Comitato Tecnico di Coordinamento

		<ul style="list-style-type: none"> • facilitazione di sinergie nello sviluppo di prodotti sovracomunali e nella loro promozione. 	
2	Piano di <i>destination marketing</i>	<p>L'azione si focalizza sull'individuazione di una <i>vision</i>, di una <i>mission</i> e di valori comuni, caratterizzanti l'Area MudRi. Di conseguenza, si prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione di una narrazione che possa rendere il territorio riconoscibile e attrattivo per potenziali turisti e garantire, quindi, un successo a medio/lungo termine per la destinazione; • individuazione di un brand univoco convincente e chiaramente riconoscibile; • identificazione dei target, attraverso due criteri principali, basati su aspetti sociodemografici e geografici; • mappatura e riflessione sui prodotti esistenti, siano essi ad uno stadio maturo o emergente, trasversali a tutto il territorio o molto localizzati. 	Comitato Tecnico di Coordinamento
3	Piano di comunicazione	<p>Il piano di comunicazione, al centro della presente azione, promuoverà il territorio nel suo insieme, con azioni diversificate a seconda del target e dei mercati di riferimento, definiti nel piano di <i>destination marketing</i>, in relazione alle priorità assegnate ad ognuno di essi.</p> <p>Il piano di comunicazione sarà focalizzato su due fronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quello rivolto all'esterno, per coinvolgere <i>tour operator</i>, intermediari e operatori del settore turistico, nonché stakeholder a vario titolo (enti, aziende, istituzioni culturali etc.) e infine il vasto bacino di utenti finali, reali e potenziali, dell'offerta del territorio; • quello rivolto all'interno, per sensibilizzare e motivare le comunità locali rispetto alla nuova proposta di valorizzazione, optando per un'azione di coinvolgimento diretta di associazioni, operatori commerciali, studenti e privati cittadini, che sappiano stimolare un'adeguata partecipazione, aggregazione e inclusione sociale. 	Comitato Tecnico di Coordinamento
4	Card turistica	<p>L'azione si focalizza sulla creazione di uno strumento unitario di promozione e commercializzazione delle attrattive e dei servizi turistici del territorio aderenti all'iniziativa, con la possibilità per il visitatore di</p>	Comitato Tecnico di Coordinamento

fruirne in termini scontati o gratuiti, pagando in anticipo un prezzo fisso e correlato alla durata del soggiorno.

Sarà offerta al turista la possibilità di valutare proposte diversificate e con durata variabile, aggregando innanzitutto le proposte culturali, artistiche e di intrattenimento, i servizi di guida ambientale e di pratica sportiva e il sistema della mobilità. In un secondo tempo, la proposta unificata potrà essere estesa ad attività turistiche più flessibili da punto di vista operativo, alle strutture ricettive alberghiere e complementari e all'offerta enogastronomica e ristorativa.

Output delle azioni/attività previste dal progetto:

N.	Titolo dell'azione	Indicatore di output	Unità di misura	Target finale
1	Rafforzamento del network di operatori del turismo	Incontri realizzati	Numero	6 incontri all'anno per ogni territorio
2	Piano di <i>destination marketing</i>	Sviluppo di un piano di marketing territoriale	Sì/No	Sì
3	Piano di comunicazione	Sviluppo di un piano di comunicazione	Sì/No	Sì
4	Card turistica	Enti coinvolti	Numero	Almeno 40 enti su tutto il territorio

Principali gruppi di destinatari del progetto:

I principali gruppi di destinatari del progetto sono gli operatori turistici della area in cui è situato il MudRi e i turisti

Ripartizione indicativa delle risorse finanziarie per azione

N.	Titolo dell'azione	Importo stimato, in euro
1	Rafforzamento del network di operatori del turismo	50.000
2	Piano di <i>destination marketing</i>	250.000
3	Piano di comunicazione	250.000
4	Card turistica	50.000
Totale		600.000

Tipologie di costi del progetto

Voci di spesa	Importo stimato, in euro
Personale	150.000
Consulenze esterne	415.000
Attrezzature	35.000

Totale		600.000									
Fonti di finanziamento del progetto:											
Tipologia di fonte		Importo stimato, in euro									
Risorse proprie dei soggetti proponenti		55.0000									
Risorse di eventuali partner		95.000									
Contributi richiesti		450.000									
Totale		600.000									
Riferimenti a eventuali fondi e/o programmi europei, nazionali e regionali per il cofinanziamento del progetto:											
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Lombardia											
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Veneto											
Missione 1 PNRR – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo											
Durata stimata del progetto 24 (in mesi)											
Data prevista di inizio del progetto:		01/2024									
Data prevista di conclusione del progetto:		12/2025									
Cronoprogramma di massima del progetto:											
N.	Titolo azione	2023		2024				2025			
		III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
1	Rafforzamento del network di operatori del turismo			√	√	√	√	√	√	√	√
2	Piano di <i>destination marketing</i>			√	√	√	√	√	√	√	√
3	Piano di comunicazione				√	√	√	√	√	√	√
4	Card turistica						√	√	√	√	√

11. MUDRI DIGITALE

Strategia territoriale di riferimento:	Museo Diffuso del Risorgimento: luoghi dell'identità che parlano al futuro
Eventuale priorità di riferimento della strategia:	Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
Scheda progetto n.	11

Titolo del progetto:			
MudRi digitale			
Proponente (capofila del progetto):			
Provincia di Mantova			
Eventuali partner coinvolti nella realizzazione del progetto:			
Province delle Aree MudRi			
Descrizione sintetica del progetto (max 2.000 caratteri):			
<p>La fruizione digitale delle risorse e del territorio del Museo diffuso del Risorgimento rappresenta la declinazione, in chiave tecnologica, delle strategie di <i>destination marketing</i> e comunicazione del MudRi. L'utilizzo della tecnologia digitale consente, infatti, di ampliare la fruizione delle risorse del MudRi, sia in termini di forme nuove di accessibilità (si pensi, ad esempio, ai siti che attualmente non garantiscono continuità di apertura), sia in termini di avvicinamento a nuovi target di pubblico (es. giovani, studenti), al contempo permettendo di sedimentare l'identità culturale delle comunità locali anche sotto il profilo digitale.</p> <p>Attraverso il set di azioni descritto nella presente scheda, si intende creare una porta univoca di accesso digitale, un ecosistema virtuale, all'interno del quale siano recuperabili diverse informazioni, tra cui, ad esempio, informazioni sulle risorse territoriali, sugli eventi, sui servizi, sulle proposte educative, sulle modalità di visita e sull'accessibilità delle aree MudRi.</p> <p>Parallelamente, l'azione si propone di sviluppare strumenti a supporto della visita del patrimonio Risorgimentale, quali, a titolo esemplificativo, applicazioni e sistemi di accesso digitali (Qr-code, NCF), in modo da integrare la fruizione del territorio in una logica esperienziale. La prospettiva è quella di mettere a valore le risorse e i contenuti digitali esistenti (o risultanti come output "digitale" dell'implementazione del Piano Strategico), in una logica di concentrazione delle risorse, individuando soluzioni scalabili a livello territoriale, per assicurare un maggiore impatto all'investimento.</p> <p>Infine, nel lungo periodo, l'ecosistema digitale potrà interfacciarsi con il sistema degli operatori turistici, al fine di assicurare un'esperienza di fruizione lungo l'intera catena del valore della filiera turistica del territorio.</p>			
Provincia di localizzazione del progetto:			
Mantova, Verona, Vicenza, Brescia. Trento			
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:			
Comuni del territorio interessato dal MudRi			
Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:			
Integrare l'offerta culturale e turistica grazie alle tecnologie digitali			
Obiettivi specifici del progetto:			
Os 4.1. Individuare una linea di comunicazione verso l'esterno efficace e omogenea, basata sulle potenzialità attrattive dell'area del MudRi e finalizzata alla creazione di una community fisica e digitale di visitatori e potenziali fruitori			
Risultati attesi:			
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Unità di misura	Target finale
Os 4.1. Individuare una linea di comunicazione verso l'esterno efficace e omogenea, basata sulle potenzialità attrattive dell'area del	Diffusione della conoscenza e della fruizione del patrimonio culturale, materiale e	%	≥ 40% dei siti/beni coinvolti in cui si rileva un incremento dei livelli di accessibilità

MudRi e finalizzata alla creazione di una community fisica e digitale di visitatori e potenziali fruitori	immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	fisica, sensoriale e cognitiva grazie all'utilizzo delle tecnologie		
Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi:				
N.	Titolo dell'azione	Breve descrizione	Soggetto attuatore	
1	Piattaforma digitale per un accesso smart ai contenuti culturali e ai servizi del MudRi	La presente azione prevede di progettare un nuovo sito, quale "punto di accesso" virtuale ai servizi e ai contenuti culturali offerti dal MudRi, con l'obiettivo di creare un eco-sistema digitale, al cui interno è possibile completare, migliorare e aumentare l'esperienza di visita sul territorio.	Comitato Tecnico di Coordinamento	
2	Fruizione tecnologica, strumenti innovativi, soluzioni esportabili per la valorizzazione della rete	La presente azione si concentra, a partire da una mappatura della segnaletica attuale, sulla progettazione di una segnaletica turistica, che contempli la presenza di punti di accesso digitali, quali QR Code e NFC, verso contenuti interattivi e innovativi. Inoltre, si prevede lo sviluppo di soluzioni digitali sia <i>site specific</i> che riproducibili su diverse aree del territorio, tramite la sperimentazione nell'utilizzo di nuove tecnologie, quali, ad esempio, sistemi interattivi (es. dispositivi touch screen, pannelli interattivi, etc.), strumentazioni per la realtà virtuale o per la realtà aumentata e applicazioni per il cellulare.	Comitato Tecnico di Coordinamento	
3	Connessione/integrazione della piattaforma digitale con la filiera dell'accoglienza turistica	L'azione mira al coinvolgimento del sistema degli operatori turistici per individuare forme di connessione e/o integrazione digitale, che consentano di completare ed integrare l'offerta turistica presente sul territorio di riferimento.	Comitato Tecnico di Coordinamento	
Output delle azioni/attività previste dal progetto:				
N.	Titolo dell'azione	Indicatore di output	Unità di misura	Target finale

1	Piattaforma digitale per un accesso smart ai contenuti culturali e ai servizi del MudRi	Creazione di un nuovo sito internet	Sì/No	Sì
2	Fruizione tecnologica, strumenti innovativi, soluzioni esportabili per la valorizzazione della rete	Mappatura della segnaletica attuale	Sì/No	Sì
		Creazione di contenuti digitali per punti di accesso interattivi	Sì/No	Sì
		Creazione di un format replicabile su più aree del MudRi	Sì/No	Sì
3	Connessione/integrazione della piattaforma digitale con la filiera dell'accoglienza turistica	Operatori turistici coinvolti	Numero	Almeno 40
Principali gruppi di destinatari del progetto:				
I principali destinatari del progetto sono i turisti e gli operatori turistici del territorio del MudRi.				
Ripartizione indicativa delle risorse finanziarie per azione				
N.	Titolo dell'azione			Importo stimato, in euro
1	Piattaforma digitale per un accesso smart ai contenuti culturali e ai servizi del MudRi			65.000
2	Fruizione tecnologica, strumenti innovativi, soluzioni esportabili per la valorizzazione della rete			60.000
3	Connessione/integrazione della piattaforma digitale con la filiera dell'accoglienza turistica			50.000
	Totale			175.000
Tipologie di costi del progetto				
	Voci di spesa			Importo stimato, in euro
	Personale			35.000
	Consulenze esterne (progettazione)			20.000
	Attrezzature			30.000
	Lavori / servizi (affidamenti)			80.000
	Spese generali - Stampa			10.000
	Totale			175.000
Fonti di finanziamento del progetto:				
	Tipologia di fonte			Importo stimato, in euro
	Risorse proprie dei soggetti proponenti			12.250
	Risorse di eventuali partner			70.000
	Sponsorizzazioni (finanziarie o tecniche)			5.250

Contributi richiesti	87.500												
Totale	175.000												
Riferimenti a eventuali fondi e/o programmi europei, nazionali e regionali per il cofinanziamento del progetto:													
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Lombardia													
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Veneto													
Missione 1 PNRR – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo													
Durata stimata del progetto (in mesi)	24												
Data prevista di inizio del progetto:	01/2024												
Data prevista di conclusione del progetto:	12/2025												
Cronoprogramma di massima del progetto:													
N.	Titolo azione	2023				2024				2025			
		III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.		
1	Piattaforma digitale per un accesso smart ai contenuti culturali e ai servizi del MudRi			√	√	√	√	√	√	√	√		
2	Fruizione tecnologica, strumenti innovativi, soluzioni esportabili per la valorizzazione della rete					√	√	√	√	√	√		
3	Connessione/integrazione della piattaforma digitale con la filiera dell'accoglienza turistica					√	√	√	√	√	√		

12. OSSERVATORIO TURISTICO DEL MUDRI

Strategia territoriale di riferimento:	Museo Diffuso del Risorgimento: luoghi dell'identità che parlano al futuro
Eventuale priorità di riferimento della strategia:	Priorità n. 01.: Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori
Scheda progetto n.	12
Titolo del progetto:	Osservatorio turistico del MudRi
Proponente (capofila del progetto):	Provincia di Mantova

Eventuali partner coinvolti nella realizzazione del progetto:			
Enti Coordinatori delle Aree MudRi			
Descrizione sintetica del progetto (max 2.000 caratteri):			
<p>Per sviluppare in maniera efficiente ed efficace il turismo all'interno dell'Area MudRi, è necessario che il Comitato di Coordinamento adotti uno strumento di analisi del mercato turistico, che possa supportare nelle scelte di obiettivi a medio e lungo termine e che consideri il fenomeno turistico dell'intero territorio del MudRi, caratterizzato da diverse amministrazioni e differenti norme regionali in materia culturale e turistica.</p> <p>Il progetto verte sia sulla produzione continuativa di dati quantitativi sulla domanda turistica (es. dati forniti da ISTAT), che sull'attività di approfondimento degli stessi, al fine di ottenere importanti informazioni di carattere qualitativo (es. indagini campionarie qualitative e motivazionali sulla domanda). L'attività dell'Osservatorio turistico del MudRi si baserà dunque sull'analisi di dati provenienti da diverse fonti che, messe in relazione tra loro, restituiranno informazioni sul target di attuali e potenziali fruitori del MudRi, tipologie e comportamenti di viaggio dei turisti, motivazioni di viaggio, impatto economico sul settore e il contributo in termini di crescita dell'occupazione giovanile.</p> <p>Sarà dunque stabilita una scala di priorità delle indagini necessarie allo studio del settore, saranno individuate possibili soluzioni per l'ottimizzazione delle procedure e delle modalità di acquisizione, elaborazione e diffusione delle informazioni e saranno definite le principali metodologie di indagine e di analisi dei dati.</p> <p>Inoltre, le modalità di divulgazione delle informazioni elaborate costituiscono un aspetto di estremo rilievo per l'attività dell'Osservatorio, in quanto da esse dipende la reale fruibilità delle elaborazioni prodotte e quindi il loro effettivo utilizzo. Saranno, pertanto, individuate le principali categorie di utenti interessati all'Osservatorio, dando priorità ad enti associati al MudRi, operatori turistici, residenti e turisti. In aggiunta, per ogni categoria sarà opportuno identificare la modalità di comunicazione più adatta, che potrà avvenire tramite canali distributivi standardizzati (es. bollettini, rapporti annuali o pubblicazioni periodiche), con distribuzioni periodiche indirizzate a singoli utenti o con distribuzione di dati ad hoc sulla base di specifiche esigenze e richieste.</p> <p>Si prevede che, a regime, l'Osservatorio sarà gestito da un team di lavoro composto da membri provenienti dalle diverse aree che interessano il MudRi.</p>			
Provincia di localizzazione del progetto:			
Mantova, Verona, Vicenza, Brescia			
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento:			
Comuni del territorio dell'Area MudRi			
Fabbisogno/problema cui il progetto risponde:			
Maturare e diffondere una conoscenza sistematica e costantemente aggiornata sullo stato e sull'evoluzione dello sviluppo turistico dell'Area MudRi, in relazione alle componenti della domanda e dell'offerta.			
Obiettivi specifici del progetto:			
Os 4.2. Creare un Osservatorio per la raccolta e la condivisione di dati sulle dinamiche turistiche dell'area del MudRi, al fine di monitorare i flussi e intercettare le esigenze della domanda			
Risultati attesi:			
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Unità di misura	Target finale

Os 4.2.	Creare un Osservatorio per la raccolta e la condivisione di dati sulle dinamiche turistiche dell'area del MudRi, al fine di monitorare i flussi e intercettare le esigenze della domanda	Omogeneizzazione della base informativa a disposizione di PA e imprese per la programmazione in ambito turistico	Si/No	Sì
Azioni/attività previste dal progetto per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi:				
N.	Titolo dell'azione	Breve descrizione	Soggetto attuatore	
1	Osservatorio turistico MudRi	La presente azione si focalizza sulla creazione di un Osservatorio Turistico, che permetta di raccogliere ed elaborare dati quantitativi e qualitativi, relativi allo sviluppo turistico dell'area e che possa fungere da supporto nello stabilire obiettivi a medio-lungo termine. Al fine di portare a termine l'azione, si prevedono le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • stabilire una scala di priorità di tematiche da approfondire e, di conseguenza, delle indagini necessarie allo studio del settore; • individuare possibili soluzioni per l'ottimizzazione delle procedure e delle modalità di acquisizione, elaborazione e diffusione delle informazioni; • definire le principali metodologie di indagine e di analisi dei dati; • definire proposte per la diffusione dei risultati. 	Comitato di Coordinamento Tecnico	
2	Gestione dell'Osservatorio	L'azione prevede la costituzione di un team di lavoro trasversale agli enti territoriali che aderiscono al MudRi, con il compito di gestire l'Osservatorio nella fase a regime.	Comitato di Coordinamento Tecnico	
Output delle azioni/attività previste dal progetto:				
N.	Titolo dell'azione	Indicatore di output	Unità di misura	Target finale
1	Osservatorio turistico MudRi	Creazione dell'osservatorio turistico	Si/No	Sì
2	Gestione dell'Osservatorio	Nomina dei membri del Gruppo di Lavoro	Si/No	Sì

		per l'Osservatorio Turistico											
Principali gruppi di destinatari del progetto:													
Il principale gruppo di destinatari del progetto sono gli operatori turistici situati nell'area del MudRi													
Ripartizione indicativa delle risorse finanziarie per azione													
N.	Titolo dell'azione			Importo stimato, in euro									
1	Osservatorio turistico MudRi			58.000									
2	Gestione dell'Osservatorio			60.000									
Totale				118.000									
Tipologie di costi del progetto													
	Voci di spesa			Importo stimato, in euro									
	Personale			50.000									
	Consulenze esterne			30.000									
	Software			28.000									
	Spese generali - Comunicazione			10.000									
Totale				118.000									
Fonti di finanziamento del progetto:													
	Tipologia di fonte			Importo stimato, in euro									
	Risorse proprie dei soggetti proponenti			9.440									
	Risorse di eventuali partner			49.560									
	Contributi richiesti			59.000									
Totale				118.000									
Riferimenti a eventuali fondi e/o programmi europei, nazionali e regionali per il cofinanziamento del progetto:													
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Lombardia													
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 – 2027 Regione Veneto													
Missione 1 PNRR – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo													
Durata stimata del progetto (in 24 mesi)													
Data prevista di inizio del progetto: 01/2024													
Data prevista di conclusione del progetto: 12/2025													
Cronoprogramma di massima del progetto:													
N.	Titolo azione	2023				2024				2025			
		III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.		

1	Osservatorio turistico MudRi			√	√	√	√				
2	Gestione dell'Osservatorio					√	√	√	√	√	√